

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

**Doc. XV**  
**n. 135**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI  
DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA)**

**(Esercizio 2012)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 15 aprile 2014**

---



**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 30/2014 dell'8 aprile 2014 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale di studi di architettura «A. Palladio» (CISA), per l'esercizio 2012 . . . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2012:</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	37
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . .	»	55
Bilancio consuntivo . . . . .	»	61



Determinazione e relazione della Sezione del controllo  
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria della FONDAZIONE CENTRO INTERNA-  
ZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA  
PALLADIO» (CISA) per l'esercizio 2012

*Relatore: Presidente Ernesto Basile*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Anna Maria Antonuccio*



**Determinazione n. 30/2012**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 aprile 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» (CISA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1) nell'esercizio in esame, sebbene in netta diminuzione, l'utile di esercizio è stato positivo (euro 111,00 nel 2012, euro 139.344 nel 2011) ed il patrimonio netto è aumentato, passando da euro 2.523.883,33 del 2011 ad euro 2.523.994,25 del 2012;

2) pur rispettando gli obblighi imposti dal decreto-legge n. 78/2010, il Centro ha svolto attività nel segno della continuità culturale ed ha proseguito, nel corso dell'anno, nello sviluppo di progetti – in particolare quello relativo alla realizzazione del polo museale dedicato al Palladio, inaugurato nel mese di ottobre 2012 – i cui esiti cominciano a produrre ricavi, come si rileva dall'incremento dei proventi propri;

3) il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro, certifica, oltre alla capacità di spesa, anche il buon funzionamento amministrativo della Fondazione;

4) i livelli di spesa del personale registrano, nel 2012, un sostanziale equilibrio, attestandosi ai livelli del 2011, così come le spese di funzionamento;

5) un elemento di criticità, sottolineato anche dal Collegio dei revisori dei conti, è costituito dal *deficit* di cassa, con conseguente ricorso all'indebitamento bancario e, quindi, alla lievitazione degli interessi passivi, a causa del ritardo con cui i soggetti istituzionali erogano i loro contri buti;

rilevato che dalla relazione non emergono altri significativi elementi di criticità e che la particolare esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari ad euro 75.000), che rappresenta soltanto il 16 per cento del totale dei contributi ordinari (Stato, Regione, Provincia e Comune) – che ammontano ad euro 462.778 – ed il 6 per cento dei contributi totali – che ammontano ad euro 1.318.121 –, induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» (CISA) per il detto esercizio.

L'ESTENSORE  
*f.to* Ernesto Basile

IL PRESIDENTE  
*f.to* Ernesto Basile



*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA FONDAZIONE  
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO»  
(CISA) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Natura giuridica e finalità. – 2. Attività istituzionale. – 3. Organi. - 3.1. Oneri per gli organi. – 4. I risultati contabili della gestione. - 4.1 I risultati economici e patrimoniali. - 4.2 Proventi derivanti dall'attività istituzionale e contributi. - 4.3 Costi per l'attività istituzionale. - 4.4 Costi per il funzionamento. - 4.5 Costo del personale. - 4.6 Conto economico. - 4.7 Situazione patrimoniale. – 5. Conclusioni.



**PREMESSA**

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.lgs. n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" (CISA), relativamente all'esercizio finanziario 2012, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2011 ed è stato reso con deliberazione n. 72/2013 del 19 luglio 2013 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 55.

## **1. Natura giuridica e finalità**

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" è stata istituita con D.P.C.M. del 9 aprile 2002, pubblicato nella G.U. del 10 giugno 2002, il quale ha trasformato, ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in soggetto di diritto privato il precedente Ente di diritto pubblico "Centro Internazionale di studi di Architettura Andrea Palladio".

La Fondazione, peraltro, continua a fruire di contributi statali ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534.

L'Ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura ed urbanistica antica e moderna con particolare riguardo all'opera del Palladio e all'architettura veneta nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 febbraio 2013, ha approvato le modifiche allo Statuto del Centro, relativamente agli artt. 7, comma 1, lettera j) e 11, comma 1, adeguandoli a quanto statuito dall'art. 16 della legge n. 196/2009.

## 2. Attività istituzionale

In questa sede, rinviando, per una compiuta elencazione e specificazione delle attività svolte nell'esercizio in esame, alla relazione annuale prodotta dal Centro, ci si limiterà ad un sintetico riferimento alle attività di maggior rilievo.

Nel corso del 2012 l'evento di maggior rilievo è stata l'apertura al pubblico del Palladio Museum. Il relativo progetto aveva preso avvio sin dal 2010 con i diversi interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento in Palazzo Barbarano e si era sviluppato nel corso del 2011 e 2012, con il finanziamento della Regione Veneto, di Arcus e della Fondazione "Cariverona", attraverso la catalogazione dei giacimenti culturali di Andrea Palladio; la creazione di un database per la loro consultazione e messa on line; la realizzazione di due sale multimediali; la realizzazione di modelli digitali 3D visibili attraverso l'applicazione di Palladio Geodatabase e Time Line; l'acquisizione di una infrastruttura informatica al fine di consentire la fruizione dei materiali ad un più vasto e diversificato pubblico; l'allestimento di sale di accoglienza e museali; l'allestimento della rinnovata sala di lettura.

L'altro filone principale nel quale nel 2012 si è articolata l'attività del Centro è stata la ricerca di eccellenza.

Il Centro è inserito nell'elenco di eccellenza delle Istituzioni europee di ricerca nel campo dell'arte e dell'architettura e, in tale contesto, sono state due le iniziative che hanno riscosso, a livello internazionale, l'interesse degli specialisti: il progetto di ricerca che ha portato alla mostra su "*Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento*" (che si è svolta da febbraio a maggio 2013 a Padova) e il 26° Seminario internazionale di storia dell'architettura "*Giuliano da Sangallo*", che si è svolta a Vicenza nel giugno 2012.

Non sono mancate, nel corso del 2012, altre iniziative, come le giornate di studio "*Omaggio ad André Chastel*" e "*Palladio Lab*" ed il 54° corso sull'architettura palladiana "*Andrea Palladio: linguaggio, ordini, tecniche*".

Quanto alle mostre, dal 4 ottobre 2012, come si è sopra menzionato, è stato aperta la mostra permanente presso il Palladio Museum.

Altre due mostre sono state allestite con la collaborazione di importanti istituzioni culturali non italiane:

"Cinque disegni di Andrea Palladio", in collaborazione con il Royal Institute of British Architects,

"Genealogie/Genealogies", in collaborazione con il Canadian Centre of Architecture.

Sono, altresì, da ricordare le importanti pubblicazioni edite dal Centro.

Infine, oltre alle già ricordate ricerche di eccellenza, il Centro ha promosso progetti di ricerca su *"Pietro Bembo e le arti"*, *Giuliano da Sangallo architetto*, *"Roma antica nella collezione Alberto Caldana"*, *"Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche"*, *"Palladio Library"*.

Sono proseguiti i progetti di valorizzazione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso e di Villa Poiana a Poiana Maggiore.

### 3. Organi

Gli organi della Fondazione, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto sono:

- il Presidente, che ha la rappresentanza legale nei confronti dei terzi ed in giudizio, è eletto dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri;

- il Consiglio di Amministrazione, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo della Fondazione e dura in carica tre anni. Esso è composto da cinque consiglieri (in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 78/2010) nominati, rispettivamente, dal Presidente della Regione Veneto, dal Presidente della Provincia di Vicenza, dal Sindaco di Vicenza e dal Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Il quinto consigliere è nominato da una Commissione composta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Presidente del Consiglio scientifico e dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti in carica nel momento in cui deve essere effettuata la nomina, sentiti i sostenitori della Fondazione, di cui all'art. 1, comma 2, dello Statuto. Il Consiglio di Amministrazione elegge, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri, oltre al Presidente, anche il Vice Presidente;

- il Consiglio Scientifico, che è garante delle linee di ricerca scientifico-culturali della Fondazione, è composto da 35 studiosi italiani e stranieri, nominati dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica fino alla scadenza di quest'ultimo;

- il Presidente del Consiglio Scientifico, che propone, guida ed indirizza i programmi culturali e scientifici della Fondazione;

- il Collegio dei Revisori dei conti, che si compone di tre membri effettivi (uno nominato dal Consiglio di Amministrazione e due designati dalle Amministrazioni statali, come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 419/1999 e dall'art. 16 della legge n. 196/2009) e dura in carica tre anni.

In data 7 luglio 2011, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione; sono stati, inoltre, nominati i componenti del Collegio dei Revisori dei conti. A seguito della modifica statutaria, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 febbraio 2012, ha preso atto delle nomine dei componenti del Collegio dei revisori, effettuate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dal Ministero dell'Economia e Finanze, nominando il proprio rappresentante in seno al Collegio medesimo.

Sempre nella seduta del 3 febbraio 2012 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la nomina dei componenti del Consiglio Scientifico.



### 3.1. Oneri per gli Organi

Lo Statuto della Fondazione, per le funzioni svolte dai membri del CdA non prevede la corresponsione di emolumenti o gettoni di presenza ma solo il rimborso delle spese documentate sostenute. E' invece previsto un gettone di presenza per i componenti del Consiglio Scientifico ed un compenso annuo per i componenti del Collegio dei revisori, oltre al rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Centro, già nel corso del 2011, come precisato nella precedente relazione, in applicazione alle disposizioni concernenti le azioni di contenimento della spesa pubblica previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché a seguito di rilievi ministeriali concernenti il rispetto dei limiti di spesa per i compensi al Collegio dei Revisori dei conti ed al Consiglio Scientifico, aveva adeguato i compensi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico, secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, prevedendo un gettone di presenza pari ad € 30,00 per seduta. Aveva, inoltre, previsto l'azzeramento del compenso annuo a favore del Presidente del Consiglio stesso e ridotto i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei conti del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, a seguito dei chiarimenti resi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le tabelle sotto riportate rappresentano, nel dettaglio, quanto sopra esposto.

#### Compensi Collegio Revisori dei conti

(in euro)

	COMPENSI LORDI 2011 (compensivi di oneri previd., tribut., ecc., se dovuti) (*)	COMPENSI LORDI 2012 (compensivi di oneri previd., tribut., ecc., se dovuti)
Compenso annuo lordo Presidente Collegio revisori	1.769,04	1.769,04
Compenso annuo lordo componente Collegio revisori	1.377,00	1.377,00
Compenso annuo lordo componente Collegio revisori	1.732,82	1.732,82

(\*) N.B. Sui compensi lordi, relativi al 2011, è stata effettuata la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010.

**Oneri per gli organi**

	<i>(in euro)</i>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Compensi Consiglio Scientifico	621	887
Rimborso spese Consiglio Scientifico	7.650	8.907
Rimborso spese CdA e Cons. Diret.	0	70
Compensi Collegio dei Revisori	4.879	4.879
Rimborso spese Revisori dei conti	2.808	1.529
<b>Totale</b>	<b>15.958</b>	<b>16.272</b>

#### 4. I risultati contabili della gestione

##### 4.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati dell'esercizio riguardanti il conto economico e la situazione patrimoniale.

<b>RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
	<i>(in euro)</i>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Avanzo economico	139.344	111
Patrimonio netto	2.523.883	2.523.994

Nel 2012 il patrimonio netto, per effetto di un utile di esercizio pari ad € 111, mostra un lievissimo incremento rispetto al 2011, attestandosi a fine esercizio su € 2.523.994.

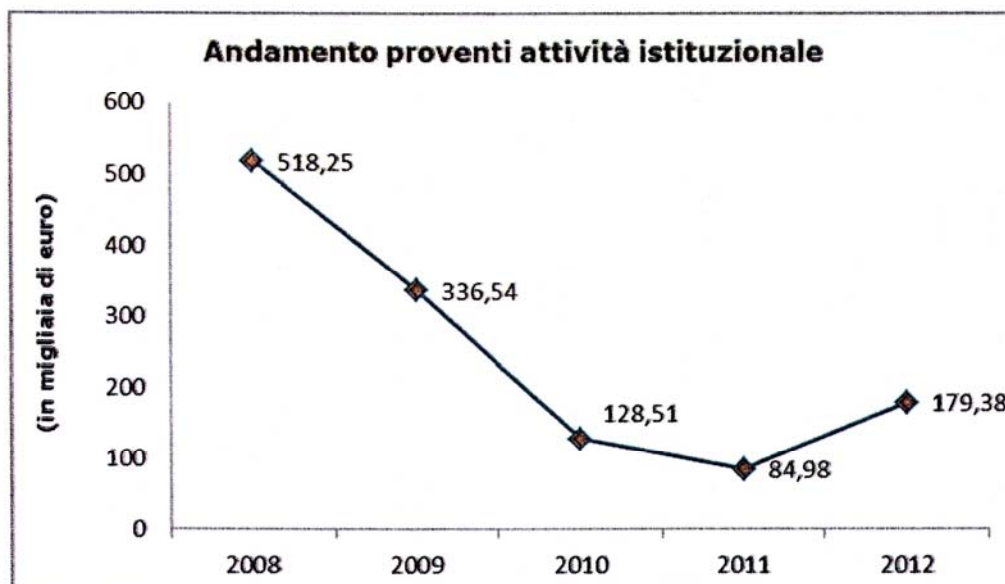
Atteso il modesto avanzo economico, l'esercizio in esame registra, pertanto, un sostanziale equilibrio.

#### 4.2. Proventi derivanti dall'attività istituzionale e contributi

Le tabelle sotto riportate evidenziano l'andamento dei proventi derivanti dalle attività istituzionali e dai contributi ordinari e straordinari.

<b>PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>		
	<i>(in euro)</i>	
	2011	2012
Quote iscrizione Seminario di restauro	6.300	0
Quote iscrizione Corso Palladiano	11.200	18.060
<b>Totale iscrizioni a corsi e seminari (a)</b>	<b>17.500</b>	<b>18.060</b>
Vendita pubblicazioni e altro materiale	53.143	17.864
<b>Totale vendita pubblicazioni (b)</b>	<b>53.143</b>	<b>17.864</b>
Introiti da Palladio Museum	0	68.892
Servizi diversi (*)	4.020	61.448
Quota associativa "I Palladiani"	550	3.510
Diritti di riproduzione	1.421	3.175
Altri proventi e rimborsi Mostra Palladio	7.012	0
Entrate diverse varie	1.341	6.431
<b>Totale proventi diversi (c)</b>	<b>14.343</b>	<b>143.456</b>
<b>Totale generale (a+b+c)</b>	<b>84.986</b>	<b>179.380</b>

(\*) Tra i servizi diversi sono ricompresi i proventi per la collaborazione alla stesura di libri e le sponsorizzazioni di soggetti privati in varie manifestazioni.



I dati relativi ai proventi propri mostrano, dopo il "picco" negativo registrato nel 2011, un deciso incremento, in larga misura derivato dagli introiti da Palladio Museum e dai connessi servizi.

Si segnala, in particolare, l'inserimento del Palladium Museum nel circuito della Card "Vicenza città bellissima" ed il riconoscimento al Centro di una quota diversificata a seconda della tipologia delle card emesse nel circuito.

L'incremento dei ricavi delle vendite dei biglietti e delle altre prestazioni è tanto più significativo considerando che, di fatto, il Palladio Museum è stato aperto al pubblico il 4 ottobre 2012 ed ha generato proventi solo nell'ultimo trimestre dell'anno.

Ciò, unitamente al dinamismo della gestione, autorizza ottimistiche previsioni per la futura capacità di accrescere la misura dell'autosostentamento del Centro.

Finalità che va perseguita come obiettivo strategico, tenendo conto della riduzione, registratasi nel 2012, dei contributi pubblici.

Nella tabella sottostante sono riportati i contributi ordinari (Stato, Regione, Comune e Provincia) e straordinari (ricompresi nella voce "Altri") in conto esercizio.

ANNO	CONTRIBUTI				
	<i>(in euro)</i>				
	Stato	Regione	Comune e Provincia	Altri	<b>Totale contributi</b>
2009	90.000	111.038	310.000	1.127.491	<b>1.638.530</b>
2010	75.333	111.038	320.000	888.242	<b>1.394.614</b>
2011	75.051	82.778	290.000	1.168.948	<b>1.616.776</b>
2012	75.000	82.778	305.000	855.343	<b>1.318.121</b>

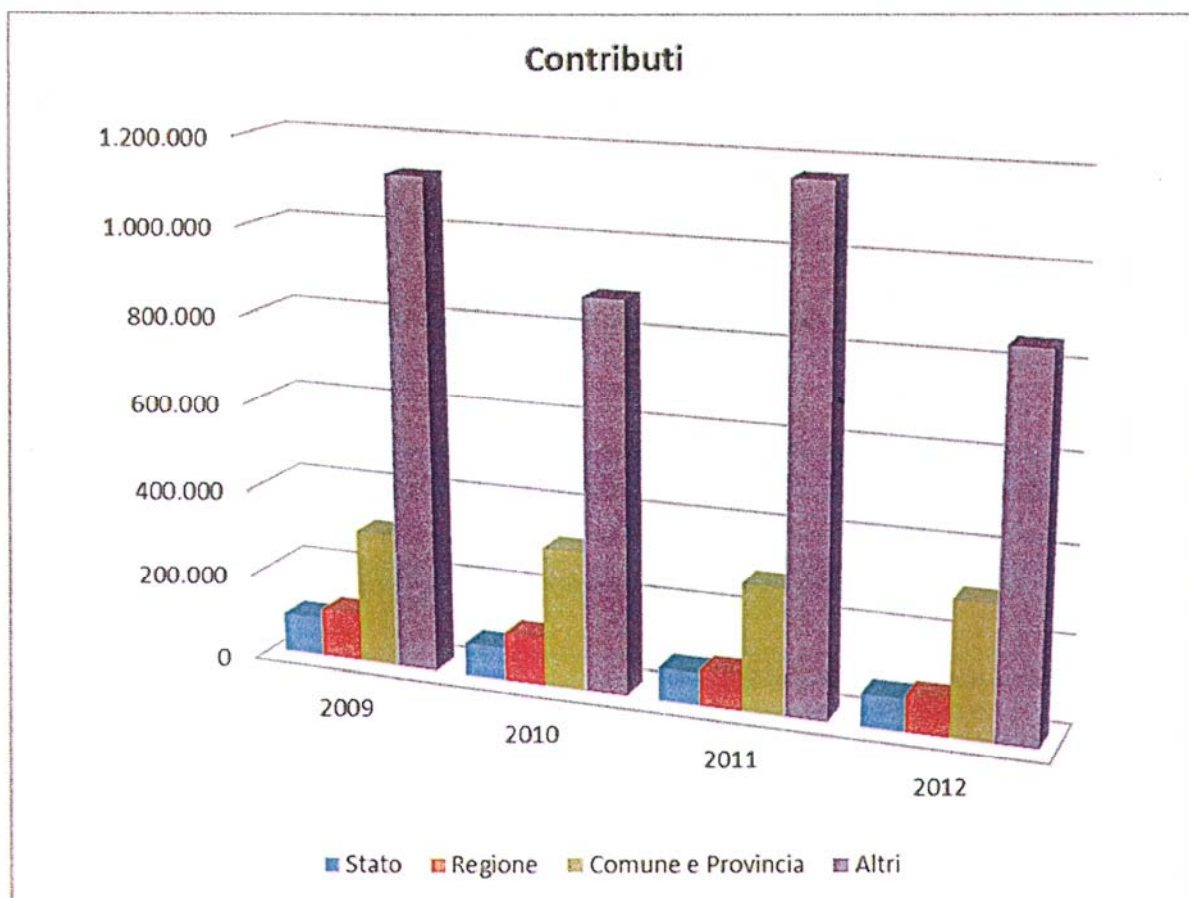
<b>Specifica Altri Contributi</b>		
	<i>(in euro)</i>	
Tipologia Contributo	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Quota ordinaria C.C.I.A.A.	160.000	130.000
Contributi ed erogaz. liberali manifestazioni varie	433.837	51.260
Contributi interventi straordinari Palazzo Barbarano e Palladio Museum	407.611	49.010
Contributo straord. Regione Veneto L. 51/1984	50.000	44.500
Contributo straord. Regione Veneto altre attività	0	63.833
Contributi da Enti Fondatori per attività istituzionale	0	0
Contributi costituzione Museo Palladio	0	393.240
Contributi ed erogaz. liberali dei Sostenitori	117.500	123.500
<b>Totale</b>	<b>1.168.948</b>	<b>855.343</b>

Nel 2012 si registra un significativo decremento del totale dei contributi, passati da € 1.616.776 nel 2011, ad € 1.318.121.

Si sono ridotti sia i contributi ordinari "istituzionali" (Stato, Regione, Enti Locali) sia quelli relativi alla voce "altri".

In tale voce sono ricomprese: la quota di adesione, quale Ente fondatore del Centro (insieme alla Provincia di Vicenza ed al Comune di Vicenza, le cui quote sono riportate nella colonna "Comune e Provincia"), della Camera di Commercio di Vicenza, contributi per interventi straordinari a Palazzo Barbarano da Porto, alcuni contributi straordinari della Regione Veneto, altri contributi per manifestazioni ed erogazioni liberali per lo svolgimento di attività istituzionali. Tali erogazioni vengono elargite da aziende leader nel proprio settore, interessate a contribuire e a sostenere la vita e l'attività del Centro mediante partnership, in cambio di una serie di opportunità tra cui la loro visibilità nella comunicazione del Centro e delle sue iniziative nonché la disponibilità d'uso di Palazzo Barbarano da Porto e di Villa Pojana.

Naturalmente, nel 2012, in vista dell'imminente apertura del Palladio Museum e, quindi, del completamento dei relativi lavori di manutenzione ed adeguamento, si sono ridotti i contributi straordinari finalizzati a tale scopo.



\* \* \* \* \*

<b>Riepilogo ricavi e contributi</b>		
	<i>(in euro)</i>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Proventi attività istituzionale	84.986	179.380
Contributi	1.616.776	1.318.121
Altri ricavi	7.740	7.689
<b>Totale</b>	<b>1.709.503</b>	<b>1.505.191</b>

### 4.3. Costi per attività istituzionale

La successiva tabella evidenzia l'andamento dei costi delle attività istituzionali che hanno registrato, nel 2012, un decremento rispetto al 2011.

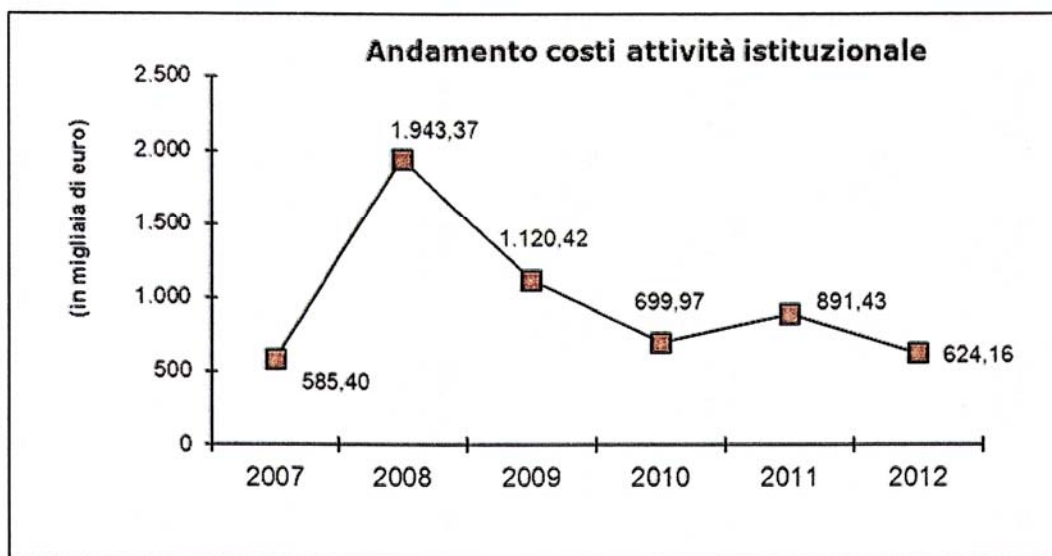
Tuttavia tali costi, per quanto in decremento, incidono sul totale generale per circa il 38%, mentre da solo il progetto "Palladio Museum" ha assorbito circa il 70% dei costi per l'attività.

Il dato è significativo e denota l'attenzione del Centro verso le finalità istituzionali e le scelte strategiche.

#### COSTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

<i>(in euro)</i>		
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Corsi sull'architettura	21.647	21.842
Seminario internazionale di Storia	3.068	17.149
Seminario internazionale di restauro	8.094	0
<i>Totale corsi e seminari</i>	<i>32.809</i>	<i>38.991</i>
Redaz. e stampa annali di archit., atti seminari, pubblicazioni	75.088	12.396
<i>Totale pubblicazioni</i>	<i>75.088</i>	<i>12.396</i>
Mostre, convegni e manifestazioni varie	132.942	37.971
Borse di studio	1.000	1.000
Biblioteca (acquisto e restauro libri ecc.)	3.858	9.442
Fototeca, diapoteca	50.940	71
Progetti e varie	594.794	524.293
<i>Totale altri costi attività istituzionale</i>	<i>783.534</i>	<i>572.777</i>
<b>TOTALE</b>	<b>891.430</b>	<b>624.164</b>





#### 4.4. Costi per il funzionamento

La Fondazione CISA, nel corso del 2012, ha applicato le disposizioni concernenti azioni di contenimento della spesa pubblica, di cui al D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122 e successive integrazioni e modificazioni.

I dati relativi ai costi di funzionamento evidenziano, come nei precedenti esercizi, una gestione sostanzialmente equilibrata.

Tali costi si attestano sostanzialmente sui valori del 2011.

I costi per le manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbarano rispettano i limiti di spesa (2% del valore dell'immobile) fissati dall'art. 2, commi da 618 a 626, della legge 24 dicembre 2007, n.244 e successive integrazioni e modificazioni.

Per le manutenzioni straordinarie il Centro ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e Finanza la prescritta autorizzazione alla deroga ai limiti di spesa fissati dall'art. 2, comma 618, della citata legge.

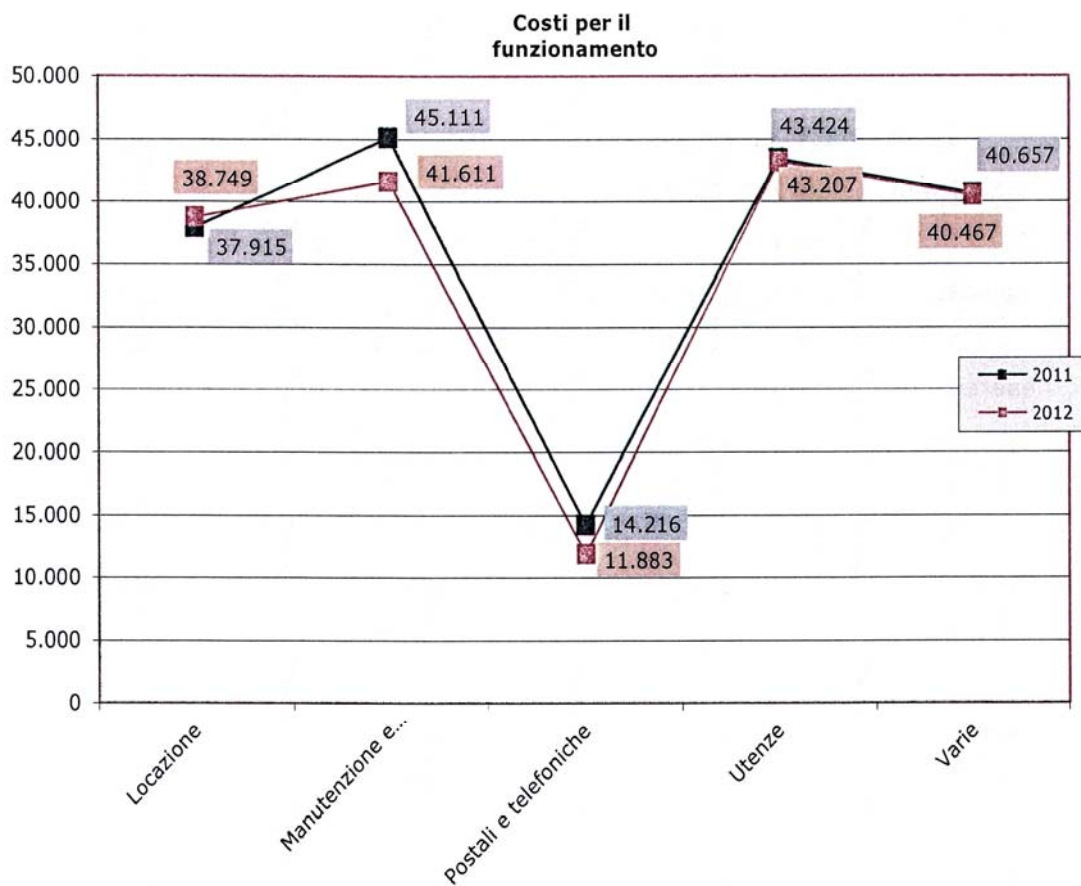
#### COSTI DI FUNZIONAMENTO

(in euro)

Anno	Totale spese funzionamento	Locazione		Manutenzione e pulizie		Postali e telefoniche		Utenze		Varie	
			%		%		%		%		%
2011	181.324	37.915	20,9	45.111	24,9	14.216	7,8	43.424	23,9	40.657	22,4
2012	175.917	38.749	22,0	41.611	23,7	11.883	6,8	43.207	24,6	40.467	23,0

N.B.: Dall'esercizio 2009 le spese di spedizione delle pubblicazioni istituzionali sono state inserite tra gli oneri diversi di gestione e sono ricomprese nella voce "Progetti e varie" della tabella "Costi per l'attività istituzionale".

	Specifiche spese varie 2011	Specifiche spese varie 2012
Trasporti, sorv. e facchinaggi	11.509	6.731
Assicurazioni varie	13.012	16.817
Spese di rappresentanza	0	0
Abbonamenti, libri ecc.	345	139
Spese generali varie	13.405	9.067
Consulenze legali	2.387	7.713
<i>Totale</i>	40.657	40.467



#### 4.5. Costo del personale

Nel 2012 la dotazione organica della Fondazione, costituita, nel 2011, da dieci unità di personale a tempo indeterminato compreso il Direttore del Centro, ha subito variazioni.

Nel corso dell'anno, infatti, il Centro ha accolto le dimissioni di un dipendente a tempo indeterminato.

I dipendenti a tempo indeterminato sono, pertanto, scesi a nove (con una riduzione dei relativi costi), ma il Consiglio di amministrazione ha deliberato di assumere un'unità lavorativa con contratto part-time a tempo indeterminato, a far tempo dal 1° gennaio 2013.

<b>COMPOSIZIONE PERSONALE DEL CENTRO</b>		
	<b>SITUAZIONE AL 1° GENNAIO 2012</b>	<b>SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012</b>
Dirigente	1	1
Impiegati a tempo indeterminato	7	6
Impiegati a tempo indeter. Part/time	2	2
Impiegati a tempo determinato	0	0
Impiegati a tempo deter. Part/time	0	0
Operai a tempo determinato	0	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>9</b>

Per quanto riguarda il costo del personale si registra, nell'esercizio in esame, un decremento rispetto all'esercizio 2011, come evidenzia il successivo prospetto. Tale decremento è stato determinato dalla riduzione delle retribuzioni lorde per la cessazione di un'unità lavorativa, dall'azzeramento delle spese per collaborazioni organizzative e dalla sospensione dell'erogazione dei buoni pasto.

Nel corso del 2012 il CISA non ha sostenuto spese per il conferimento di incarichi per studi o consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010).

Non sono state sostenute spese per la partecipazione a corsi.

<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
	<i>(in euro)</i>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Stipendi e assegni fissi	363.413	357.468
Straordinario e varie	10.608	14.367
Collaborazione scientifica	4.912	0
Oneri prev. e assistenziali	133.161	132.521
Missioni e altri costi	203	37
Corsi	533	0
Altri costi per il personale	5.838	0
<i>Totale</i>	<b>518.667</b>	<b>504.393</b>
T.F.R.	32.920	31.807
<b><i>Totale costo del personale</i></b>	<b>551.587</b>	<b>536.201</b>

\* \* \* \* \*

<b>Riepilogo costi</b>		
	<i>(in euro)</i>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Attività istituzionale	891.430	624.164
Organi	15.958	16.272
Funzionamento	181.324	175.917
Personale	551.587	536.201
Ammortam., accanton., imposte e tasse	60.694	145.540
<b><i>Totale</i></b>	<b>1.700.994</b>	<b>1.498.092</b>

#### 4.6. Conto economico

Il bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2013, a seguito della relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei conti del 19 aprile 2012, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' altresì corredato dalla relazione sulle attività svolte.

Il conto economico pone in evidenza l'andamento della gestione, caratterizzata, nel 2012, dal diminuito "valore della produzione": tale valore è stato di € 1.505.191, con un decremento rispetto al 2011 di € 204.312.

Di fatto, considerato che i "ricavi delle vendite e prestazioni" presentano un significativo incremento, mentre sono diminuiti sia i contributi ordinari erogati dallo Stato e dagli altri soggetti istituzionali sia i contributi, anche straordinari, di altri soggetti, il decremento del "valore della produzione" è da imputare proprio a tale ultima circostanza.

I costi della produzione ammontano ad € 1.498.092, con un decremento di € 202.902 rispetto al 2011: tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione degli "oneri diversi di gestione", dove sono confluiti i costi per l'attività istituzionale, gli oneri per gli organi, imposte, tasse e tributi vari.

Tra i costi della produzione si registra l'incremento degli "ammortamenti": ciò si spiega per il fatto che i beni durevoli acquistati per l'allestimento del Palladio Museum (che nell'Attivo Patrimoniale sono iscritti al valore di acquisto) trovano imputazione nel conto economico nelle rispettive quote di ammortamento.

Il saldo tra il valore e i costi della produzione è di € 7.098, che sommati algebricamente agli oneri finanziari, alle rettifiche di valore delle attività finanziarie, ai proventi straordinari, espone un utile di esercizio di € 111.00.

Nella tabella seguente sono illustrati i relativi dati.

**CONTO ECONOMICO***(in euro)*

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b><u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u></b>		
- Ricavi vendite e prestazioni	78.643	171.004
- Variazioni rimanenze prodotti finiti	0	0
<i>Contributi in conto esercizio</i>		
- Contributo ordinario dello Stato	75.051	75.000
- Contributo ordinario Regione Veneto	82.778	82.778
- Quota ordinaria Comune Vicenza	130.000	160.000
- Quota ordinaria Provincia Vicenza	160.000	145.000
- Quota ordinaria C.C.I.A.A.	160.000	130.000
- Contributi ed erogaz. liber. manifestaz.varie	433.837	51.260
- Contributi interv. Straord. Palazzo Barbaran	407.611	49.010
- Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984	50.000	44.500
- Contributo straord. Reg. Veneto altre attiv.	0	63.833
- Contributi costituzione Museo Palladium	0	393.240
- Contributi da Enti Fondatori per att. istituz.	0	0
- Erogazioni liberali per attività istituzion.	0	0
- Contributi ed erogaz. liber. dei Sostenitori	117.500	123.500
- Ricavi e proventi diversi	14.083	16.066
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.709.503</b>	<b>1.505.191</b>
<b><u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u></b>		
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.858	9.442
- Servizi	137.124	135.003
- Godimento beni di terzi	37.915	38.749
- Personale	551.587	536.201
- Ammortamenti e svalutazioni	53.444	127.310
- Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-1.273	-2.178
- Altri accantonamenti	0	0
- Oneri diversi di gestione (*)	918.339	653.565
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>1.700.994</b>	<b>1.498.092</b>
Differenza tra valore e costo della produzione	8.509	7.098
- Proventi e Oneri finanziari	-2.699	-11.407
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.316	1.316
- Proventi e Oneri straordinari	134.851	3.103
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>139.344</b>	<b>111</b>
(*) Tra gli oneri diversi di gestione sono ricompresi i costi per l'attività istituzionale, gli oneri per gli organi, imposte, tasse e tributi vari, ecc.		

#### 4.7. Situazione patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi alla situazione patrimoniale che vede incrementato il patrimonio netto per l'importo relativo al risultato economico.

Nella nota integrativa al bilancio sono indicati i criteri di valutazione e di calcolo relativi alle partite della situazione patrimoniale e del conto economico.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

	<i>(in euro)</i>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>ATTIVO</b>		
- Immobilizzazioni immateriali	356	91.855
- Immobilizzazioni materiali	2.563.391	2.964.285
- Immobilizzazioni finanziarie	7.747	0
- Attivo circolante	843.635	1.011.468
- Ratei e risconti attivi	30.759	29.284
<b>Totale attivo</b>	<b>3.445.888</b>	<b>4.096.893</b>
<b>PASSIVO</b>		
- Fondo T.F.R.	211.951	214.252
- Fondo Rischi ed oneri	505	0
- Debiti	653.078	969.238
- Ratei e risconti passivi	56.472	389.408
<b>Totale passivo</b>	<b>922.005</b>	<b>1.572.899</b>
Patrimonio netto (Capitale)	2.384.539	2.523.883
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>139.344</b>	<b>111</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>3.445.888</b>	<b>4.096.893</b>

Per quanto riguarda la voce "Debiti" va sottolineato che il saldo del c/c bancario, al 31 dicembre 2012, presenta un passivo di € 294.145,07. Tale deficit, come rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei conti, particolarmente elevato, è determinato dal ritardo con cui alcuni Enti Fondatori corrispondono la loro quota ordinaria e dalla necessità per l'Ente di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori, rimborsate solo a presentazione delle fatture saldate. Il ritardo costringe la Fondazione a procedere ad anticipazioni di cassa coperte dalla Banca che funge da istituto cassiere con l'accollo di interessi passivi (€ 6.647,46) che erodono le risorse del Centro.



## 5. Conclusioni

I risultati della gestione nell'esercizio in esame sono stati caratterizzati dall'impegno del Centro per conciliare la continuità ed il livello delle attività istituzionale con la diminuzione delle entrate.

Nel 2012 l'utile di esercizio, sebbene in netta diminuzione rispetto al 2011, è risultato pari ad € 111,00 (contro € 139.344 nel 2011) ed il patrimonio netto è passato da € 2.523.883,33 del 2011 ad € 2.523.994,25.

Il Centro pur rispettando gli obblighi imposti dal D.L. n. 78/2010, ha svolto attività nel segno della continuità culturale ed ha proseguito nel corso dell'anno allo sviluppo di progetti – in particolare quello relativo alla realizzazione del polo museale dedicato al Palladio, inaugurato nel mese di ottobre 2012 – i cui esiti cominciano a produrre ricavi, come si rileva dall'incremento dei proventi propri.

Il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro, certifica oltre alla capacità di spesa anche il buon funzionamento amministrativo della Fondazione.

I livelli di spesa del personale, così come le spese di funzionamento, registrano, nel 2012, un sostanziale equilibrio, attestandosi a quelli del 2011.

Un elemento di criticità, nuovamente sottolineato anche dal Collegio dei revisori dei conti, è costituito dal deficit di cassa, con conseguente ricorso all'indebitamento bancario e, quindi, alla lievitazione degli interessi passivi: il problema scaturisce dal ritardo con il quale i soggetti istituzionali erogano i loro contributi e dalla necessità di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori, rimborsate solo a presentazione delle fatture saldate.

Va, infine, rilevato che la particolare esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari ad € 75.000 su un valore della produzione pari ad € 1.505.191), che rappresenta soltanto il 16% del totale dei contributi ordinari (Stato, Regione, Provincia e Comune: € 462.778) ed il 6% dei contributi totali (che ammontano ad € 1.318.121), induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.





**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI  
DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA)**

**ESERCIZIO 2012**



RELAZIONE DEL PRESIDENTE



## **Premessa**

Nel 2012 l'attività del Centro si è articolata attorno a due filoni principali:

1. la progettazione e realizzazione del Palladio Museum;
2. la ricerca di eccellenza: Pietro Bembo e Giuliano da Sangallo.

### **1. Palladio Museum**

Considerato il successo di pubblico della mostra *Palladio 500 anni* (edizione italiana, 2008), si è voluto procedere a una sua "stabilizzazione" in palazzo Barbarano, concepito come baricentro della ricerca scientifica, della valorizzazione e della conoscenza del patrimonio palladiano nel Veneto. Ciò innanzitutto grazie all'accordo con i Musei Civici e la Biblioteca Bertoliana di Vicenza per la costituzione, nel palazzo stesso, degli "Archivi palladiani", vale a dire il deposito unificato dei disegni di Andrea Palladio, della cultura palladiana e dell'architettura vicentina attualmente conservati in sedi diverse.

Dall'ottobre 2012 palazzo Barbarano è diventato una vera e propria "interfaccia" per il pubblico interessato a conoscere Palladio, a diversi livelli di approfondimento. Al piano terreno, l'atrio e il cortile del palazzo sono ora aperti a tutti, cittadini e turisti; studiosi e studenti vi trovano anche la sala di lettura della biblioteca, totalmente rinnovata nel luglio 2012. Al piano nobile sono accessibili una sala multimediale a disposizione delle università e dei gruppi di appassionati; un'area espositiva permanente dedicata all'architettura di Andrea Palladio, con materiali originali (disegni e libri antichi, a rotazione), modelli lignei, installazioni video; una sequenza di sale predisposte per ospitare mostre temporanee.

### **2. Ricerca di eccellenza**

All'indomani dell'inserimento del Centro nell'elenco di eccellenza delle Istituzioni europee di ricerca nel campo dell'arte e dell'architettura, da parte dell'European Science Foundation, due iniziative in particolare hanno riscosso l'interesse del mondo degli specialisti dell'architettura rinascimentale: il progetto di ricerca che ha portato alla grande mostra su "Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento" (Padova, 2 febbraio - 19 maggio 2013) e il seminario internazionale su "Giuliano da Sangallo", organizzato in collaborazione con il Kunsthistorisches Institut in Florenz / Max-Planck-Institut, che ha portato a Vicenza specialisti da tutta Europa.

## **1. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO**

26° Seminario internazionale di storia dell'architettura

**Giuliano da Sangallo**

in collaborazione con Kunsthistorisches Institut in Florenz / Max-Planck-Institut

a cura di Guido Beltramini, Howard Burns e Alessandro Nova

7-9 giugno

**Omaggio ad André Chastel**

in collaborazione con Accademia Olimpica

9 giugno

**Palladio Lab**

6 luglio

54° Corso sull'architettura palladiana

**Andrea Palladio: linguaggio, ordini, tecniche**

1-8 settembre

## **2. MOSTRE**

**Palladio Museum**

dal 4 ottobre

**Cinque disegni di Andrea Palladio**

in collaborazione con Royal Institute of British Architects

4 ottobre 2012 - 2 giugno 2013

**Genealogie/Genealogies**

in collaborazione con Canadian Centre for Architecture

4 ottobre 2012 - 2 giugno 2013

## **3. PUBBLICAZIONI**

**The Battle for Modernism. Quadrante and the Politicization of Architectural Discourse in Fascist Italy**

di David Rifkind

**Storia dell'architettura nel Veneto. Il Settecento**

a cura di Elisabeth Kieven e Susanna Pasquali

**Palladio Lab. Architetture palladiane indagate con tecnologie digitali**

a cura di Guido Beltramini e Marco Gaiani

**Palladio dalla A alla Z**

di Guido Beltramini e Maddalena Scimemi



#### **4. PROGETTI DI RICERCA**

**Pietro Bembo e le arti**

**Giuliano da Sangallo architetto**

**Roma antica nella collezione Alberto Caldana**

**Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche**

**PALLADIO Library**

#### **5. PROGETTI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE**

**Gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso**

**Valorizzazione di villa Poiana a Poiana Maggiore**

**ATTIVITÀ 2012 - CONSUNTIVO****1. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO**

26° Seminario internazionale di storia dell'architettura

**Giuliano da Sangallo**

in collaborazione con Kunsthistorisches Institut in Florenz / Max-Planck-Institut

a cura di Guido Beltramini, Howard Burns e Alessandro Nova

Vicenza, palazzo Barbarano, 7-9 giugno

**Programma**

giovedì 7 giugno

Guido Beltramini [CISA Andrea Palladio, Vicenza], Alessandro Nova [Kunsthistorisches Institut in Florenz], *apertura dei lavori*

Howard Burns [Scuola Normale Superiore, Pisa], *Introduzione*

**1. Gli inizi, la bottega e l'attività figurativa (1444-1480). Chair Howard Burns**

Gianluca Amato [Università di Napoli Federico II], *Nuovi crocifissi di Giuliano, Antonio e Francesco da Sangallo*

Paolo Parmiggiani [Università di Napoli Federico II], *Scultori in marmo e pietra intorno a Giuliano da Sangallo*

Massimo Bulgarelli [Università IUAV di Venezia], *Sangallo e Brunelleschi, il disegno di Santo Spirito*

**2.1. Giuliano ai tempi di Lorenzo (1480-1492). Chair Kurt W. Forster**

Amadeo Belluzzi [Università di Firenze], *La villa di Poggio a Caiano e l'architettura di Giuliano da Sangallo*

Gianluca Belli [Università di Firenze], *La casa di Giuliano e Antonio da Sangallo in borgo Pinti*

Mauro Mussolin [Scuola Normale Superiore, Pisa], *I 'più modelli' di palazzo Strozzi: immagini, rilievi, ipotesi ricostruttive*

Amanda Lillie [University of York], *I modelli lignei di palazzo Strozzi come strumenti flessibili del progetto architettonico*

Tavola rotonda. Coordinano Howard Burns e Christoph L. Frommel

venerdì 8 giugno

**2.2. Giuliano ai tempi di Lorenzo (1480-1492). Chair Gürü Necipoglu**

David Hemsoll [University of Birmingham], *L'idea dell'architettura di Giuliano da Sangallo*

Paul Davies [University of Reading], *Giuliano da Sangallo e la chiesa a pianta centrale: vari aspetti*

Jens Niebaum [Bibliotheca Hertziana, Roma], *Osservazioni intorno a Santa Maria delle Carceri*

Richard Schofield [Università IUAV di Venezia], *Giuliano e il dorico milanese tardo-quattrocentesco*

Giovanni Santucci [Università di Pisa], *Giuliano da Sangallo e il disegno di città: la pianta di Pisa nella Galleria degli Uffizi*

**3. Giuliano 1492-1504. Chair Joseph Connors**

Pierre Gros [Université de Provence, Aix-en-Provence], *Giuliano da Sangallo in Provenza*

Federico Bellini [Università di Camerino], *La calotta sangallesca di Loreto e il tema dell'organismo*

*cupolato alla fine del Quattrocento*

Bianca De Divitiis [ERC-HistAntArtSI project - Università di Napoli], *Il soggiorno di Giuliano da Sangallo nel Regno di Napoli: architetture, antichità, committenti*

Nicholas Adams [Vassar College], *Le architetture militari di Giuliano da Sangallo*

Sabine Frommel [École Pratique des Hautes Études - Sorbonne], *La metamorfosi del linguaggio architettonico di Giuliano da Sangallo tra Firenze e Roma*

Tavola rotonda. Coordinano Amedeo Belluzzi e Riccardo Pacciani

sabato 9 giugno

#### **4. Roma 1504-1515. Chair Guido Beltramini**

Paola Zampa e Renata Samperi [Università di Roma La Sapienza], *La loggia di Giulio II a Castel Sant'Angelo: storia, modelli, discendenze*

Dario Donetti [Scuola Normale Superiore, Pisa], *'Ed io così in groppa a mio padre': Giuliano e Francesco da Sangallo*

Wolfgang Jung [Fachhochschule Frankfurt am Main, Frankfurt am Main], *Come costruire il nuovo San Pietro? Le proposte statico-strutturali di Giuliano da Sangallo*

Cammy Brothers [University of Virginia], *Giuliano e Roma Antica*

Christoph L. Frommel [Bibliotheca Hertziana, Roma], *I palazzi romani di Giuliano da Sangallo*

Tavola rotonda. Coordinano Francesco Paolo Fiore e Christof Thoenes

### **Omaggio ad André Chastel**

in collaborazione con Accademia Olimpica

Vicenza, palazzo Baggio, 9 giugno

#### **Programma**

apertura dei lavori: Silvano Spiller [vicepresidente della Fondazione Cariverona]; Luigi Franco Bottio [presidente dell'Accademia Olimpica]

Howard Burns [presidente del Consiglio scientifico del CISA Andrea Palladio], *Introduzione*

Jean Guillaume [Université Paris-Sorbonne], *André Chastel e il rinnovamento della Storia dell'arte fra Francia e Italia*

Christoph L. Frommel [Bibliotheca Hertziana, Max-Planck-Institut], *André Chastel a Tours, Roma e Vicenza*

Sabine Frommel [École Pratique des Hautes Études - Sorbonne], *1912-2012: ricerche e iniziative francesi per i cento anni di André Chastel*

Franco Barbieri [accademico olimpico], *Conclusioni*

### **Palladio Lab**

iniziativa nell'ambito del progetto *PALLADIO Library mediateca e sistema comunicativo-informativo su Andrea Palladio, le sue opere e il suo territorio* realizzato con il contributo della Regione del Veneto e ARCUS SpA

Vicenza, palazzo Barbarano, 6 luglio

#### **Programma**

apertura dei lavori: Amalia Sartori [presidente del CISA Andrea Palladio]; Marino Zorzato [vicepresidente e assessore alla cultura Regione Veneto]; Luigi Paglialunga [ARCUS SpA]

#### **Keynote**

Franco Barbieri [Università di Milano], *I Quattro Libri di Andrea Palladio tra idealizzazione e realtà*

**Interventi delle unità operative del progetto ARCUS.** Chair Marco Gaiani [Università di Bologna]

Simone Baldissini [CISA Andrea Palladio], *Il sistema informativo del CISA Andrea Palladio*

Fabrizio Ivan Apollonio [Università di Bologna], *Strutture semantiche di modelli digitali 3D di opere palladiane*

Paolo Clini [Università Politecnica delle Marche], *Metodi integrati per un approccio monostrumentale lidar al rilievo dell'opera*

Livio Sacchi [Università G. d'Annunzio, Chieti-Pescara], *Rappresentare Palladio*

Malvina Borgherini, Camillo Trevisan, Emanuele Garbin [Università IUAV di Venezia], *Una collezione di architetture digitali: i modelli tridimensionali delle chiese di Andrea Palladio a Venezia*

### Keynote

Guido Beltramini [CISA Andrea Palladio], *I progetti di Andrea Palladio per edifici non realizzati nei disegni del Royal Institute of British Architects*

**Call for paper.** Chair Guido Beltramini

Salvatore Corso, Angelica Di Fabio, Francesca Gasperini, *Criteri e metodi per un museo virtuale di architettura: una proposta per un museo palladiano*

Diego Ersetig, Fiorenzo Bertan, *Il ponte di Rialto di Andrea Palladio. Ricostruzione digitale di un "capriccio" di Canaletto*

Alberto Sdegno, *Palladio in 3D*

Graziano Mario Valenti, Andrea Casale, Jessica Romor, Michele Calvano, *Un database per l'ordine architettonico: Palladio*

Lorenzo Duranti, Carla Micozzi, *Il ponte di Bassano del Grappa. Analisi e rilievo tramite laser scanner*

Alessia Maiolatesi, *Il modello tridimensionale come organismo percettivo complesso: dispositivi in grado di conoscere e gestire l'architettura*

Ursula Zich, Ugo Comollo, Eugenia Comparetto, *Modellare dal disegno: esperienze di analisi e interpretazione del linguaggio grafico nei Quattro Libri dell'Architettura di Andrea Palladio*

54° Corso sull'architettura palladiana

**Andrea Palladio: linguaggio, ordini, tecniche**

Vicenza, palazzo Barbarano, 1-8 settembre

### Programma

sabato 1 settembre, palazzo Cordellina

1. presiede Antonio Foscari (Università IUAV di Venezia)

Franco Barbieri (Università di Milano), *Palladio e Vicenza*

Donata Battilotti (Università di Udine), *Palladio e la terraferma dello Stato veneziano: ville, strade, ponti*

Tracy Cooper (Temple University), *Palladio e Venezia*

Mario Piana (Università IUAV di Venezia), *Palladio e il cantiere*

2. presiede Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa)

Mark Wilson Jones (University of Bath), *Gli ordini antichi: dalle origini al Pantheon*

Pier Nicola Pagliara (Università Roma Tre), *Ordini e tecnica*

Caroline Elam, *Gli ordini a Firenze da Brunelleschi a Michelangelo*

Christoph Luitpold Frommel (Bibliotheca Hertziana, Roma), *L'ordine dorico in Bramante, Antonio da Sangallo e Palladio*

Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa), *Palladio, gli ordini e gli "ornamenta"*

domenica 2 settembre

visite a villa Trissino a Cricoli, villa Caldogno a Caldogno, villa Godi a Lonedo, villa Porto a Molina di Malo, villa Gazzotti a Bertesina, villa Chiericati a Vancimuglio (a cura di Howard Burns)

lunedì 3 settembre

visite a palazzo Civena, Basilica Palladiana, palazzo Thiene, palazzo da Porto, palazzo Barbarano (a cura di Christoph Luitpold Frommel)

palazzo Barbarano

seminario sui disegni e i libri di Andrea Palladio

Howard Burns, *I disegni di Andrea Palladio*

Guido Beltramini, *I libri di Andrea Palladio*

Fernando Rigon (studioso indipendente), *Architettura e figura. Gli "adornamenti" dei Quattro Libri: frontespizio, colophon, "parlanti"*

Giovanni Fara (Università di Siena), *Fra Joachim Fortius van Ringelberg e Sebastiano Serlio: le postille all'esemplare delle 'Institutiones geometricae' di Albrecht Dürer nella Biblioteca Bertoliana di Vicenza (grant "Lila Acheson Wallace Foundation", Villa I Tatti – The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies)*

martedì 4 settembre

visite a villa Thiene a Quinto (a cura di Howard Burns), villa Barbaro a Maser, villa Emo a Fanzolo, villa Cornaro a Piombino Dese (a cura di Giovanni Santucci, Università di Pisa)

mercoledì 5 settembre

visite a villa Pisani a Bagnolo, Rocca Pisana a Lonigo, villa Trissino a Meledo (a cura di Guido Beltramini)

visite a "la Rotonda", villa Poiana a Poiana Maggiore, villa Pisani a Montagnana (a cura di Guido Beltramini)

giovedì 6 settembre

visite a villa Malcontenta a Gambarare di Mira, villa dei Vescovi a Luvigliano, villa Garzoni a Pontecasale, villa Badoer a Fratta Polesine (a cura di Vitale Zanchettin, Università IUAV di Venezia)

venerdì 7 settembre

visite a San Francesco della Vigna, chiesa del Redentore, complesso di San Giorgio Maggiore (a cura di Vitale Zanchettin)

sabato 8 settembre

visite a palazzo Valmarana, loggia del Capitaniato, palazzo Porto in piazza Castello, palazzo Bonin Longare, casa Cogollo, palazzo Chiericati, teatro Olimpico (a cura di Howard Burns)

palazzo Barbarano

Howard Burns, *Conclusioni*

## 2. MOSTRE

### Palladio Museum

dal 4 ottobre

La concezione del Palladio Museum come laboratorio di ricerca aperto al pubblico è stata messa a punto dall'architetto Alessandro Scandurra, da Howard Burns e Guido Beltramini. L'obiettivo del progetto curatoriale è stato lavorare sulle modalità di comunicazione delle profondità della ricerca ad un pubblico vasto.

L'allestimento curato da Alessandro Scandurra con Scandurrastudio ha organizzato e strutturato i contenuti mettendoli in scena attraverso la mutevolezza (la scienza-arte della storia non è statica), l'adattabilità di un backstage, la volontà di classificazione e archiviazione dinamica delle esperienze, l'uso dei social media, l'annotazione di tutti i materiali del museo, dai disegni ai modelli allo stesso edificio, che è la prima opera "esposta" nel Palladio Museum.

Per il primo anno di vita del Palladio Museum, il percorso espositivo si snoda lungo cinque sale tematiche in cui si i visitatori incontrano/si confrontano con alcune costanti: gli studiosi videoproiettati, i disegni autografi di Palladio, modelli, video.

#### sala del libro

- Studiosi: James Ackerman, Franco Barbieri, Howard Burns
- Disegno originale di Palladio: *Pianta e alzato di una villa* (RIBA XVII/16)
- Libri: 15 edizioni dei *Quattro Libri*; *Modulor* di Le Corbusier; Rem Koolhaas, Bruce Mau, *SMLXL*
- Modelli: villa Rotonda, Rocca Pisana (Vincenzo Scamozzi)
- Video: *Slot Villa*

#### sala della pietra

- Studiosi: Mario Piana, Damiana Paternò, Vitale Zanchettin
- Disegno originale di Palladio: *Alzato di Palazzo Porto, Vicenza* (RIBA XVII/12 verso)
- Oggetti: pietra di Vicenza, pietra di Piovene, pietra d'Istria, trabeazione in pietra di palazzo Barbarano in costruzione, mattone cinquecentesco, trabeazione in legno di villa Pisani a Montagnana, sagome di modanature
- Video: *Una cava di pietra di Vicenza*

#### sala della seta

- Studiosi: Donata Battilotti, Edoardo Demo, Howard Burns
- Disegno originale di Palladio: *Pianta di un palazzo sconosciuto* (RIBA XVII/12)
- Modelli: Basilica palladiana, palazzo Barbarano, palazzo Chiericati, loggia del Capitaniato
- Video: *A Tale of a City*

#### sala del grano e della gloria

- Studiosi: Donata Battilotti, Howard Burns, Guido Beltramini
- Disegno originale di Palladio: *Pianta di Villa Thiene a Cicogna* (RIBA XVI/1)
- Modelli: ville Emo, Saraceno, Pisani a Montagnana, Sarego, Barbaro e tempio Barbaro
- Libri: *Commentari di Cesare, Vallo, Quattro Libri*
- Video: *Reportage di Filippo Romano*

#### sala di Venezia

- Studiosi: Deborah Howard, Gulru Necipoglu, Antonio Foscari
- Disegno originale di Palladio: *Studio di arcate* (RIBA SD11/9)
- Modelli: villa Malcontenta, chiesa del Redentore, modello a fil di ferro della chiesa del Redentore, chiesa di San Giorgio Maggiore
- in ogni sala, ricamato sulle tende, estratti dall'inventario degli arredi del palazzo di Montano

Barbarano, redatto dopo la morte della moglie Flaminia (25 agosto 1592) [Archivio di Stato di Vicenza, notaio Valentin Marchesini, b. 8231].

### **Cinque disegni di Andrea Palladio**

in collaborazione con Royal Institute of British Architects  
4 ottobre 2012 - 2 giugno 2013

Il Palladio Museum espone in forma permanente – anche se a rotazione per ragioni conservative – i fogli originali su cui Palladio tracciò i propri progetti. I primi cinque, mai esposti in Italia, provengono dal *corpus* dei fogli conservati a Londra da quasi quattrocento anni, che ritornano progressivamente a Vicenza per essere studiati ed esposti grazie ad un accordo con il Royal Institute of British Architects che ne detiene la proprietà. Si tratta di due disegni per ville, due studi di palazzi e un enigmatico disegno di interni veneziano. Ognuno di essi aiuta a penetrare i temi delle cinque sale del museo.

### **Genealogie/Genealogies**

in collaborazione con Canadian Centre for Architecture  
4 ottobre 2012 - 2 giugno 2013  
a cura di Guido Beltramini e Giovanna Borasi

Prima mostra ad essere ospitata nelle sale per esposizioni temporanee del Palladio Museum, *Genealogie/Genealogies* racconta, attraverso 24 fotografie del fotografo americano Max Belcher, il palladianesimo inconsapevole degli schiavi neri liberati dai campi di cotone nordamericani che, tornati in Africa, ricostruirono "a memoria", con materiali locali, le ville dei propri padroni.

Nella prima metà dell'Ottocento diverse organizzazioni nordamericane favorirono l'emigrazione di neri americani liberi, o liberati a patto che lasciassero gli Stati Uniti, verso la Liberia. Diciassettemila coloni (afro)americani vi fondarono nuovi insediamenti riproponendo almeno in parte i modi insediativi delle comunità americane: organizzazione sociale, pratiche di sepoltura, toponomastica. Ma fu soprattutto l'architettura a diventare un modo per imporre il proprio dominio culturale sulle comunità locali.

Il lavoro di Max Belcher racconta questa storia di migrazioni di idee e architetture fra una sponda e l'altra dell'Atlantico. Esponente di spicco dalla "scuola" di fotografi documentaristi d'architettura che va da Maxine Du Camp e Charles Marville e si estende fino a Walker Evans e Aaron Siskind, Belcher lavorò in Liberia fra il 1977 e 1978 focalizzandosi sulla comunità di Arthington, dove si insediarono emigranti provenienti dal North Carolina, South Carolina e Georgia. Alle immagini delle case africane affiancò quelle dei "modelli" nordamericani americani.

Nel corso del 2012 il Centro ha contribuito, in qualità di prestatore, alla mostra *Carlo Scarpa & Tobia Scarpa* (Bordeaux, Musée des Arts décoratifs, 14 settembre - 31 dicembre 2012).

### 3. PUBBLICAZIONI

#### **The Battle for Modernism. Quadrante and the Politicization of Architectural Discourse in Fascist Italy**

di David Rifkind

studio vincitore della 7<sup>a</sup> edizione del "Premio James Ackerman per la storia dell'architettura"

Nel 2001 è stato conferito a James S. Ackerman il Premio Balzan per la storia dell'architettura. Lo stesso Ackerman ha voluto destinare parte della sua vincita a un Premio che ha l'obiettivo di sostenere la pubblicazione di studi originali nel campo della storia dell'architettura, favorendo i giovani. Il CISA Andrea Palladio cura la gestione del Premio e la diffusione dell'iniziativa. I testi sono selezionati con criteri rigorosamente di merito, senza tenere conto della nazionalità degli studiosi o del periodo storico affrontato.

Nel maggio scorso è uscito il volume del giovane studioso americano David Rifkind, vincitore della settima edizione del Premio. Rifkind analizza il dibattito internazionale e le conseguenti espressioni architettoniche che ruotarono attorno a "Quadrante", lo storico "mensile di arte, lettere e vita" fondato nel 1933 come organo della cultura architettonica razionalista da Pier Maria Bardi e Massimo Bontempelli.

#### **Indice**

##### Introduction

##### I. Architecture, Art of the State

1. 1926-1927: The Gruppo 7
2. 1928: The First Exhibition of Rationalist Architecture
3. 1930: Spaces of Discourse
4. 1931: MIAR
5. 1930: The Politicization of Architectural Discourse
6. Architecture as Art and Morality
7. The Table of Horrors
8. Beyond MIAR
9. 1932: A "Journal of Battle"

##### II. Against sedentary intelligence: the founding of Quadrante

1. Bontempelli and Bardi's "Principii"
2. "Un programma di architettura"
3. "An Unfettered, Advanced, Original Intelligence"
4. Birth of a Journal
5. *Kn* and the Debate over Abstraction
6. Influence and Influences
7. Edizioni di Quadrante
8. Conclusion - "Contro l'intelligenza sedentaria"

##### III. Quadrante and the v Triennale di Milano, 1933

1. Villa Studio per un Artista
2. Casa Elettrica, 1930
3. Casa sul Lago per Artista
4. Edificio di elementi di case popolari
5. "Italian Rationalism Is Dead"
6. Padiglione della Stampa
7. Casa del Sabato per gli Sposi
8. Steel Houses
9. The Triennale and the Legacy of the *Tavolo degli orrori*
10. Saletta dei cirpac
11. Conclusion - "In the Expositions!"



## IV. "Profoundly political": Quadrante and the palazzo del Littorio competition

1. "The Most Meaningful and Important Artistic Fact of Our Fascist Epoch"
2. The Gruppo Quadrante
3. The Gruppo Milanese
4. Adalberto Libera
5. "We Have Had Enough of Sabaudia!"
6. "The Rats Dance"
7. Caro Massimo
8. "Have No Fear to Have Courage"
9. This We Will Not Allow
10. Conclusion

## V. "Fascist, limpid and naked like the truth": the casa del Fascio

1. Casa del Fascio, Como
2. Mass Identity
3. A Glass House into which Everyone Can Peer
4. Mussolini Is Always Present
5. Symbolic Materials
6. Critical Fortunes
7. "Interpretazione"
8. Conclusion

## VI. Visionary engineers: Ciocca, Fiorini, Nervi

1. Bardi and the Advocacy of Engineering
2. Gaetano Ciocca
3. Guido Fiorini
4. Pier Luigi Nervi
5. Conclusion

## VII. Quadrante and the corporativist city

1. CIAM
  2. *Quadrante* and the IV CIAM
  3. *Quadrante*, CIAM and the Influence of Le Corbusier in Italy
  4. CM8 and Verona
  5. CM8
  6. Rebbio
  7. Hygienic, but Not Sterile
  8. *Urbanistica*
  9. Sabaudia and the Pontine Marshes
  10. Corporativist Urbanism
  11. "Everything in the State, Nothing Against the State, Nothing Outside the State"
  12. "The Order of the Day"
  13. The Valle d'Aosta Regional Plan
  14. Conclusion - QT8 and VII CIAM
- Conclusion: The Necessity and Limits of Politics  
Bibliography

**Storia dell'architettura nel Veneto. Il Settecento**

a cura di Elisabeth Kieven e Susanna Pasquali

Il quarto volume della collana "Storia dell'architettura nel Veneto", edito da Marsilio e Regione Veneto, copre tutto il XVIII secolo, dal primo decennio al 1798, l'anno della fine della Repubblica di San Marco. Tale individuazione cronologica, che nella produzione artistica nazionale corrisponde alla lunga transizione tra architettura tardo-barocca e neoclassica, in Veneto ha avuto articolazioni, vicende artistiche e protagonisti di grande originalità e interesse, grazie soprattutto alla fondamentale presenza nel territorio delle opere di Palladio.

La campagna di individuazione e acquisizione delle immagini ha seguito due direttrici: da un lato la ricerca e il recupero del materiale iconografico storico, dall'altro l'attuazione di una nuova campagna fotografica realizzata dallo studio ORCH\_Orsenigo\_Chemollo di Venezia. Per documentare le eccellenze dell'architettura veneta del Settecento sono state fotografate 17 opere per un totale di 211 nuovi scatti. Altre 160 immagini sono state reperite negli archivi esistenti.

### Indice

Il Veneto e l'Europa 1700-1750. *Elisabeth Kieven*

Gli architetti veneti e l'invenzione. della storia dell'architettura, 1750-1800. *Susanna Pasquali*

Economia, stato e società nel Settecento veneto. *Walter Panciera*

Vicende e fortuna della pittura murale nella Serenissima. *Steffi Roettgen*

Dentro e fuori le mura: città e campagne della terraferma. *Susanna Pasquali*

Venezia. *Fulvio Lenzo*

Treviso, Castelfranco e la cerchia dei Riccati. *Edoardo Piccoli*

Il Friuli. *Martina Frank*

Lo Stato da Mar. *Helena Seražin*

Belluno e Feltre. *Roberta M. Dal Mas*

Padova. *Daniel McReynolds*

Vicenza. *Franco Barbieri*

Verona. *Eleonora Pistis*

Brescia e Bergamo. *Mauro Bonetti*

*Apparati*

Gli architetti e i loro disegni. *Mauro Bonetti*

Biografie degli architetti. *Mauro Bonetti*

Editoria di architettura a Venezia. *Fulvio Lenzo*

Bibliografia

Indice dei nomi

Indice dei luoghi

Referenze fotografiche

### **Palladio Lab. Architetture palladiane indagate con tecnologie digitali**

a cura di Guido Beltramini e Marco Gaiani

Pubblicato nella collana dei "Quaderni del Museo Palladio" (n. 11), il fascicolo raccoglie i contributi al workshop del 6 luglio 2012, un'iniziativa nell'ambito del progetto *PALLADIO Library mediateca e sistema comunicativo-informativo su Andrea Palladio, le sue opere e il suo territorio* realizzato con il contributo della Regione del Veneto e ARCUS SpA.

Hanno contribuito al progetto e alla pubblicazione: Dipartimento DICEA, Università Politecnica delle Marche; Dipartimento DAPT, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Dipartimento di Architettura, Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti Pescara; Università IUAV di Venezia. I contributi della seconda sezione sono stati selezionati da un call for paper basato su peer review.

### Indice

Dalla grammatica palladiana alla Palladio Library: piccola storia del sistema comunicativo-informativo palladiano. *Guido Beltramini, Marco Gaiani*

Il sistema informativo del CISA Andrea Palladio. *Simone Baldissini*

Strutture semantiche di modelli digitali 3D di opere palladiane. *Fabrizio I. Apollonio*

Metodi integrati per un approccio monostrumentale lidar al rilievo dell'opera palladiana. *Paolo Clini, Ramona Quattrini, Romina Nespeca*

Rappresentare Palladio. *Livio Sacchi*

Una collezione di architetture digitali: i modelli tridimensionali delle chiese di Andrea Palladio a Venezia. *Malvina Borgherini, Emanuele Garbin, Camillo Trevisan*

*Full papers*

Criteri e metodi per un museo virtuale di architettura: una proposta per un museo palladiano. *Salvatore Corso, Angelica Di Fabio, Francesca Gasperini*

Il ponte di Rialto di Andrea Palladio. Ricostruzione digitale da un "Capriccio" di Canaletto. *Diego Ersetig, Fiorenzo Bertan*

Palladio in 3D. *Alberto Sdegno*

Un database per l'ordine architettonico: Palladio. *Graziano Mario Valenti, Andrea Casale, Jessica Romor, Michele Calvano*

*Short papers*

Il ponte di Bassano del Grappa. Analisi e rilievo tramite laser scanner. *Lorenzo Duranti, Carla Micozzi*

Il modello tridimensionale come organismo percettivo complesso: dispositivi in grado di conoscere e gestire l'architettura. *Alessia Maiolatesi*

Modellare dal disegno: esperienze di analisi e interpretazione del linguaggio grafico nei *Quattro libri dell'architettura* di Andrea Palladio. *Ursula Zich, Ugo Comollo, Eugenia Comparetto*

## **Palladio dalla A alla Z**

di Guido Beltramini e Maddalena Scimemi

In una forma fresca e non convenzionale, adatta a tutti i lettori, gli autori raccontano Palladio in 68 parole, da "amore" a "Zenobia".

#### 4. PROGETTI DI RICERCA

##### **Pietro Bembo e le arti**

Obiettivo del progetto era di arrivare a definire i contenuti della mostra che oggi riunisce a Padova una delle meraviglie del Rinascimento: la collezione d'arte che Pietro Bembo raccolse nel proprio palazzo di via Altinate. Dopo la morte di Bembo, le opere furono disperse dagli eredi. Grazie alle ricerche svolte in preparazione del seminario prima (febbraio 2011) e della mostra poi (inaugurata nel febbraio 2013), che hanno visto coinvolti i massimi specialisti del Rinascimento padovano, alcuni oggetti d'arte sono stati localizzati in diversi musei del mondo. Al di là della ricostruzione della straordinaria collezione Bembo, la ricerca ha messo in luce i legami fra il grande letterato padovano e la cultura artistica italiana ed europea dell'epoca.

##### **Giuliano da Sangallo architetto**

in collaborazione con Kunsthistorisches Institut in Florenz / Max-Planck-Institut

I sopralluoghi agli edifici, gli incontri seminari e la progettazione di una pubblicazione monografica su Giuliano da Sangallo intendevano gettare luce sui molti interrogativi ancora aperti sulla vita e l'opera di Giamberti, sul quale la bibliografia di riferimento è ferma agli anni quaranta del Novecento. La ricerca ha coinvolto i massimi esperti di architettura fiorentina del XV secolo seguendo un approccio di tipo sia cronologico sia tematico (es. biografia e opere, Giuliano e l'antico, Giuliano e il palazzo, Giuliano e la villa, Giuliano e il mondo fiorentino tra disegno e bottega, i rapporti sociali di Giuliano e la sua committenza), insieme a studi su singole architetture. Le ricerche hanno evidenziato la necessità di perfezionare alcuni strumenti scientifici fondamentali quali un registro dei disegni di Giuliano da Sangallo e uno dei documenti d'archivio che lo riguardano.

##### **Roma antica nella collezione Alberto Caldana**

Le ricerche hanno avuto una duplice finalità: da un lato la redazione del catalogo della raccolta di libri e mappe su Roma antica che nel 2011 Alberto Caldana ha donato alla biblioteca del Centro, dall'altro la progettazione di una mostra dei pezzi più significativi della collezione stessa: dalle famose tavole dell'*Antiquae urbis Romae* di Fabio Calvo alle "planivolumetrie" di Pirro Ligorio nel Cinquecento, dalle visioni di Piranesi – che tanto influiranno sugli architetti contemporanei (Aldo Rossi ad esempio) – ai rilievi intellettuali di Canina del XIX secolo. La mostra consentirà ai visitatori di ammirare alcune fra le più belle rappresentazioni delle antichità di Roma e di comprendere la trasformazione dei modelli di riferimento, delle tecniche e delle finalità di tali rappresentazioni nel corso dei secoli. Mostra e libro saranno anche la preziosa testimonianza del lavoro appassionato che sta dietro alla raccolta di un generoso collezionista.

##### **Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche**

Obiettivo del progetto è l'individuazione, digitalizzazione e messa in rete di tutti i documenti scritti e grafici riguardanti Andrea Palladio e la cultura architettonica che da egli prese origine, da Vincenzo Scamozzi sino a Ottone Calderari. Il Comitato Scientifico è composto dal direttore e dal presidente del Consiglio scientifico del Centro, da Giovanni Marcadella, direttore dell'Archivio di Stato di Vicenza, e da Donata Battilotti, componente del Consiglio scientifico del Centro. Il progetto sta procedendo con l'inserimento e la verifica dei documenti.

### **PALLADIO Library**

Il progetto nasce dalla constatazione che a tutt'oggi manca in Veneto un baricentro per il turismo culturale palladiano: un luogo dove il visitatore possa approfondire la propria conoscenza dell'architetto prima di procedere nella visita delle opere, ma anche informarsi sulla "geografia" palladiana del Veneto e sull'accessibilità degli edifici.

Obiettivo del progetto *PALLADIO Library* è la valorizzazione in termini di accessibilità – fisica e intellettuale – del sistema rappresentato dal patrimonio palladiano: oltre 54 siti fra ville, palazzi edifici pubblici, teatri, chiese e ponti, di proprietà pubblica e privata, distribuiti sull'intero territorio del Veneto. Il progetto ha preso avvio dalla costruzione di una piattaforma di conoscenza che elabora e mette in relazione tutte le informazioni scientifiche su Palladio e le sue opere. Esse sono oggi disponibili al mondo della ricerca per ulteriori implementazioni e trasferite a un pubblico vasto come "infrastrutture" del turismo culturale, accessibili nel baricentro del sistema, il palladiano palazzo Barbarano a Vicenza, e in rete.

Nello specifico, la mediateca *PALLADIO Library* ha riunito e reso comunicabili tutti i materiali indispensabili per la conoscenza e la valorizzazione dell'opera di Andrea Palladio: i suoi disegni, la più grande fototeca esistente dedicata alle realizzazioni palladiane (quasi 20.000 immagini), circa 1.200 tavole di rilievo frutto di cinquant'anni di campagne di misurazioni accurate delle oltre cinquanta realizzazioni palladiane, i testi palladiani e una serie di multimedia e ricostruzioni virtuali, prodotti sotto la guida del CISA Andrea Palladio, che consentono al pubblico e agli specialisti di comprendere e conoscere il mondo di Andrea Palladio.

## **5. PROGETTI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE**

### **Gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso**

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, la sua gestione è affidata al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma. Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nella versione originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee che si rinnovano di anno in anno.

### **Valorizzazione di villa Poiana a Poiana Maggiore**

Grazie alle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto, nella primavera 2009 il CISA ha allestito all'interno delle sale di villa Poiana a Poiana Maggiore un'esposizione permanente che non mira soltanto alla valorizzazione di una delle più belle ville palladiane nel Veneto ma costituisce il primo nodo di un "museo palladiano diffuso" progettato dal Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio. Nel 2012 il Centro ha proseguito l'attività di valorizzazione e rilancio della villa, mediante regolari incontri del Comitato d'indirizzo della villa, impegnandosi tra l'altro a selezionare iniziative ed eventi di sicura rilevanza culturale da ospitare presso la villa.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI





**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Anche nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 27 marzo, 28 giugno e 14 settembre 2012 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C., è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti :

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni immateriali	91.855,22
Immobilizzazioni materiali	2.964.285,43
Rimanenze	87.466,87
Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	854.862,17
Titoli	63.237,07
Disponibilità liquide	5.902,17
Ratei e Risconti	29.284,06
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.096.892,99</b>
<b>PASSIVO</b>	
Capitale	2.523.883,33
Utile d'esercizio	110,92
Trattamento fine rapporto di lavoro	214.252,49
Debiti	969.238,42
Ratei e risconti	389.407,83
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.096.892,99</b>

Il risultato della gestione svolta durante il corso dell'esercizio 2012, che presenta un utile pari a € 110,92 dettagliatamente giustificato nella Nota Integrativa redatta dalla Fondazione, va ad incremento del patrimonio netto, che passa da € 2.523.883,33 a € 2.523.994,25.

Tale incremento è così determinato:

Patrimonio netto al 31/12/2011	2.523.883,33
Destinazione utile d'esercizio 2012	+ 110,92
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2012</b>	<b>2.523.994,25</b>

Il Collegio dei Revisori rileva che il patrimonio indisponibile alla data del 01.01.2003 pari a € 2.068.481,17 non ha subito decurtazioni ed anzi si è incrementato negli anni assommando anche gli utili di esercizio e pervenendo alla cifra attuale di € 2.523.994,25.

	2011	2012
<b>ATTIVO</b>	3.445.888,46	4.096.892,99
<b>PASSIVO</b>	922.005,13	1.572.898,74
<b>CAPITALE</b>	2.384.539,33	2.523.883,33
<b>DIFFERENZA: Utile Esercizio</b>	139.344,00	110,92

### **SITUAZIONE DI CASSA**

Saldo c/c bancario al 31.12.2011	- 223.816,76
Pagamenti anno 2012	- 1.754.931,77
Riscossioni anno 2012	+ 1.684.603,46
Deficit di cassa al 31 dicembre 2012	- 294.145,07

### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	1.505.190,67
Costi della produzione	- 1.498.092,21
Proventi finanziari	2.256,46
Oneri finanziari	- 13.663,39
Rettifiche valore titoli	+ 1.316,31
Proventi straordinari	+ 185.470,76
Oneri straordinari	- 182.367,68
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>110,92</b>

Dall'esame del conto consuntivo il Collegio dei Revisori ha rilevato che nel 2012 le spese per il personale hanno subito in totale un decremento (- 15.386,33) determinato per la maggior parte dalla riduzione delle retribuzioni lorde per cessazione di una unità lavorativa, delle spese per collaborazioni organizzative e dalla sospensione dell'erogazione dei buoni pasto.

Per quanto attiene alla riduzione della spesa relativa al gettone di presenza per i membri del Consiglio Scientifico ed all'azzeramento dei compensi relativi all'attività del Presidente del

Consiglio Scientifico, il Collegio dei Revisori prende atto delle decurtazioni apportate alle relative voci di bilancio.

Dall'esame dell'elaborato contabile 2012 il Collegio prende atto che le spese per la realizzazione di specifici progetti rientranti nell'attività istituzionale, volti a realizzare "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" ivi comprese quelle per missioni del personale, interamente coperte da fondi provenienti da soggetti pubblici e privati, richiedono, per la loro erogazione, una dettagliata rendicontazione e, pertanto, non rientrerebbero nell'ambito di applicazione dell'art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.. In tale categoria rientrano anche il Palladio Museum con le sue attività collaterali, il progetto ARCUS e il progetto Bembo e le Arti per complessivi € 452.023,64 interamente coperti dai contributi versati dalla Fondazione CARIVERONA, da ARCUS s.p.a. e dalla Fondazione CARIPARO.

Ciò malgrado è probabile che, a partire dal prossimo anno il Centro possa incontrare difficoltà derivanti dalla possibile riduzione dei fondi erogati dagli Enti locali e dalla ventilata soppressione della Provincia di Vicenza e, pertanto, il Collegio richiama l'attenzione del Consiglio sulla necessità di proseguire nel solco delle revisioni di spesa ed adozione di procedure finalizzate alla massimizzazione di ogni possibile risparmio.

Di fronte a questa situazione il Collegio dei Revisori deve invece rilevare come, malgrado i ripetuti richiami, non sia stato ancora risolto il problema del deficit di cassa particolarmente elevato (294.145,07 euro) determinato dal ritardo con cui alcuni Enti Fondatori corrispondono la loro quota e dalla conseguente necessità, per far fronte agli impegni correnti dell'Ente, di ricorrere in via continuativa ad anticipazioni di tesoreria con conseguente aggravio degli oneri finanziari, poiché il ritardo costringe la Fondazione a procedere ad anticipazioni di cassa coperte dalla Banca che funge da istituto cassiere, con l'accollo di interessi passivi che incidono per Euro 6.647,46. Si richiama, pertanto, l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sull'esigenza di ricercare con ogni possibile urgenza una soluzione al problema attivando a tal fine contatti diretti con gli Enti erogatori.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Ricontrata la corrispondenza con le risultanze attestate dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08 e dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori dei Conti propone l'approvazione del bilancio del Centro per l'anno 2012.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Franco Cristiano	f.to Franco Cristiano
Dott. Massimo Barbiero	f.to Massimo Barbiero
Dott. Giorgio Baschiroto	f.to Giorgio Baschiroto



**BILANCIO CONSUNTIVO**



Data 12/04/2013  
Esercizio 2012

Pagina 1

PROSPETTO DI BILANCIO  
1 FONDAZIONE CENTRO INTERN.STUDI  
Ditta ARCHITETTURA ANDREA PALLADIONome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO  
Sezione I ATTIVO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	Saldo
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	3.056.140,65			
1.B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	91.855,22			
1.B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	91.855,22	213 9	Altre immobilizzazioni immateriali	91.855,22
1.B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.964.285,43			
1.B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	849.597,50	233 2 233 4 233 5 233 6 283 2 283 4 283 5 283 6	Mobili ed arredi Elaboratori e macch.uff.elettroniche Attrezzature diverse Attrezzature espositive Fondo ammortamento mobili e arredi Fondo ammortamento elaboratori Fondo ammortamento attrezzature diver Fondo ammortamento attrezzat. esposit	237.924,15 118.187,39 338.549,46 383.156,65 52.028,26 72.813,40 67.540,88 35.837,61
1.B.II.4	Altri beni materiali	2.114.687,93	239 1 239 2 239 3 239 4 239 5 239 6 239 7 239 8 289 9	Biblioteca: volumi, enc. riviste e pu Biblioteca: acq. e restauro libri ant Fondo bibliotecario Moreux Fondo bibliotecario Assunto Fondo bibliotecario Cappelletti Fototeca e diapoteca Fondo bibliotec. Alberto e Luigi Cald Beni materiali Musec Palladiano Fondo ammortamento altri beni materia	313.795,64 138.548,47 216.911,90 77.468,53 619.748,28 453.271,01 233.030,00 202.367,25 180.453,15
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	1.011.468,28			
1.C.I	RIMANENZE	87.466,87			
1.C.I.4	Prodotti finiti e merci	87.466,87	311 5	Giacenze di merci e prodotti finiti	87.466,87
1.C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	854.862,17			
1.C.II.1	Crediti verso clienti	13.020,65	411 0 491 1	CLIENTI Fondo svalut.crediti verso clienti	13.484,31 463,66
1.C.II.5	Crediti verso altri	841.841,52	420 0 425 1 429 4 429 8 429 9 429 12 491 5 537 3	CREDITI VARI V/ENTI Anticipi di retribuzioni Crediti vari e diversi Crediti per spese anticipate Crediti su introiti Vicenza Card Carta Postepay Fondo sval. crediti diversi Erario c/IRAP	793.691,80 76,47 16.253,90 23.317,44 16.110,13 60,25 8.586,09 717,62
1.C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	63.237,07			
1.C.III.6	Altri titoli	63.237,07	255 1	Titoli di stato	63.237,07

Data 12/04/2013  
Esercizio 2012  
Pagina 2

PROSPETTO DI BILANCIO  
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN STUDI  
ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Nome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO  
Sezione 1 ATTIVO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
1.C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.902,17			
1.C.IV.1	Depositi bancari e postali	3.707,35	572 1	C/C / P n. 14230361	3.707,35
1.C.IV.3	Denaro e valori in cassa	2.194,82	581 2 581 3 581 5	Cassa corrispettivi Cassa contanti Cassa valori	1.329,20 717,22 148,40
1.D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	29.284,06			
1.D.II	Altri ratei e risconti attivi	29.284,06	331 1 331 5	Ratei attivi Risconti attivi	937,67 28.346,39
1 TOTALI	ATTIVO	4.096.892,99			



XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 135

Data 12/04/2013  
Esercizio 2012  
Pagina 3

PROSPETTO DI BILANCIO		ORDINARIO		Mastro/conto		Saldo	
Ditta		Schema di bilancio IV Direttiva CEE		Descrizione			
Sezione		2 PASSIVO		Importo a bilancio			
Codice Voce	Descrizione						
2.A	PATRIMONIO NETTO		2.523.994,25				
2.A.I	Capitale		2.523.883,33	111 10	Patrimonio netto		2.523.883,33
2.A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		110,92	116 1	Utile d'esercizio		
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		214.252,49	137 1	Fondo T.F.R.		214.252,49
2.D	DEBITI		969.238,42				
2.D.3.1	Banche c/c passivo		294.145,07	571 1	Unicredit Banca Div.Cariverona - c/c		294.145,07
2.D.6	Debiti verso fornitori		559.752,38	322 1	Fatture da ricevere da fornitori terzi		91.265,59
				451 0	FORNITORI		468.486,79
2.D.11	Debiti tributari		24.971,94	531 6	Erario c/liquidazione Iva		1.515,57
				533 1	Erario c/rit. su redditi lav.dipenden/		13.926,40
				533 2	Erario c/rit. su redditi collaborator/		1.008,99
				533 3	Erario c/rit. su redditi lav. autonom/		9.658,66
				533 6	Erario c/rit. addiz.regionale		644,70
				533 7	Erario c/rit. addiz.comunale		262,02
				533 10	Erario c/ritenute su T.F.R.		26,42
2.D.12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		28.798,80	461 1	INPS		10.732,00
				461 2	INAIL		109,01
				461 3	INPDAP		7.281,51
				461 4	INPDAP/ENPDEP		26,89
				461 5	FONDO COMPLEMENTARE PREVIMBIENTE		1.985,77
				461 6	FONDO MARIO NEGRI (quota TFR)		3.834,15
				461 9	Enti previdenziali vari		4.733,49
				461 10	Debiti per contributi previd. collab.		314,00
2.D.13	Altri debiti		61.570,23	463 1	Personale c/retribuzioni		303,00
				469 2	Anticipi vari e diversi		1.368,00
				469 3	Impegni per pubblic. Premio Balzan		19.941,93
				469 4	Borse di studio da assegnare		9.003,88
				469 7	Sindacati c/ritenute		57,15
				469 22	Introiti Palazzo in c/manutenzione		2.709,15
				469 26	Introiti Palazzo in c/affitto		14.318,36
				469 94	debiti V/MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		11.170,62
				469 99	Varie e diverse		2.698,14
2.E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		389.407,83				
2.E.2	Altri ratei e risconti passivi		389.407,83	333 1	Ratei passivi		3.380,80
				333 5	Risconti passivi		386.027,03
2 TOTALI	PASSIVO		4.096.892,99				

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 135

Data 12/04/2013  
Esercizio 2012  
Pagina 4

PROSPETTO DI BILANCIO  
1 FONDAZIONE CENTRO INTERN-STUDI  
ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Nome schema ECEE1 Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO  
Sezione 3 CONTO ECONOMICO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto Descrizione	Saldo
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.505.190,67		
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	171.003,92	611 1 Vendite pubblicazioni 611 7 Vendite articoli diversi bookshop 615 1 Rivalsa spese di trasporto 617 3 Quote di iscr. Corso Palladiano 617 4 Introiti da Palladio Museum 617 5 Servizi diversi 617 9 Diritti di riproduzione	17.177,24- 686,78- 1.564,82- 18.060,00- 68.891,85- 61.447,93- 3.175,30-
3.A.5	Altri ricavi e proventi	1.334.186,75		
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.318.121,08	643 11 Contributo ordinario dello Stato 643 12 Contributo ordinario Regione Veneto 643 13 Quota ordinaria Comune Vicenza 643 14 Quota ordinaria Provincia Vicenza 643 15 Quota ordinaria C.C.I.A.A. 643 16 Contributi ed erog.lib. manifestaz.va 643 17 Contr. straord. P.Barb. e Palladio Mus 643 18 Contr. straord. Rag.Veneto altre attiv 643 19 Contr. straord.Regione Veneto L.51/198 643 21 Contributi costituzione Museo Palladi 643 24 Contributi ed erog.lib. dei Sostenit	75.000,00- 82.778,00- 160.000,00- 145.000,00- 130.000,00- 51.260,23- 49.010,01- 63.832,88- 44.500,00- 393.239,96- 123.500,00-
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	16.065,67	641 3 Utile su cambi 641 5 Riscarcimento danni 643 20 Rimborso spese uso Palazzo 643 23 Quota associativa "I Palladiani" 643 28 Contributo 5 per mille dell'IRPEF 643 30 Entrate diverse varie 643 31 Arrotondamenti attivi	6,33- 726,00- 1.167,00- 3.510,00- 4.215,90- 6.431,18- 9,26-
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.498.092,21		
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.442,35	715 2 Acquisti di libri, testi, cdrom e var	9.442,35
3.B.7	Costi per servizi	135.002,62	721 1 Energia elettrica 721 2 Riscaldamento locali 721 4 Spese telefoniche 721 5 Consumi idrici 723 1 Trasporti e facchinaggi 725 4 Manutenzione attrezzature 725 6 Canoni di assistenza e formazione 725 8 Manutenzione software 725 9 Manutenzione locali e relativi impianti 735 3 Consulenze legali 742 11 Servizi amministrativi vari 743 1 Assicurazioni 743 2 Vigilanza 743 3 Spese postali	20.688,15 21.923,68 6.806,18 594,82 3.267,00 4.103,68 2.027,03 3.293,77 20.627,58 7.713,19 7.040,58 16.816,82 3.463,79 5.077,14

Data 12/04/2013  
Esercizio 2012  
Pagina 5

PROSPETTO DI BILANCIO  
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN-STUDI  
ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Nome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO  
Sezione 3 CONTO ECONOMICO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto Descrizione	Saldo
3.B.7	Costi per servizi	135.002,62	743 8 Spese per pulizie 743 11 Materiale di consumo 743 99 Arrotondamenti passivi	7.940,28 3.618,60 0,33
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi	38.748,96	727 1 Canoni di locazione immobili	38.748,96
3.B.9	Costi per il personale	536.200,69		
3.B.9.a	Salari e stipendi	371.835,15	731 1 Retribuzioni lorde 731 2 Compensi lavoro straordinario	357.467,97 14.367,18
3.B.9.b	Oneri sociali	132.520,59	731 3 Oneri previdenziali e assistenziali 731 4 Premio INAIL	130.642,64 1.877,95
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto	31.807,47	731 5 Quote T.F.R.	31.807,47
3.B.9.e	Altri costi per il personale	37,48	732 7 Indennità e rimb.spese missioni inter	37,48
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni	127.310,18		
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.277,19	781 16 Amm.to software capitalizzato 781 19 Amm.to altre immobilizz.immateriali	356,47 45.920,72
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.997,11	782 22 Amm.ti ordinari mobili e arredi 782 24 Amm.ti ordinari elaboratori 782 25 Amm.ti ordinari attrezzature diverse 782 26 Amm.ti ordinari attrezzature espositi 782 39 Amm.ti ordinari altri beni materiali	11.317,52 4.307,27 23.976,18 15.308,62 22.087,52
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.035,88	795 1 Acc.ti sval. crediti v/clienti 795 5 Acc.ti sval. crediti diversi	67,42 3.968,46
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.178,01-	719 6 Variazione rimanenze di libri e art.v	2.178,01-
3.B.14	Oneri diversi di gestione	653.565,42	723 2 Spese spedizione pubblicazioni istitu 725 10 Interventi straordinari P.Barbaran Po 735 12 Gestione siti.web e connessioni inter 737 2 Compensi Consiglio Scientifico 737 3 Spese e rimborsi Consiglio Scientific 737 5 Rimbors spese Consiglio d'Amm. e C.D 737 6 Compenso Collegio Revisori dei Conti 737 7 Rimbors spese Revisori dei Conti 741 1 Altre pubblicazioni 741 2 Annali e altre pubb. istituzionali 741 3 Corso sull'Architettura Palladiana 741 4 Seminario Internazionale di Storia 741 6 Mostre, convegni e mani. culturali v 741 8 Borsa di studio in memoria Cappellett 741 9 Spese varie attivita' istituzionale 741 12 Fototeca Carlo Scarpa	1.428,67 52.624,23 6.695,87 886,80 8.907,49 70,00 4.878,86 1.528,60 3.042,96 9.352,75 21.842,48 17.148,70 37.971,07 1.000,00 5.860,99 79,53

Data 12/04/2013  
Esercizio 2012

Pagina 6

PROSPETTO DI BILANCIO  
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN-STUDI  
ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Nome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO  
Sezione 3 CONTO ECONOMICO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	Saldo
3.B.14	Oneri diversi di gestione	653.565,42	741 23	Gestione Villa Poliana	1.443,63
			741 24	Palladio Museum e att. collaterali	214.438,74
			741 25	Progetto ARCUS	173.264,71
			741 27	Progetto Bembo e le Arti	64.320,19
			741 28	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	4.215,90
			743 7	Abbonamenti, libri e pubblicazioni uf	139,00
			743 9	Spese generali varie	2.026,37
			746 7	Imposte, tasse e tributi vari	3.385,94
			746 12	Tassa rifiuti solidi urbani	3.737,06
			746 13	Accantonam.art.6, comma 21 D. 78/2010	1.326,38
			746 14	Accantonamento art. 61, c. 17, D. 112/	776,88
			746 15	Accantonamento art. 8, c. 3, d.l. 95/	11.170,62
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.406,93-			
3.C.16	Altri proventi finanziari	2.256,46			
3.C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1,14			
3.C.16.a.4	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	1,14	667 5	Interessi attivi bancari	1,10-
			667 8	Interessi attivi diversi	0,04-
3.C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	2.255,32	665 3	Proventi su titoli a reddito fisso	2.255,32-
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	13.663,39-			
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	13.663,39-	747 1	Perdite su cambi	6.203,88
			761 1	Interessi passivi bancari	6.647,46
			761 5	Commissioni e spese bancarie	659,89
			763 9	Oneri finanziari diversi	152,16
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.316,31			
3.D.18	Rivalutazioni	1.316,31			
3.D.18.b	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.316,31	695 2	Rivalutazioni immobilizz.finanz.diver	1.316,31-
3.E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.103,08			
3.E.20	Proventi straordinari	185.470,76			
3.E.20.b	Altri proventi straordinari	185.470,76	647 3	Sopravven.attive da fatti extra gesti	147.426,79-
			647 4	Insussistenze attive	38.043,97-
3.E.21	Oneri straordinari	182.367,68-			
3.E.21.a	Minusvalenze da alienazioni	120,49-	748 1	Minusvalenze	120,49
3.E.21.c	Altri oneri straordinari	182.247,19-	748 7	Sopravvenienze passive	182.247,19

PROSPETTO DI BILANCIO Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN.STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO		Data 12/04/2013 Esercizio 2012	
Nome schema BCEE1 Schema di bilancio IV Direttiva CEE Sezione 3 CONTO ECONOMICO		Pagina 7	
ORDINARIO			
Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto Descrizione
3.G.26	Utile (perdita) dell'esercizio	110,92	992 1 Conto economico
			S a l d o

## VERBALE DI VERIFICA DI CASSA ANNO 2012

Proceduto alla chiusura dell'esercizio all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

<b>I. - ENTRATA</b>			
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2011	Euro		0,00
Reversali trasmesse dall'Ente:	Euro	1.684.603,46	
Reversali registrate dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 256)	Euro	1.684.603,46	
Reversali Incassate:	Euro	1.684.603,46	
Reversali da incassare/regolarizzare:	Euro	0,00	
Entrate da regolarizzare:	Euro	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>Euro</b>		<b>1.684.603,46</b>
<i>Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate</i>	<i>Euro</i>		<i>0,00</i>
<b>II. - USCITA</b>			
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2011	Euro		223.816,76
Mandati trasmessi dall'Ente:	Euro	1.754.931,77	
Mandati registrati dal Tesoriere (dal n. 1 al n. 603)	Euro	1.754.931,77	
Mandati pagati:	Euro	1.754.931,77	
Mandati da pagare/regolarizzare:	Euro	0,00	
Uscite da regolarizzare:	Euro	0,00	
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>Euro</b>		<b>1.978.748,53</b>
<i>Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati</i>	<i>Euro</i>		<i>0,00</i>
<b>Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio</b>	<b>Euro</b>		<b>-294.145,07</b>

Il presente verbale è redatto in tre (3) originali, uno per l'Ente e due per il tesoriere.



(Timbro e firma dell'Ente)

IL TESORIERE

UnCredit S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA





## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2012**

### Struttura ed attività

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" è sorta dalla trasformazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

### Schemi e contenuti del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'attività svolta.

La presente nota integrativa mette a confronto le risultanze contabili dell'anno 2012 con quelle dell'anno 2011.

### I criteri di valutazione

Il Bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della competenza temporale nella prospettiva della continuità dell'attività. I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da beni ad utilità pluriennale (software) iscritti al prezzo di costo e che sistematicamente vengono ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua disponibilità di utilizzazione, che, secondo quanto stabilito dall'art.103, comma 1, (già art. 68 comma 1) del DPR n.917/1986, ammette la deducibilità per un valore non superiore ad un terzo del costo di acquisto. Il valore iscritto in bilancio deve considerarsi al netto dell'ammortamento.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti, conteggiati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico nel periodo di vita utile delle stesse. Secondo quanto stabilito dall'art. 102, comma 2, (già art. 67, comma 2) del DPR n. 917/1986 per gli acquisti dell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è ridotta al 50%. Le quote di ammortamento concernenti le immobilizzazioni materiali, si riferiscono ad acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, nonché alle quote a partire dall'esercizio 2003, anno di trasformazione del Centro da Ente Pubblico a Fondazione di diritto privato e di applicazione della nuova contabilità secondo i criteri privatistici.

### Rimanenze libri

Le rimanenze delle pubblicazioni edite dalla Fondazione "Centro", sono valutate con criteri di prudenza e nel rispetto della vigente normativa tenuto conto delle finalità istituzionali della Fondazione tese a favorire ogni iniziativa al fine di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo (articolo 2 dello Statuto vigente).

### Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i crediti, tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo, art. 106, (ex articolo 71) del DPR n. 917/1986.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 c.c.. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risultasse inferiore al citato costo, sarà allineato a tale minor valore.

### Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

### Ratei e risconti.

Rilevano costi e ricavi comuni a due (o più) esercizi e pertanto sono determinati sulla base della competenza temporale.

### Fondi rischi ed oneri

Sono calcolati in maniera ritenuta idonea a fronteggiare perdite o costi che, con riguardo a situazioni in essere alla fine dell'esercizio, risultino:

- certi, ma non esattamente determinabili nell'importo e/o all'epoca della loro manifestazione finanziaria;
- probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza e congruità.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine dell'esercizio in base alle disposizioni di legge, al contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché ad eventuali accordi integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

### Ricavi e costi

Sono iscritti nel conto economico in base al criterio della competenza.

### Conti d'ordine

### Sistema improprio dei beni altrui

Il sistema improprio dei beni altrui concerne l'insieme dei movimenti riguardanti i beni di terzi che si trovano, a qualunque titolo, presso la Fondazione

## COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Come ricordato nelle premesse viene effettuato il confronto tra i dati del Bilancio 2012 e del Bilancio 2011; tale prospetto di raffronto farà parte integrante nella nota integrativa.

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

Risultano pari complessivamente a € 3.056.140,65, con un incremento rispetto al 2011 pari a € 484.646,07 dovuto principalmente alle acquisizioni conseguenti la realizzazione del progetto di allestimento in palazzo Barbarano del Palladio Museum, ad acquisizioni diverse di arredi, attrezzature diverse ed espositive, materiale digitale e fondi librari antichi, nonché a decrementi per dismissioni di attrezzature diverse con utilizzo del fondo ammortamento afferente alle singole categorie (ved. Pag 6).

#### Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a € 91.855,22 (v. prospetto allegato) e si riferiscono alla dotazione al 31.12.2012 di materiale digitale (acquisito in occasione dell'allestimento del Palladio Museum) per un valore pari a € 137.775,94 diminuito della quota annua di ammortamento, previsto a rate costanti per tre anni, pari a € 45.920,72. Sono state inoltre completamente ammortizzati software acquisiti negli esercizi precedenti.

Software	Valore al 31.12.2011	356,47
	Acquisizioni anno 2012	-
	Alienazioni e dismissioni anno 2012	-
	Ammortamenti 2012	356,47
	Valore netto al 31.12.2012	-
Altre immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2011	-
	Acquisizioni anno 2012	137.775,94
	Alienazioni e dismissioni anno 2012	-
	Ammortamenti 2012	45.920,72
	Valore netto al 31.12.2012	91.855,22

#### Immobilizzazioni materiali

Ammontano a € 2.964.285,43 (v. prospetto allegato "Distinta beni pluriennali e ammortamento anno 2012") e registrano un incremento pari a € 400.894,17. Tale incremento è dato da un totale di nuove acquisizioni e di incrementi patrimoniali pari a € 617.658,70, dismissioni per € 156.306,56, di storni dei fondi di ammortamento per dismissioni per € 16.539,14 e per quote di ammortamento pari a € 76.997,11.

Descrizione	31.12.2011 Valore al netto fondo ammortamento	31.12.2012 Valore al netto fondo ammortamento
Mobili ed arredi	154.238,57	185.895,89
Elaboratori e macch.ufficio elettroniche	43.634,88	45.373,99
Attrezzature diverse	131.746,35	271.008,58
Attrezzature espositive	267.982,03	347.319,04
Biblioteca: volumi, enc. riviste	232.072,45	228.280,23
Biblioteca: acquisto e restauro volumi antichi	104.155,56	136.499,43
Fondo Bibliotecario Moreux	216.911,90	216.911,90
Fondo Bibliotecario Assunto	77.468,53	77.468,53
Fondo Bibliotecario Cappelletti	619.748,28	619.748,28
Fondo Bibliotec. Alberto e Luigi Caldana	253.030,00	253.030,00
Fototeca e diapoteca	432.508,07	430.849,41
Beni materiali Museo Palladiano	29.894,64	151.900,15
<b>TOTALE</b>	<b>2.563.391,26</b>	<b>2.964.285,43</b>

Mobili ed arredi (€ 237.924,15). Durante l'esercizio 2012 i nuovi acquisti sono stati pari a € 60.198,14, le dismissioni pari a € 19.352,02. Il Fondo ammortamento mobili ed arredi, nel quale fino al 2010 confluivano gli ammortamenti dei mobili ed arredi e delle attrezzature espositive per un ammontare pari a € 71.691,29, al 31.12.2011 è stato suddiviso in due fondi separati afferenti alle singole categorie di beni; il fondo ammortamento mobili ed arredi, al netto di utilizzo per dismissioni per € 2.128,72, ammonta al 31/12/2012 ad € 52.028,26.

Elaboratori (€ 118.187,39). Durante l'anno 2012 i nuovi acquisti sono stati a € 15.533,46 e le dismissioni pari ad € 11.375,08. Il Fondo ammortamento, al netto di utilizzo per dismissioni per € 1.888,00, ammonta al 31/12/2012 ad € 72.813,40.

Attrezzature diverse (€ 338.549,46). Nel corso del 2012 sono state acquistate attrezzature diverse per € 166.826,18 e dismesse per € 4.149,52. Il Fondo ammortamento, al netto di utilizzo per dismissioni per € 561,75, ammonta al 31/12/2012 ad € 67.540,88.

Attrezzature espositive (€ 383.156,65). Nel corso del 2012 gli acquisti ammontano ad € 204.114,90 e le dismissioni ad € 121.429,94. Il Fondo ammortamento attrezzature espositive, che fino al 2010 confluiva nel Fondo Ammortamento Mobili ed arredi, al netto di utilizzo per dismissioni per € 11.960,67, al 31 dicembre 2012 ammonta ad € 35.837,61.

<b>DISTINTA BENI PLURIENNALI E AMMORTAMENTO ANNO 2012</b>		
Mobili ed Arredi	Valore al 31.12.2011	197.078,03
	Acquisizioni anno 2012	60.198,14
	Alienazioni e dismissioni anno 2012	- 19.352,02
	Valore al 31.12.2012	237.924,15

	Fondo ammortamento al 31.12.2011	42.839,46
	Storno fondo per dismissioni	- 2.128,72
	Ammortamenti 2012	11.317,52
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	52.028,26
Elaboratori e macch.uff.elettroniche	Valore al 31.12.2011	114.029,01
	Acquisizioni anno 2012	15.533,46
	Alienazioni e dismissioni anno 2012	- 11.375,08
	Valore al 31.12.2012	118.187,39
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	70.394,13
	Storno fondo per dismissioni	- 1.888,00
	Ammortamenti 2012	4.307,27
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	72.813,40
Attrezzature diverse	Valore al 31.12.2011	175.872,80
	Acquisizioni anno 2012	166.826,18
	Alienazioni e dismissioni anno 2012	- 4.149,52
	Valore al 31.12.2012	338.549,46
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	44.126,45
	Storno fondo per dismissioni	- 561,75
	Ammortamenti 2012	23.976,18
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	67.540,88
Attrezzature espositive	Valore al 31.12.2011	300.471,69
	Acquisizioni anno 2012	204.114,90
	Alienazioni e dismissioni anno 2012	- 121.429,94
	Valore al 31.12.2012	383.156,65
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	32.489,66
	Storno fondo per dismissioni	- 11.960,67
	Ammortamenti 2012	15.308,62
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	35.837,61

Nel corso del 2012 sono stati ultimati gli interventi diversi di manutenzione straordinaria iniziati nel corso del 2010 funzionali al recupero e al risanamento conservativo di Palazzo Barbarano al fine di adeguarlo ad ospitare il Museo Palladiano permanente.

Tra il 2011 ed il 2012 gran parte dell'attività svolta dalla Fondazione è stata finalizzata alla costituzione del Palladio Museum; tale progetto, finanziato dalla Regione Veneto, da ARCUS S.p.a. e dalla Fondazione CARIVERONA, prevedeva innanzitutto la catalogazione dei giacimenti documentali di Andrea Palladio, la creazione di un database per la loro consultazione e messa on line, la realizzazione due sale multimediali, una per la fruizione individuale e l'altra per la fruizione collettiva, la realizzazione, in collaborazione con 4 Università italiane (Bologna, Ancona, Chieti e Pescara, Venezia), di modelli digitali 3D visibili attraverso l'applicazione Palladio Geodatabase e *Time Line*. Successivamente si è acquisita l'infrastruttura informatica al fine di permettere la fruizione di tali materiali ad un più vasto e diversificato pubblico; infine si sono allestite le zone di accoglienza e museali di Palazzo Barbarano (piano terra e piano nobile) per l'apertura al pubblico del Palladio Museum. Tali attività sono dettagliatamente descritte nella relazione sull'attività svolta nel corso del 2012, che accompagna il Conto Consuntivo 2012.

Al fine di poter realizzare tale progetto è stato però necessario ultimare l'adeguamento ed il riordino, già iniziato lo scorso anno, degli spazi museali del palazzo selezionando il materiale già inventariato, non più però idoneo per le nuove necessità, né utilizzabile o recuperabile in quanto fortemente usurato dall'utilizzo pluriennale, il tutto per un valore complessivo di € 156.306,56. Inoltre si è rilevato che alcuni beni imputabili tra le immobilizzazioni materiali vista la loro utilità pluriennale, non erano stati prudenzialmente valorizzati nel patrimonio, ma imputati completamente a costo negli esercizi di competenza. In questa fase si è quindi ritenuto opportuno procedere all'incremento delle voci dell'attivo patrimoniale per un valore complessivo di € 147.426,79, di cui € 114.063,15 per beni del Museo Palladio e per € 33.363,64 per volumi antichi acquisiti con un contributo straordinario assegnato dalla Regione Veneto nell'ambito di un progetto di valorizzazione della Biblioteca del CISA..

Le dismissioni, pari complessivamente a € 156.306,56 possono essere così riassunte:

DISTINTA DISMISSIONI BENI ANNO 2012					
		Valore d'acquisto	Fondo ammortamento	Sopravvenienze passive	Minusvalenze
<b>Mobili ed Arredi</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	19.352,02			
	Storno fondo ammortamento		2.128,72		
	Sopravvenienze passive			17.223,30	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	-			
	Storno fondo ammortamento		-		
	Minusvalenze		-		
<b>Totale</b>		<b>19.352,02</b>	<b>2.128,72</b>	<b>17.223,30</b>	
<b>Elaboratori e macch.uff.elettroniche</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	9.487,08			
	Storno fondo ammortamento				
	Sopravvenienze passive			9.487,08	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	1.888,00			
	Storno fondo ammortamento		1.888,00		
	Minusvalenze				-
<b>Totale</b>		<b>11.375,08</b>	<b>1.888,00</b>	<b>9.487,08</b>	<b>-</b>
<b>Attrezzature diverse</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	3.895,82			
	Storno fondo ammortamento		428,54		
	Sopravvenienze passive			3.467,28	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	253,70			
	Storno fondo ammortamento		133,21		
	Minusvalenze				120,49
<b>Totale</b>		<b>4.149,52</b>	<b>561,75</b>	<b>3.467,28</b>	<b>120,49</b>
<b>Attrezzature espositive</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	121.429,94			
	Storno fondo ammortamento		11.960,67		
	Sopravvenienze passive			109.469,27	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	-			
	Storno fondo ammortamento		-		
	Minusvalenze		-		
<b>Totale</b>		<b>121.429,94</b>	<b>11.960,67</b>	<b>109.469,27</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>156.306,56</b>	<b>16.539,14</b>	<b>139.646,93</b>	<b>120,49</b>

Le risultanze di tali dismissioni, che determinano insussistenze di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi, sono rilevate nello Stato Patrimoniale per la parte riguardante il valore storico dei beni (€ 156.306,56) e per i relativi Fondi Ammortamento (€ 16.539,14), e nel Conto Economico tra i "Proventi ed oneri straordinari" in quanto derivanti da operazioni di natura straordinaria al di fuori dell'attività ordinaria della Fondazione. Il valore delle dismissioni di beni materiali inventariati fino al 31 dicembre 2002 dal C.I.S.A. A. Palladio, Ente di Diritto Pubblico, in regime di contabilità finanziaria, sono iscritte tra le "Sopravvenienze passive" per € 139.646,93; le "Minusvalenze", pari a € 120,49, invece, si riferiscono alla dismissione di beni materiali inventariati dopo il 1° gennaio 2003, anno di decorrenza della trasformazione da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 419/99, con conseguente applicazione della contabilità civilistica (art. 13 Statuto vigente).

Le acquisizioni nella categoria "Altri Beni Materiali" sono state regolarmente ammortizzate secondo le procedure seguite negli anni precedenti, imputando i costi afferenti all'ammortamento al Conto Economico, e costituendo un Fondo Ammortamento Altri Beni Materiali, atteso che i ricavi destinati a tal fine sono imputati nell'esercizio. Dall'anno 2008 è stata aumentata la percentuale di accantonamento dal 10% al 20%. In tale Fondo confluiscono le quote annuali di ammortamento delle voci Biblioteca: volumi moderni, Biblioteca: volumi antichi, Fototeca e diapoteca e Beni materiali Museo Palladiano. Il Fondo ammortamento altri beni materiali al 31 dicembre 2012 ammonta complessivamente a € 180.453,15 (v. prospetto allegato per l'anno 2012 a fronte di un totale di acquisizioni pari a € 23.559,23 e di incrementi patrimoniali pari a € 147.426,79)

Biblioteca: volumi moderni (€ 313.795,64). Durante l'esercizio 2012 i nuovi acquisti di volumi sono stati pari € 5.294,17.

Biblioteca: acquisto e restauro libri antichi (€ 158.548,47). Durante l'esercizio 2012 non si rilevano nuovi acquisti, ma il valore ha subito un incremento al 31 dicembre 2012 di € 33.363,64 a seguito della valorizzazione a patrimonio di volumi e materiali diversi acquisiti tra il 2008 ed il 2010, imputati interamente a costo negli esercizi di competenza.

Per quanto riguarda i Fondi Moreux, Assunto, Cappelletti e Caldana, non si è ritenuto di apportare variazioni alla valutazione data lo scorso anno (€ 1.695.855,40).

Fototeca e diapoteca (€ 453.271,01). L'incremento rispetto al 2011 è pari a € 43,26 ed è dovuto ad una acquisizione di materiale fotografico.

Beni materiali Museo Palladiano (€ 202.367,25). L'incremento rispetto al 2011 è pari a € 132.284,95 ed è dovuto ad acquisizioni diverse nel corso del 2012 per € 18.221,80, nonché ad incrementi patrimoniali per € 114.063,15 a seguito della valorizzazione di beni diversi acquisiti sin dal 2000, imputati interamente a costo negli esercizi di competenza.

<b>Distinta Altri Beni Materiali e ammortamento anno 2012</b>		
Biblioteca: volumi moderni	Valore al 31.12.2011	308.501,47
	Acquisizioni anno 2012	5.294,17
	Alienazioni anno 2012	-
	Valore al 31.12.2012	313.795,64
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	76.429,02
	Ammortamenti 2012	9.086,39
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	85.515,41
Biblioteca: acq. e rest.vol.antichi	Valore al 31.12.2011	125.184,83
	Incrementi patrimoniali anno 2012	33.363,64
	Alienazioni anno 2012	-
	Valore al 31.12.2012	158.548,47
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	21.029,27
	Ammortamenti 2012	1.019,77
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	22.049,04
Fototeca e diapoteca	Valore al 31.12.2011	

		453.227,75
	Acquisizioni anno 2012	43,26
	Alienazioni anno 2012	-
	Valore al 31.12.2012	453.271,01
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	20.719,68
	Ammortamenti 2012	1.701,92
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	22.421,60
Beni museo palladio	Valore al 31.12.2011	70.082,30
	Acquisizioni anno 2012	18.221,80
	Incrementi patrimoniali anno 2012	114.063,15
	Alienazioni e dismissioni anno 2012	-
	Valore al 31.12.2012	202.367,25
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	40.187,66
	Ammortamenti 2012	10.279,44
	Fondo ammortamento al 31.12.2012	50.467,10
<b>RIEPILOGO</b>	<b>Totale fondo amm.to al 31.12.2011</b>	<b>158.365,63</b>
	<b>Totale amm.ti anno 2012</b>	<b>22.087,52</b>
	<b>Totale fondo amm.to al 31.12.2012</b>	<b>180.453,15</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore del deposito cauzionale, pari a € 7.746,85 al 31 dicembre 2011, è stato stralciato in fase di chiusura del Bilancio 2012 per annullamento della voce, preso atto che in sede di apertura dei conti al 1 gennaio 2003 (passaggio della contabilità da finanziaria a civilistica) fu inserito erroneamente sia nel conto "Titoli" che nel conto "Depositi cauzionali per utenze". Lo stralcio è stato rilevato nel Conto Economico tra gli oneri straordinari al conto 748.7 "Sopravvenienza passive".

#### ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari a € 1.011.468,28, con un incremento rispetto al 2011 di € 167.833,22, dovuto principalmente:

	2011	2012	DIFFERENZE
Rimanenze	85.288,86	87.466,87	2.178,01
Crediti v/clienti	28.411,76	13.020,65	-15.391,11
Crediti v/altri	625.650,64	841.841,52	216.190,88
Altri Titoli	61.920,76	63.237,07	1.316,31
Disponibilità liquide	42.363,04	5.902,17	- 36.460,87
<b>TOTALE</b>	<b>843.635,06</b>	<b>1.011.468,28</b>	<b>167.833,22</b>

Rimanenze (€ 87.466,87). Come per lo scorso anno, si è proceduto ad una valutazione prudenziale della rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi, tenendo conto



dell'andamento delle vendite degli esercizi precedenti, nonché dell'apertura al pubblico del bookshop nel Palladio Museum. L'attività commerciale svolta dalla Fondazione C.I.S.A risulta in ogni caso marginale e strumentale alla gestione della Fondazione stessa, deputata in via principale allo svolgimento di attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro (articolo 2 dello statuto).

Crediti verso clienti (€ 13.020,65). Tale valore è dato dal totale delle fatture di vendite non ancora incassate al 31.12.2012, al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 463,66 (fondo al 31.12.2011 € 468,34 + 0,5 % ai sensi dell'art. 106 c.1, (già articolo 71, c.1), DPR. N. 917/1986, su € 13.484,31 crediti v/clienti = € 535,76 – storno fatture inesigibili anno 2012 per € 72,10 = € 463,66)

Fatture emesse da incassare al 31 dicembre 2012		13.484,31
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2011	468,34	
Utilizzo fondo sv. cr. per storno ft. Inesigibili		72,10
Accantonamento anno 2012 fondo svalutazione crediti (0,5% di € 13.484,31)	67,42	
<b>TOTALE CREDITI V/CLIENTI</b>		<b>13.020,65</b>

Crediti verso altri (€ 841.841,52) sono così composti:

Crediti verso Enti:

	ANNO 2011	ANNO 2012
REGIONE VENETO	385.582,38	161.441,26
COMUNE DI VICENZA	9.393,70	35.000,00
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO VR VI BL AN	23.844,87	307.250,54
FONDAZIONE CARIPARO	5.689,54	
SOCIETA' AUTOSTRADE BS-PD	100.989,99	150.000,00
ARCUS S.P.A.	56.234,37	140.000,00
<b>TOTALE A)</b>	<b>581.734,85</b>	<b>793.691,80</b>

Altri crediti vari

	ANNO 2011	ANNO 2012
Crediti vari e diversi	16.257,36	16.253,90
Anticipi in c/spese	48,51	
Crediti su introiti Vicenza Card		16.110,13
Depositi cauzionali vari	200,00	
Carta Postapay	627,72	60,25
Carta Prepagata UNICREDIT	73,10	
Crediti per spese anticipate	13.184,57	23.517,44
Anticipi di retribuzione		76,47
Erario c/liquidazione IVA	321,00	
Erario c/IRAP	4.014,86	717,62
Erario c/rimborsi	18.200,00	
<b>TOTALE B)</b>	<b>52.927,12</b>	<b>56.735,81</b>
<b>TOTALE A) + B)</b>	<b>634.661,97</b>	<b>850.427,61</b>
- Fondo svalutazione crediti diversi	- 9.011,33	- 8.586,09
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>625.650,64</b>	<b>841.841,52</b>

Dal 2008 si è ritenuto opportuno istituire, prudenzialmente per eventuali rischi di perdite su crediti, un Fondo svalutazione crediti diversi, ammontante al 31.12.2012 a € 8.586,09, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5% della voce "Crediti vari v/Enti" che al 31.12.2012 sono pari a € 793.691,80.

Il Fondo svalutazione crediti diversi è stato utilizzato nel corso del 2012 per stralcio del credito divenuto inesigibile pari a € 4.393,70 vantato nei confronti del Comune di Vicenza per le indagini conoscitive svolte dalla Fondazione C.I.S.A. finalizzate ad un successivo intervento di recupero sul piano terreno della Basilica Palladiana (convenzione stipulata il 27 gennaio 2000). A seguito di vari solleciti da parte del C.I.S.A, il Comune di Vicenza con provvedimento di liquidazione del 31 agosto 2010 ha riconosciuto la somma di € 1.154,96. Successivamente si è provveduto a richiedere nuovamente al Comune il versamento della somma residua, ma preso atto che nonostante i ripetuti solleciti al 31 dicembre 2012 il credito era ancora aperto si è ritenuto opportuno procedere allo stralcio stante l'impossibilità al realizzo dello stesso. Nel complesso i "Crediti verso altri" sopraelencati, rispetto al 2011, sono aumentati di € 216.190,88, di cui € 211.956,95 per crediti v/Enti.

Si ricorda che gli uffici amministrativi del Centro concordano, ove possibile, con gli Enti finanziatori il versamento di anticipazioni sui contributi assegnati a fronte di successiva rendicontazione. Nel corso del 2012 il Centro ha regolarmente presentato agli Enti finanziatori la rendicontazione delle attività concluse. L'importo dei "Crediti v/Enti" pari a € 793.691,80 è relativo ai crediti vantati per realizzazione dell'attività istituzionale svolta sia nel corso del 2012, che negli anni scorsi; tali crediti sono riscuotibili mediamente nel corso del biennio successivo alla rilevazione contabile e ciò spiega il passivo bancario in sede di chiusura dell'anno.

Si segnala inoltre che il 5 dicembre 2012 il Ministero dell'Economia e Finanze ha rimborsato la somma di € 18.200,00 versata all'Erario il 28 giugno 2007, secondo quanto stabilito dall'art. 22 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, norma successivamente dichiarata inapplicabile. La Fondazione C.I.S.A. presentò la richiesta di rimborso al Ministero stesso con lettera del 9 aprile 2008, prot. 2008.

Infine si informa che i movimenti effettuati con Postapay ammontano a € 3.067,47 e sono relativi principalmente ad acquisti nel mercato internazionale di volumi per la biblioteca; le altre movimentazioni effettuate con le Carte di credito e/o prepagate intestate alla Fondazione sono pari a € 13.473,30. I movimenti effettuati con cassa economale nel corso del 2012 sono pari a € 41.844,96, a fronte di anticipazioni e credito residuo 2011 per complessivi € 42.562,18. Al 31 dicembre 2012 il credito a disposizione sulla Postapay è pari a € 60,25; la carta di credito prepagata UNICREDIT è stata invece estinta nel corso del 2012.

#### Titoli

Il valore dei titoli è pari a € 63.237,07, importo rivalutato rispetto al 2011 di € 1.316,31 al fine di equipararlo al valore di acquisto, sebbene il valore di mercato al 31.12.2012 così come esposto nell'estratto conto titoli emesso da UNICREDIT S.p.a., sia pari a € 68.454,05.

Tale rettifica è rilevata nel conto economico "Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie diverse" conto 695.2.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari, postali e cassa contanti (€ 5.902.17) ed in dettaglio:

	ANNO 2011	ANNO 2012
UNICREDIT BANCA		
Conto valutario in \$ equivalente a Euro	36.000,60	
C/c/p n. 14230631	5.149,70	3.707,35
<b>Sub Totale</b>	<b>41.150,30</b>	<b>3.707,35</b>

Denaro in cassa	1.212,74	2.194,82
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.363,04</b>	<b>5.902,17</b>

Le disponibilità liquide presentano un decremento rispetto al 2011 pari a € 36.460,87, dovuto principalmente alla estinzione nel corso del 2012 del conto valutario in \$ per un controvalore di € 29.172,89 (valore a bilancio al 1/01/2012 € 36.000,60 – spese diverse 2012 € 787,34 – differenza cambi € 6.040,37 = € 29.172,89 importo accreditato per estinzione del conto).

Tale conto fu aperto nel 1998 per far fronte ad un impegno di spesa pari a \$ 80.000 conseguente alla stipula di una convenzione tra il C.I.S.A., Harvard University e MIT per la realizzazione di una banca dati informatica relativa a Palladio e alla sua opera. Preso atto che l'ultima richiesta di pagamento da parte dei creditori risale al 20 febbraio 2002, pagamento però sospeso dal C.I.S.A. vista la necessità di effettuare ulteriori verifiche sul prodotto, e che entro i termini previsti per la prescrizione dei crediti (10 anni per la legislazione italiana) non fu vantato nessun altro diritto da parte dei creditori stessi, dopo aver sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, si è ritenuto di procedere alla chiusura del conto valutario in oggetto e all'estinzione del debito iscritto a Bilancio (v. pag. 16). L'estinzione del debito è iscritta nel Conto Economico tra "Insussistenze attive" conto 647.4.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Presentano un valore pari a € 29.284,06. Tali valori vengono computati in sede di chiusura del Bilancio e sono così composti:

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	
Premi assicurativi	10.630,05
Manutenzione apparecchiature ,canoni diversi e altri Costi diversi	7.400,92
Canone affitto sede	10.995,17
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>29.346,39</b>
<b>RATEI ATTIVI</b>	
Proventi su c/c e su titoli a reddito fisso	937,67
<b>Totale Ratei Attivi</b>	<b>937,67</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>30.758,82</b>

Il valore dei risconti attivi passa da € 29.821,15 al 31/12/2011 ad € 28.346,39 con un decremento pari a € 1.474,76.

Il valore dei ratei attivi pari a € 937,67 rimane invariato rispetto al 31/12/2011.

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.571.494,58</b>	<b>3.056.140,65</b>	<b>484.646,07</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
213.6 software capitalizzato	356,47		-356,47
213.9 Alte immobilizzazioni immateriali		91.855,22	91.855,22
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Attrezzature industriali e commerciali	<b>597.601,83</b>	<b>849.597,50</b>	<b>251.995,67</b>
233.2 Mobili ed arredi	197.078,03	237.924,15	40.846,12

233.3 Macchina d'ufficio			
233.4 Elaboratori	114.029,01	118.187,39	4.158,38
233.5 Attrezzature diverse	175.872,80	338.549,46	162.676,66
233.6 Attrezzature espositive	300.471,69	383.156,65	82.684,96
283.2 Fondo amm. Mobili e arredi	42.839,46	52.028,26	-9.188,80
283.3 Fondo amm. Macchine d'uff.			-72.813,40
283.4 Fondo amm. Elaboratori	70.394,13	72.813,40	2.853,25
283.5 Fondo ammortamento attr. diverse	44.126,45	67.540,88	-23.414,43
283.6 Fondo ammortamento attrezz. Espositive	32.489,66	35.837,61	-3.347,95
<b>Altri beni materiali</b>	<b>1.965.789,43</b>	<b>2.114.687,93</b>	<b>148.898,50</b>
239.1 Biblioteca: volumi, riviste, ecc.	308.501,47	313.795,64	5.294,17
239.2 Biblioteca: acq. e restauro libri antichi	125.184,83	158.548,47	33.363,64
239.3 Fondo bibliotecario Moreux	216.911,90	216.911,90	
239.4 Fondo bibliotecario Assunto	77.468,53	77.468,53	
239.5 Fondo bibliotecario Cappelletti	619.748,28	619.748,28	
239.6 Fototeca e diapoteca	453.227,75	453.271,01	43,26
239.7 Fondo bibliotecario Caldana	253.030,00	253.030,00	
239.8 Beni materiali Museo Palladio	70.082,30	202.367,25	132.284,95
Fondo ammortamento altri beni materiali	158.365,63	180.453,15	-22.087,52
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
<b>CREDITI</b>			
429.1 Depositi cauzionali per utenze	7.746,85		<b>-7.746,85</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>843.635,06</b>	<b>1.011.468,28</b>	<b>167.833,22</b>
<b>RIMANENZE</b>			
311.5 Giacenze di merce e prodotti finiti	<b>85.288,86</b>	<b>87.466,87</b>	2.178,01
<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>654.062,40</b>	<b>854.862,17</b>	<b>200.799,77</b>
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>28.411,76</b>	<b>13.020,65</b>	-15.391,11
321.1 Fatture da emettere a clienti terzi	11.068,64		-11.068,64
411.0 Clienti	17.811,46	13.484,31	-4.327,15
491.1 Fondo svalut. crediti v/clienti	468,34	463,66	4,68
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>625.650,64</b>	<b>841.841,52</b>	<b>216.190,88</b>
420.0 Crediti vari v/Enti	581.734,85	793.691,80	211.956,95

321.5 Fatture da emettere			
421.7 Anticipi diversi			
425.1 Anticipi di retribuzione		76,47	76,47
425.2 Anticipi c/spese	48,51		-48,51
429.2 Depositi cauzionali vari	200,00		-200,00
429.4 Crediti vari e diversi	16.257,36	16.253,90	-3,46
429.6 Contributi realizzazione scala sicurezza			
429.7 Crediti per risarcimenti			
429.8 Crediti per spese anticipate	13.184,57	23.517,44	10.332,87
429.9 Crediti su introiti Vicenza Card		16.110,13	
429.12 Carta Postapay	627,72	60,25	-567,47
429.13 Carta prepagata UNICREDIT	73,10		-73,10
463.9 Personale c/arrotondamenti			
491.5 Fondo sv. Crediti diversi	9.011,33	8.586,09	425,24
531.6 Erario c/liquidazione IVA	321,00		-321,00
537.3 Erario c/IRAP	4.014,86	717,62	-3.297,24
537.7 Erario c/rimborsi	18.200,00		-18.200,00
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
255.1 Titoli di Stato	61.920,76	63.237,07	1.316,31
DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.363,04	5.902,17	-36.460,87
571.1 UNICREDIT BANCA			
571.2 Conto Valutario	36.000,60		-36.000,60
572.1 c/c/p	5.149,70	3.707,35	-1.442,35
581.3 Cassa contanti	1.112,18	717,22	-394,96
581.2 Cassa corrispettivi	77,00	1.329,20	1.252,20
581.5 Cassa valori	23,56	148,40	124,84
RATEI E RISCONTI	30.758,82	29.284,06	-1.474,76
331.1 Ratei attivi	937,67	937,67	
331.5 Risconti attivi	29.821,15	28.346,39	-1.474,76
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.445.888,46</b>	<b>4.096.892,99</b>	<b>651.004,53</b>

**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Risulta pari a € 2.523.994,25, comprensivo di un utile d'esercizio pari a € 110,92.  
L'utile d'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c), dello Statuto vigente, va a incrementare il patrimonio della Fondazione.

Patrimonio netto al 31/12/2011	2.523.883,33
Destinazione utile d'esercizio 2012	+ 110,92
Patrimonio netto al 31/12/2012	2.523.994,25

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Il Fondo per rischi e oneri "Altri fondi spese future", creato in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2008, nel corso del 2012 è stato utilizzato completamente per un valore di € 504,83.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pari a € 214.252,49 e registra un incremento rispetto al 2011 di € 2.301,38 e ciò è dovuto a:

Consistenza al 31.12.2011	211.951,11
Rivalutazioni anni precedenti	+ 6.760,14
Imposta su rivalutazione TFR	- 743,61
Erogazione TFR per cessazione al 23 ottobre 2012 di una unità lavorativa a tempo indeterminato	- 7.277,03
Accantonamento conto econom. anno 2012	+ 3.561,88
CONSISTENZA AL 31.12.2012	214.252,49

Si ricorda che il personale dipendente della Fondazione, entro il 30 giugno 2007, ha espresso la propria scelta in merito all'adesione alla previdenza complementare, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia (D. Lgs. 252/05 – L. 296/06). I dieci dipendenti a tempo indeterminato, ivi compreso il Direttore del Centro, inquadrato come Dirigente del settore commercio, hanno così optato:

- 7 dipendenti hanno aderito al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L. Federculture (art. 67). Una unità lavorativa cessata al 23 ottobre 2012 rientra tra questi dipendenti;
- il dirigente ha aderito al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 2 dipendenti hanno deciso di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto, preso atto che la normativa prevede tale facoltà, nel caso di aziende con meno di 50 dipendenti.

**DEBITI**

Ammontano a € 969.238,42 e sono così composti:

Banche c/c passivo per un importo di € 294.145,07 così dettagliato:

Saldo c/c bancario al 31.12.2011	- 223.816,76
Pagamenti anno 2012	- 1.754.931,77
Riscossioni anno 2012	+ 1.684.603,46
Saldo al 31 dicembre 2012	- 294.145,07

La chiusura negativa del conto corrente bancario è giustificata in buona parte dalla sfasatura temporale, in alcuni casi anche pluriennale, tra il momento in cui la Fondazione sostiene i costi conseguenti la realizzazione dei progetti scientifici, rendicontati a progetto ultimato, ed il momento in cui riscuote i contributi assegnati allo scopo da Enti pubblici e privati. Inoltre, anche le quote ordinarie a carico degli Enti Fondatori, necessarie a coprire in quota parte i costi ordinari di gestione, non vengono versate con regolarità nel corso dell'anno, per cui risulta difficile gestire i flussi di cassa in entrata e uscita.

Debiti verso fornitori per un importo pari a € 559.752,38 di cui € 91.265,59 per fatture da ricevere. Si tratta di fatture relative a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri costi diversi di competenza del 2012, ma ancora da pagare al 31.12.2012, nonché utenze e altri costi di competenza del 2012 i cui documenti contabili arriveranno nel corso del 2013.

Debiti tributari per un importo pari a € 24.971,94 maturati al 31.12.2012 e versati puntualmente nel 2013, ed in dettaglio:

Ritenute IRPEF su stipendi TFR e compensi vari	22.549,65
Addiz. Regionale e comunale all'IRPEF	906,72
Erario c/liq. IVA	1.515,57
TOTALE	24.971,94

Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale per un importo pari a € 28.798,80 maturati al 31.12.2012 versati puntualmente nel 2013, ed in dettaglio:

Debiti v/INPS	10.732,00
Debiti v/INAIL	- 109,01
Debiti v/INPDAP	7.281,51
Debiti v/INPDAP-ENPDEP	26,89
Debiti v/Fondo Completare PREVIAMBIENTE	1.985,77
Debiti v/Fondo Mario Negri (quota prev. Integrat.)	3.834,15
Debiti v/ Istituti Prev. diversi	4.733,49
Debiti per con prev. Collaboratori	314,00
TOTALE	28.798,80

Altri debiti per un importo pari a € 61.570,23 ed in dettaglio:

	ANNO 2011	ANNO 2012
Personale c/retribuzioni e arr.	47,60	303,00
Introiti Palazzo c/manutenzioni	12.646,11	2.709,15
Impegni per pubbl. Premio Balzan	42.352,20	19.941,93
Anticipi vari e diversi		1.368,00
Borse di studio da assegnare	11.588,88	9.003,88

Debiti v/Ministero Economia e Finanze		11.170,62
Introiti Palazzo c/affitto	13.153,19	14.318,36
Sindacati c/ritenute	57,15	57,15
Spese realizzazione scala sic.		
Depositi cauzionali ricevuti		
Varie e diverse	43.273,50	2.698,14
TOTALE	123.118,63	61.570,23

Il valore totale dei debiti (verso fornitori, tributari, verso istituti di previdenza, e altri debiti) è passato da € 653.077,56 a € 969.238,42 con un incremento pari a € 316.160,86, dovuto principalmente all'aumento dei debiti v/fornitori (+ € 310.937,72) per fatture relative alla realizzazione del progetto di allestimento del Palladio Museum.

Tra i debiti vari e diversi si evidenzia l'estinzione di un debito sorto nel 1998 e pari all'1/1/2012 ad € 38.043,97, relativo ad una convenzione stipulata tra il C.I.S.A., Harvard University e MIT per la realizzazione di una banca dati informatica relativa a Palladio e alla sua opera.

Preso atto che l'ultima richiesta di pagamento da parte dei creditori risale al 20 febbraio 2002, pagamento però sospeso dal C.I.S.A. vista la necessità di effettuare ulteriori verifiche sul prodotto, e che entro i termini previsti per la prescrizione dei crediti (10 anni per la legislazione italiana) non fu vantato nessun altro diritto da parte dei creditori stessi, dopo aver sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, si è ritenuto di procedere all'estinzione del debito iscritto a Bilancio e alla chiusura del conto valutario in oggetto (v. pag.11). L'estinzione del debito è iscritta nel Conto Economico tra "Insussistenze attive" conto 647.4.

#### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Presentano un valore pari a € 389.407,83 di cui € 3.380,80 per ratei passivi per interessi e commissioni di chiusura conto e per regolazione premi assicurativi, ed € 386.027,03 per risconti passivi.

Nel corso del 2012, come già ricordato in precedenza, gran parte dei costi relativi alla realizzazione del progetto di allestimento del Palladio Museum sono coperti da contributi straordinari assegnati da Enti Pubblici e privati (vds pag 5).

Per la realizzazione di tale progetto è stato necessario acquisire attrezzature diverse, materiali digitali, strutture di allestimento nonché altre dotazioni diverse con utilizzo pluriennale; al fine di imputare correttamente i ricavi di competenza si è ritenuto di seguire il criterio dei "risconti" per la rilevazione di tali contributi; gli stessi sono stati quindi iscritti al conto economico per la copertura delle quote di ammortamento annuale, rinviando per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", la copertura del restante periodo di ammortamento (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2006), il tutto per un importo complessivo di € 386.027,03 (risconto su contributi 2012: ARCUS S.p.a. per € 182.261,86 e Fondazione CARIVERONA per € 158.440,11, nonché risconti residuali anni precedenti per € 45.325,06).

STAMPA AMMORTAMENTI  
FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Movimenti esercizio 2012 ~ Finanziamento ARCUS

Codice	Categoria / Cespite	Valore ammortizzabile	Quota ammortamento ordinario		Fondo ammortam.finale	Valore residuo	
			%	Importo		Importo	%
1	ATTREZZATURE DIVERSE						
1 2012	65 MULTIFUNZIONE SHARP MX-2310U X SALA INDIVIDUALE - AEM SEL	3.146,00	7,50	235,95	235,95	2.910,05	2,5
1 2012	66 n.5 Lampade da tavolo a disco Sala consult.ind. - ARCUS	4.100,00	7,50	307,50	307,50	3.792,50	2,5
1 2012	67 Illuminazione scaffali libri Sala consult.individuale ARCUS	15.012,19	7,50	1.125,91	1.125,91	13.886,28	2,5
1 2012	71 n. 2 videoproiettori Mitsubishi WD 8200 sala collettiva	10.587,50	7,50	794,06	794,06	9.793,44	2,5
1	TOTALE CATEGORIA	32.845,69	7,50	2.463,42	2.463,42	30.382,27	2,5



## XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 135

2		MOBILI ED ARREDI							
2	2012	33 Scaffali con binario e scala Sala consult.ind. - JOLLI	23.652,80	7,50	1.773,96	1.773,96	21.878,84	2,5	
2	2012	34 Scaffale libreria s/mangiatoie sala consult.ind. - JOLLI	8.843,80	7,50	663,29	663,29	8.180,51	2,5	
2	2012	35 Reception a disegno - JOLLI sala consult.individuale	7.281,80	7,50	546,14	546,14	6.735,66	2,5	
2	2012	36 n.2 Tavoli neri faggio e metal Sal consult.ind. - JOLLI	6.174,80	7,50	463,11	463,11	5.711,69	2,5	
2	2012	37 Mobile chiusura centralina sala consult.indiv. - JOLLI	302,50	7,50	22,69	22,69	279,81	2,5	
2	2012	38 Tappeto in gomma materas.legno Sala consult.ind. - JOLLI	4.908,00	7,50	368,10	368,10	4.539,90	2,5	
2		TOTALE CATEGORIA	51.163,70	7,50	3.837,29	3.837,29	47.326,41	2,5	
3		ATTREZZATURE ESPOSITIVE							
3	2012	8 Strutture in legno allest.sala collettiva - CARLO BATTAINI	7.272,10	7,50	545,41	545,41	6.726,69	2,5	
3	2012	9 Strutture metalliche sala mult collettiva - VETR.BUSNELLI	10.551,20	7,50	791,34	791,34	9.759,86	2,5	
3		TOTALE CATEGORIA	17.823,30	7,50	1.336,75	1.336,75	16.486,55	2,5	
5		ELABORATORI							
5	2012	60 N. 4 ELABOR. iMAC 21,5" HD500 SALA INDIVIDUALE - SER DATA	4.791,60	10,00	479,16	479,16	4.312,44	0,0	
5		TOTALE CATEGORIA	4.791,60	10,00	479,16	479,16	4.312,44	0,0	
11		ALTRI BENI IMMATERIALI							
11	2012	4 PALLADIO LIBRARY - MODELLI 3 D Università IUAV di Venezia	25.000,00	33,33	8.332,50	8.332,50	16.667,50	6,7	
11	2012	5 PALLADIO LIBRARY - MODELLI 3 D Università Politecnica Marche	45.375,00	33,33	15.123,49	15.123,49	30.251,51	6,7	
11	2012	6 MODELLI DIGITALI 3D OPERE PALL ALMA Mater St. Univ. Bologna	15.125,00	33,33	5.041,16	5.041,16	10.083,84	6,7	
11	2012	7 MODELLI DIGITALI 3D OPERE PALL Università d'Annunzio diChieti	25.000,00	33,33	8.332,50	8.332,50	16.667,50	6,7	
11	2012	8 PALLADIO TIMELINE applicazione Università d'Annunzio diChieti	15.125,00	33,33	5.041,16	5.041,16	10.083,84	6,7	
11		TOTALE CATEGORIA	125.625,00	33,33	41.870,81	41.870,81	83.754,19	6,7	
		TOTALE GENERALE	232.249,29	21,52	49.987,43	49.987,43	182.261,86	8,5	

STAMPA AMMORTAMENTI  
 FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
 Movimenti esercizio 2012 - Finanziamento Fondazione Cariverona

Codice	Categoria / Cespite	Valore		Quota ammortamento		Fondo		Valore residuo	
		ammortizzabile	%	ordinario	Importo	ammortam.finale	Importo	%	%
1	ATTREZZATURE DIVERSE								
1	2012 72 N.12 Videoproiettori Mitsubish con lettori MPeg2 - ELETECH	42.047,50	7,50	3.153,56	3.153,56	38.893,94	92,5		
1	2012 73 Corpi illuminanti Palladio Mus ILTI LUCE	26.409,55	7,50	1.980,72	1.980,72	24.428,83	92,5		
1	TOTALE CATEGORIA	68.457,05	7,50	5.134,28	5.134,28	63.322,77	92,5		
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE								
3	2012 7 Strutture in legno allestiment Palladio Museum BATTAINI -TIBE	76.714,00	7,50	5.753,55	5.753,55	70.960,45	92,5		
3	TOTALE CATEGORIA	76.714,00	7,50	5.753,55	5.753,55	70.960,45	92,5		
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN								
4	2012 12 Chiesa del Redentore - SILIC modello a filo di ferro	5.190,90	10,00	519,09	519,09	4.671,81	90,0		
4	2012 13 Blocchi cavi in pietra + framm trabeaz. Pal.Barbarano GRASSI	10.018,00	10,00	1.001,80	1.001,80	9.016,20	90,0		
4	2012 15 MODELLINI IN LEGNO COLORATI PALLADIO SISTEM - DOSSI ARRED.	1.064,80	10,00	106,48	106,48	958,32	90,0		
4	2012 16 MODELLI VILLE EMO E ROBERT DOSSI ARREDAMENTI	580,80	10,00	58,08	58,08	522,72	90,0		
4	2012 17 MODELLO PALAZZA BARBARANO DOSSI ARREDAMENTI	363,00	10,00	36,30	36,30	326,70	90,0		
4	TOTALE CATEGORIA	17.217,50	10,00	1.721,75	1.721,75	15.495,75	90,0		
5	ELABORATORI								
5	2012 59 Elab. MAC mini i5 dual SER DATA	3.041,94	10,00	304,19	304,19	2.737,75	90,0		
5	2012 61 n.5 Elaboratori Mac mini i5 SER DATA x museo palladio	2.958,45	10,00	295,85	295,85	2.662,60	90,0		
5	TOTALE CATEGORIA	6.000,39	10,00	600,04	600,04	5.400,35	90,0		

11	ALTRI BENI IMMATERIALI						
11 2012	1 VIDEOINTERVISTE SU A. PALLADIO VideoMaker, Doid, MediaProd.	4.890,94	33,33	1.630,15	1.630,15	3.260,79	66,7
11	TOTALE CATEGORIA	4.890,94	33,33	1.630,15	1.630,15	3.260,79	66,7
TOTALE GENERALE		173.279,88	8,56	14.839,77	14.839,77	158.440,11	91,4

Conti d'OrdineSistema improprio dei beni altrui

Anche nel corso dell'anno 2011 sono stati ulteriormente incrementati i conti d'ordine per il valore delle attrezzature acquistate utilizzando quota parte del contributo assegnato dalla Regione Veneto a questa Fondazione attraverso la convenzione per la gestione del Centro Carlo Scarpa di Treviso (delibera G. R. n. 3802 del 17/01/2008). Al 31 dicembre 2011 il valore complessivo dei beni di terzi in comodato presso la Fondazione ammonta ad € 1.790.834.35.

Tali beni, compresi quelli acquisiti negli anni precedenti, si possono così riassumere:

- n. 1 Disegno a sanguigna attribuito a Michelangelo rappresentante un motivo architettonico di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona per un valore di € 258.000,00;
- n. 16 modelli lignei di fabbriche palladiane di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 955.000,00;
- n. 10 calchi in gesso di elementi architettonici palladiani di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 220.000,00;
- n. 450 fotografie dell'opera di Andrea Palladio; architettura romana antica e architettura italiana del '500 proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 50.000,00;
- n. 10 modelli lignei di edifici scarpiani di proprietà Ennio Brion per un valore complessivo di € 150.000,00;
- attrezzature informatiche, tecniche e software di proprietà della Regione Veneto, strumentali alla valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa (legge regionale n.41/2002 – D.G.R. 4615/2004 e D.G.R. 944 del 11/04/06) per un valore di € 54.499,80;

- Acquisizioni 2008:

- attrezzature informatiche, tecniche e software di proprietà della Regione Veneto, strumentali alla valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa (legge regionale n.41/2002 – D.G.R. 944/06 e 1812/07) per un valore di € 9.825,92;
- arredi e attrezzature per Villa Poiana (convenzione stipulata il 3 agosto 2007 e prorogata fino al 31.12.2009 con D.G.R. 487/08) per un valore di €23.653,20.

- Acquisizioni 2009:

- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, software, modellini lignei e altro materiale diverso di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 4559 del 28/12/2007 convenzione per la gestione e la valorizzazione di Villa Poiana) per un valore di € 35.884,37;
- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 3802 del 17/01/2008 convenzione per la gestione e la valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso) per un valore di € 9.330,26.

- Acquisizioni 2010:

- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 3802 del 17/01/2008 - convenzione per la gestione e la valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso) per un valore di € 3.969,60;
- Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G.R. n. 4079 del 18/12/2007 - convenzione per la gestione e reference della Fototeca Carlo Scarpa) per un valore di € 1.711,20;
- Attrezzature per controllo e adeguamento climatico delle sale espositive del Centro Carlo Scarpa di Treviso (P.G.R. n. 4065 del 29/12/2009) per un valore di € 15.780,00.

- Acquisizioni 2011:

- Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. del 22/11/2011 – attività di gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso) per un

valore di € 3.180,00.

**- Acquisizioni 2012:**

- Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G.R. del 28/12/2012 n. 2813 ) - attività di gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso) per un valore di € 3.121,03

Conto	Descrizione	Saldo del periodo	
		DARE	AVERE
	BENI DI TERZI PRESSO DI NOI		
941.4	Beni Fond.Cassa Risp.VR VI BL in comodato	258.000,00	
941.5	Beni Ministero Beni Culturali in comodato	1.225.000,00	
941.6	Beni Ennio Brion in comodato	150.000,00	
941.7	Beni Regione Veneto in comodato	160.955,38	
941.14	Fond.Cassa Risp.VR VI BL per beni in comodato		258.000,00
941.15	Ministero Beni Culturali per beni in comodato		1.225.000,00
941.16	Ennio Brion per beni in comodato		150.000,00
941.17	Regione Veneto per beni in comodato		160.955,38
941	Totale	1.793.955,38	1.793.955,38

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	ANNO 2012	DIFFERENZA
<b>PASSIVO</b>			
<b>CAPITALE</b>	<b>2.384.539,33</b>	<b>2.523.883,33</b>	<b>139.344,00</b>
115.1 Utile portato a nuovo			
116.1 Utile d'esercizio	139.344,00	110,92	-139.233,08
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Altri fondi	504,83		-504,83
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>			
137.1 Fondo TFR	211.951,11	214.252,49	2.301,38
<b>DEBITI</b>	<b>653.077,56</b>	<b>969.238,42</b>	<b>316.160,86</b>
Banche c/c passivo			
571. 1 UNICREDIT Banca - c/c passivo	223.816,76	294.145,07	70.328,31
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>			
	<b>248.814,66</b>	<b>559.752,38</b>	<b>310.937,72</b>
Debiti v/fornitori	185.624,16	468.486,79	282.862,63
Fatture da ricevere	63.190,50	91.265,59	28.075,09
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>24.524,41</b>	<b>24.971,94</b>	<b>447,53</b>
531.6 Erario c/liquidazione IVA		1.515,57	
533.01.Erario c/lav. dipendenti	16.114,06	13.926,40	-2.187,66
533.2 Erario c/collaboratori	630,86	1.008,99	-1.639,85
533.3 Erario c/lavoro autonomo	4.633,00	9.658,66	5.025,66

533.6 Erario c/rit. Add. Regionale	819,04	644,70	-174,34
533.7 Erario c/rit. Add. Comunale	147,04	262,02	114,98
533.10 Erario c/rit. su TFR	2.180,41	- 26,42	-2.206,83
537.3 Erario c/IRAP			
<b>DEBITI V/ IST. PREV.</b>	<b>32.803,10</b>	<b>28.798,80</b>	<b>-4.004,30</b>
461.1 INPS	14.629,00	10.732,00	-3.897,00
461.02 INAIL	- 313,32	- 109,01	204,31
461.3 INPDAP	7.207,35	7.281,51	74,16
461.4 INPDAP/ENPDEP	26,62	26,89	0,27
461.5 FONDO PREVIAMBIENTE	2.277,53	1.985,77	-291,76
461.6 FONDO MARIO NEGRI	3.897,11	3.834,15	-62,96
461.9 Enti prev. vari	4.826,81	4.733,49	-93,32
461.10 Altri debiti v/Istituti Prev.	252,00	314,00	62,00
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>123.118,63</b>	<b>61.570,23</b>	<b>-61.548,40</b>
463.1 Personale c/retribuzioni	43,96	303,00	259,04
463.2 Debiti v/collaboratori			
463.9 Personale c/arrotondamenti	3,64		-3,64
469.1 Anticipi da Enti			
469.2 Anticipi vari e diversi		1.368,00	1.368,00
469.3 Anticipazione Premio Balzan	42.352,20	19.941,93	-22.410,27
469.4 Borse di studio da assegnare	11.588,88	9.003,88	-2.585,00
463.5 Depositi cauzionali ricevuti			
469.7 Sindacati c/ritenute	57,15	57,15	
469.22 Introiti palazzo c/manutenzione	12.646,11	2.709,15	-9.936,96
469.26 Introiti palazzo c/affitto	13.153,19	14.318,36	1.165,17
469.27 Debiti v/Orgni CISA			
469.90 Spese real. scala sicurezza			
469.95 Impegni per progetti scientifici			
469.94 Debiti v/Ministero Economia e Finanze		11.170,62	
469.96 Debiti v/Fondo Naz. Politiche Sociali			
469.99 Varie e diverse	43.273,50	2.698,14	-40.575,36
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>56.471,63</b>	<b>389.407,83</b>	<b>332.936,20</b>
333.1 Ratei passivi	1.925,40	3.380,80	1.455,40
333.5 Risconti passivi	54.546,23	386.027,03	331.480,80
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.445.888,46</b>	<b>4.096.892,99</b>	<b>651.004,53</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

La Fondazione C.I.S.A. rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (per il 2012: G.U. – Serie Gen. n. 228 del 30 settembre 2011) – ha predisposto il Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 3 del 07/11/2011, tenendo conto delle disposizioni concernenti le azioni di contenimento della spesa pubblica ed in particolar modo secondo quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i..

Il ministero dell'Economia e Finanze, con nota del 6 aprile 2011, rispondendo alla richiesta di chiarimenti posta dalla Fondazione in merito all'applicazione dei commi 2 e 8 dell'art. 6 del D. 78/2010, aveva precisato che al CISA si ritiene *".. applicabile il disposto normativo di cui al comma 2 dell'art. 6 del D. 78/2010, sulla base della considerazione che l'elencazione delle ipotesi di esclusione dall'applicazione della norma, contenuta nell'ultima parte del predetto comma 2, debba ritenersi tassativa"*.

Le poste del Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2012 sono state quindi impegnate secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.6, del D. 78/2010 ed in dettaglio:

- i gettoni di presenza lordi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati imputati a costo nel 2012 per € 30,00 lordi cadauno per seduta per un totale di € 870,00, prevedendo l'azzeramento del compenso annuale a favore del Presidente del Consiglio stesso;
- i compensi annui lordi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati prudenzialmente azzerati in attesa di ulteriori circolari esplicative vista la natura prettamente tecnica dell'incarico.

Visto il successivo chiarimento contenuto nella circolare del M.E.F. – R.G.S. n.33 del 28/12/2011 (emessa successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione C.I.S.A.) che in merito al carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali (comma 2, art. 6, D. 78/2010) precisava che *"... l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica.....si ritiene che il carattere onorifico della partecipazione..... non possa trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali"*, in sede di chiusura nel Bilancio 2012 la Fondazione ha imputato i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti, applicando la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, secondo quanto previsto dal comma 3, art. 6, del D. 78/2010, ed in dettaglio:

	COMPENSI LORDI AL 30 APRILE 2010	COMPENSI LORDI 2012 RIDOTTI DEL 10%	COMPENSI 2012 COMPENSIVI ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI CONTO 737.6
PRESIDENTE	1.890,00	1.701,00	1.769,04
COMPONENTE	1.530,00	1.377,00	1.377,00
COMPONENTE	1.530,00	1.377,00	1.732,82

In merito all'applicazione delle limitazioni di spesa previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i., il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, dopo aver acquisito il parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9 giugno 2011, ha deliberato che non possano trovare applicazione in quanto realizzare "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" rientra tra gli scopi istituzionali della Fondazione (art. 2 dello Statuto vigente), che non persegue scopi di lucro, ed è vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Gli oneri conseguenti a tali attività, ivi comprese le spese per missioni del personale, non rientrano tra le spese strumentali finanziate con risorse trasferite da soggetti terzi senza vincolo di destinazione, al contrario sono interamente coperti con fondi provenienti da soggetti pubblici e privati che richiedono, prima dell'erogazione, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione dei progetti finanziati; nel Conto Economico i costi trovano imputazione nella categoria "Oneri diversi di gestione" - mastro 741; i ricavi vengono rilevati nella categoria "Altri ricavi e proventi" - conti dal 643.16 al 643.33.

Inoltre si evidenzia che nel corso del 2012:

- I costi per missioni in Italia e all'estero (=€ 37,48) del personale dipendente della Fondazione (conti di costo 732.7 e 732.8) rispettano i limiti previsti dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010;
- non sono stati sostenuti costi per la formazione del personale dipendente della Fondazione (conto di costo 732.5).
- non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.78/2010), né per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6, comma 14, D. 78/2010), rispettando pertanto i limiti di spesa visto che costi analoghi non erano stati sostenuti negli anni pregressi presi a riferimento dalle norme citate.

Per quanto riguarda il conferimento di incarichi per studi e consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, D.78/2010), nel corso del 2012 la Fondazione ha sostenuto spese per un totale di € 7.713,19, di cui € 6.297,49 per incarichi a studi legali per un ricorso amministrativo nei confronti dell'INPS e dell'INPDAP e per una vertenza presso la Corte dei Conti di Venezia, nonché per una assistenza stragiudiziale per conciliazione sindacale (art. 410-411 cpc). I restanti € 1.415,70 si riferiscono ad un incarico conferito per la redazione di un parere pro veritate al fine di definire e gestire correttamente il trattamento fiscale dei proventi derivanti dall'attività di gestione del Palladio Museum; tale incarico è stato conferito dopo aver informato il Collegio dei Revisori dei Conti.

I costi afferenti alle manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbarano rientrano nei limiti fissati all'articolo 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e s.m.i. che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (segnatamente: le spese in argomento non possono superare, per l'anno 2012, la misura del 2 per cento e per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).

Il valore dell'immobile, sede della Fondazione, ai fini del calcolo del limite fissato, è stato dedotto dal contratto di concessione (£ 8.300.000.000/1936,27= € 4.286.592,26); il limite di spesa dell'1% per le manutenzioni ordinarie è pari a € 42.865,92). Il conto 725.9 "Manutenzione locali e relativi impianti" ammonta a € 20.627,58, per cui il limite stabilito è stato rispettato.

Con comunicazione del 20 luglio 2009, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha trasmesso la nota n. 19062 dell'8 luglio 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze con la quale veniva accolta positivamente la richiesta della Fondazione di deroga ai limiti di spesa fissati dal comma 618, considerata l'indifferibile necessità di realizzare interventi straordinari in Palazzo Barbarano, sede della Fondazione. Tali interventi hanno avuto inizio dalla fine del 2010 e sono proseguiti anche 2012; gli oneri relativi sono stati imputati nel conto 725.10 "Interventi straordinari in Palazzo Barbarano da Porto", per un importo pari a € 52.624,23 per l'anno 2012.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente, sono state allocate nel conto di costo 746.13 "Accantonamento ex art.6, comma 21, D.L. 78/2010" per un importo di € 1.326,38, nel conto 746.14 "Accantonamento art. 61, comma 17, D.L. 112/08" per un importo di € 776,888 e nel 746.15 "Accantonamento art. 8, comma 3, D.L.95/2012" per un importo di € 11.170,62.

Per quanto riguarda inoltre i costi per godimento di beni di terzi imputati nel conto 727.1, la Fondazione ha richiesto al Demanio dello Stato con lettere del 29/05/2008, prot. 320, del 17/10/2008, prot. 652, del 16/02/2009, prot. 72 e del 28/04/2011, prot. 206, la concessione gratuita di Palazzo Barbarano visto che la Legge Finanziaria per l'anno 2008 (Legge 244/2007) all'articolo 2, commi 398, 399 e 400, legittimava "le istituzioni culturali non aventi scopo di lucro per lo svolgimento continuativo di attività culturali di interesse pubblico a richiedere, a titolo gratuito, la concessione dei beni immobili demaniali di cui all'articolo 9 del regolamento di cui al DPR. 13.09.2005, n. 296, con l'onere di ordinaria e straordinaria manutenzione a proprio carico". Con lettera del 28 aprile 2009, prot. n. 8968, l'Agenzia del Demanio – Filiale Veneto, ha comunicato di essere in attesa di conoscere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quali siano gli Enti aventi diritto alla concessione a titolo gratuito e che, fino a completa definizione di ciò, il Centro è tenuto alla corresponsione del canone previsto dall'atto di concessione, pena la decadenza del medesimo.

Inoltre, secondo quanto richiesto dall'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009 e dall'art. 8, comma 2, del D. 78/2010, la Fondazione ha comunicato, attraverso il portale del Patrimonio – Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze, i dati identificativi di Palazzo Barbarano, immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio, dato in uso alla Fondazione per un periodo di diciannove anni, con atto di concessione n.1 del 16/06/1997.

Nel 2012 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2010, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 4.215,90, è stato introitato nel conto di ricavo 643.28; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 741.28.

Nella categoria "Rettifiche di valore di attività finanziarie" si rileva il conto 695.3 "Rivalutazione titoli negoziabili diversi" per € 1.316,31, per adeguamento del valore "Altri titoli", iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, al valore di acquisto.

Tra i "Proventi ed oneri straordinari" si registra una Sopravvenienza attiva di € 147.426,79 relativa alla valorizzazione di beni diversi (vds. pag 5), una insussistenza attiva pari a € 38.043,97 relativa all'estinzione del debito verso Harvard University e MIT (vds. pagg. 11 e 16), una minusvalenza di € 120,49 (conto 748.1) relativa alla differenza tra i valori dei cespiti dimessi ed il relativo Fondo Ammortamento (pag.6) e una Sopravvenienza passiva complessivamente pari a € 182.247,19 relativa alla dismissione di beni materiali diversi per € 139.646,93 (ved. pag. 6), per verbale di conciliazione sindacale per € 30.428,57, per stralcio deposito cauzionale (vds. pag. 8) per € 7.746,85 nonché per complessivi € 4.424,84 per altri costi diversi di competenza 2010 e 2011.

I dati complessivi del Conto Economico 2012 evidenziano un decremento rispetto allo scorso anno in quanto nel 2011 i costi e i ricavi dell'attività istituzionale e degli interventi di straordinari per la valorizzazione di Palazzo Barbarano furono imputati interamente alla competenza dell'esercizio, mentre nell'anno corrente gran parte dei costi e dei ricavi relativi principalmente alla realizzazione del progetto del Palladio Museum, sono afferenti all'acquisizione di beni durevoli, il cui valore di acquisto complessivo pari a € 593.663,95 ha trovato imputazione nell'attivo dello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte le relative quote di ammortamento di competenza dell'anno pari a € 80.919,81.

Il valore della produzione è pari a € 1.505.190,67 presentando un decremento nei confronti del 2011 di € 204.312,15.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" presentano un buon incremento pari a € 92.360,75 dovuto principalmente alla rilevazione nel conto "Introiti dal Palladio Museum" dei ricavi derivanti dagli ingressi al Palladio Museo, aperto lo scorso 4 ottobre 2012. Si informa che lo scorso 12 luglio 2012 è stata firmata una convenzione con il Comune di Vicenza che prevede l'inserimento del Palladio Museum nel circuito della Card "Vicenza città bellissima" ed il riconoscimento al C.I.S.A. di una quota diversificata a seconda delle card emesse nel circuito.

Si rileva inoltre un incremento nei "Servizi diversi" per imputazione di una quota parte pari a € 60.000,00 del compenso complessivo di € 100.000,00 che la Fondazione CARIPARO riconoscerà alla Fondazione C.I.S.A. quale responsabile scientifico dei contenuti e della sua produzione per la realizzazione della Mostra su Pietro Bembo; anche il "Corso di Storia dell'Architettura" presente un dato positivo a seguito dell'adeguamento nel 2012 della quota di iscrizione da € 400,00 a € 500,00.

Si rileva invece un decremento rispetto al 2011 della voce "Vendita pubblicazioni" in quanto nel 2011 furono imputati i ricavi relativi al volume "Palladio materiali tecniche restauri. In onore di Renato Cevese" che fu realizzato proponendo un acquisto preventivo ad una vasta platea di probabili acquirenti a fronte dell'inserimento del proprio nominativo nella tabula gratulatoria che apriva l'opera; anche le quote di iscrizione al Seminario Internazionale di Restauro non sono valorizzate preso atto della sua sospensione per il 2012.

La voce "Altri ricavi e proventi", che comprende "Contributi in conto esercizio" e "Ricavi e proventi diversi" è diminuita rispetto al 2011 per € 296.674,37, principalmente perché una quota parte dei ricavi derivanti dall'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2012, finalizzata alla realizzazione del Palladio Museum, troveranno imputazione in quota nei prossimi esercizi per effetto dell'imputazione dei risconti passivi (ved. pag.16); le quote ordinarie versate dai Fondatori sono diminuite di € 15.000,00, le erogazioni liberali sono aumentate di € 6.000,00, il contributo regionale ai sensi della Legge Regionale n.51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", passato da € 95.000,00 nel 2011 a € 65.000,00 nel 2012, è stato imputato nell'anno corrente per € 44.500,00, di cui € 30.000,00 riferiti all'assegnazione per il 2011 ed € 14.500,00 di competenza 2012, in quanto una quota parte dei costi verranno sostenuti nel prossimo anno e rendicontati entro il 31 dicembre 2013; i ricavi per "Entrate diverse varie", per quote associative dei "Palladiani" e per altri proventi diversi segnalano un incremento di € 1.982,46. Si segnala che dal 2012 i contributi regionali per attività diverse vengono imputati nel conto 643.18, ivi compreso il contributo per Villa Pojana, e non nel conto 643.16.

I costi della produzione ammontano ad € 1.498.092,21 con un decremento di € 202.902,06 rispetto all'anno precedente (costi per servizi - € 2.121,71, costi per il personale - € 15.386,33, oneri diversi di gestione - € 264.773,51 corrispondente alla diminuzione dei categoria "Altri ricavi e proventi"); un notevole incremento si evidenzia nel conto Ammortamenti (+ € 73.866,39) per le motivazioni già dettagliate (ved. pag.3).

La differenza tra il valore ed i costi della produzione dà un saldo positivo di € 7.098,46; tale differenza, sommata algebricamente ai proventi finanziari ( € 2.256,46), agli interessi ed altri oneri finanziari (€ - 13.663,39), alla rettifica di valore dei titoli ( € 1.316,31), alla sopravvenienza attiva (€ 147.426,79), alla insussistenza attiva (€ 38.043,97), alla minusvalenza per alienazione cespiti (- € 120,49) e alla sopravvenienza passiva (- € 182.247,19), dà un utile d'esercizio di € 110,92.

Nel prospetto che segue, si riportano i ricavi ed i costi degli esercizi 2011 e 2012.



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
A) Valore della produzione:	<b>1.709.502,82</b>	<b>1.505.190,67</b>	<b>-204.312,15</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
611.1 Vendita pubblicazioni e altro mat.	53.143,43	17.177,24	<b>-35.966,19</b>
611.7 Vendita articoli diversi bookshop		686,78	<b>686,78</b>
615.1 Rivalsa spese trasporto	2.559,24	1.564,82	<b>-994,42</b>
617.1 Seminario Internazionale (q.i.)			
617.2 Seminario di restauro arch. (q.i.)	6.300,00		<b>-6.300,00</b>
617.3 Corso di Storia dell'Archit. (q.i.)	11.200,00	18.060,00	<b>6.860,00</b>
617.4 Introiti da Palladio Museum		68.891,85	<b>68.891,85</b>
617.5 Servizi diversi	4.020,00	61.447,93	<b>57.427,93</b>
619.3 Ribassi e abbuoni attivi			<b>0,00</b>
643.25 Diritti di riproduzione	1.420,50	3.175,30	<b>1.754,80</b>
	<b>78.643,17</b>	<b>171.003,92</b>	<b>92.360,75</b>
631.1 Variazioni rimanenze prodotti finiti			
Altri ricavi e proventi	<b>1.630.859,65</b>	<b>1.334.186,75</b>	<b>-296.672,90</b>
Contributi in conto esercizio			
643.11 Contributo ordinario dello Stato	75.050,85	75.000,00	<b>-50,85</b>
643.12 Contributo ordinario Reg. Veneto	82.778,00	82.778,00	
643.13 Comune di Vicenza	130.000,00	160.000,00	<b>30.000,00</b>
643.14 Provincia di Vicenza	160.000,00	145.000,00	<b>-15.000,00</b>
643.15 Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza	160.000,00	130.000,00	<b>-30.000,00</b>
643.16 Contributi straordinari e Erogazioni Liberali			
manifestazioni varie	433.836,71	51.260,23	<b>-382.576,48</b>
643.17 Contr. Int. Str. Palazzo Barbarano	407.610,88	49.010,01	<b>-358.600,87</b>
643.18 Contr. Str. Regione Veneto per altre attività		63.832,88	<b>63.832,88</b>
643.19 Contributo straordinario R.V. L. 51/1984	50.000,00	44.500,00	<b>-5.500,00</b>
643.21 Contr. Straord. Costituzione Palladio Museum		393.239,96	<b>393.239,96</b>
643.22 Contributo Fondazione Cassa di			
Risparmio			
643.24 Contr. e Erogazioni liberali dei Sostenitori	117.500,00	123.500,00	<b>6.000,00</b>
	<b>1.616.776,44</b>	<b>1.318.121,08</b>	<b>-298.655,36</b>
Ricavi e proventi diversi			
641.3 Utili su cambi	150,45	6,33	<b>-144,12</b>
641.5 Risarcimento danni		726,00	<b>726,00</b>
643.20 Rimborso spese uso Palazzo	3.650,00	1.167,00	<b>-2.483,00</b>
643.23 Quota associat. "I Palladiani"	550,00	3.510,00	<b>2.960,00</b>
643.26 Introiti Villa Pojana			
643.28 Contributo 5 per mille dell'IRPEF	1.377,27	4.215,90	<b>2.838,63</b>

643.30 Entrate diverse varie	1.340,77	6.431,18	5.090,41
643.31 Arrotondamenti attivi	3,08	9,26	6,18
643.32 Rimb. Somme versato allo Stato (art.22)			
643.33 Altri proveni per Mostra "Palladio 500 Anni"	7.011,64		-7.011,64
	<b>14.083,21</b>	<b>16.065,67</b>	<b>1.982,46</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>	<b>1.700.994,27</b>	<b>1.498.092,21</b>	<b>-202.902,06</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:			
	<b>3.857,90</b>	<b>9.442,35</b>	<b>5.584,45</b>
715.2 Acquisti di libri, testi, cdrom	3.857,90	9.442,35	5.584,45
718.3 Ribassi e abbuoni attivi			
741.2 Annali e altre pubbl.ist.			
Costi per servizi:	<b>137.124,33</b>	<b>135.002,62</b>	<b>-2.121,71</b>
721.1 Energie elettrica	18.370,85	20.688,15	2.317,30
721.2 Riscaldamento locali	24.617,45	21.923,68	-2.693,77
721.4 spese telefoniche	9.566,58	6.806,18	-2.760,40
721.5 Consumi idrici	435,68	594,82	159,14
723.1 Trasporti e facchinaggi	8.046,37	3.267,00	-4.779,37
725.4 Manutenzione attrezzature	2.954,25	4.103,68	1.149,43
725.7 manutenzione macch. elettr. Ufficio	220,75		-220,75
725.6 Manutenzione software	1.067,75	2.027,03	959,28
725.8 Canoni di assistenza e formazione	6.177,43	3.293,77	-2.883,66
725.9 manutenzione locali e relativi impianti	20.564,12	20.627,58	63,46
735.3 Consulenza legali	2.386,75	7.713,19	5.326,44
742.10 Arrotondamenti passivi			
742.11 Servizi amministrativi vari	7.465,22	7.040,58	-424,64
743.1 Assicurazioni	13.011,63	16.816,82	3.805,19
743.2 Vigilanza	3.462,78	3.463,79	1,01
743.3 Spese postali	4.649,37	5.077,14	427,77
743.8 Spese per pulizie	9.095,78	7.940,28	-1.155,50
743.11 Materiale di consumo	5.031,39	3.618,60	-1.412,79
743.14 Servizio Civile Na. Volontari			
743.99 Arrotondamenti passivi	0,18	0,33	0,15
Costo per godimento di beni di terzi	<b>37.915,49</b>	<b>38.748,96</b>	<b>833,47</b>
727.1 Canoni di locazione immobili	37.915,49	38.748,96	833,47
Costi per il personale:	<b>551.587,02</b>	<b>536.200,69</b>	<b>-15.386,33</b>
731.1 Retribuzioni lorde	363.413,48	357.467,97	-5.945,51
731.2 Comp. Lavoro straordinario	10.607,86	14.367,18	3.759,32
731.8 Premio di risultato (compresi oneri pr.)			
735.4 Collaborazione scientifica ed organizzativa	4.911,56		-4.911,56
743.13 Sorveglianza Palazzo Barbaran			

	<b>378.932,90</b>	<b>371.835,15</b>	<b>-7.097,75</b>
Oneri sociali			
731.3 Oneri previdenziali e assistenziali	131.274,62	130.642,64	-631,98
731.4 Premio INAIL	1.886,12	1.877,95	-8,17
	<b>133.160,74</b>	<b>132.520,59</b>	<b>-640,15</b>
Trattamento di fine rapporto			
731.5 Quota TFR	32.920,00	31.807,47	-1.112,53
	<b>32.920,00</b>	<b>31.807,47</b>	<b>-1.112,53</b>
Altri costi per il personale			
732.5 Addestramento e formazione	532,40		-532,40
732.7 Indennità e rimb. spese missioni interne	68,34	37,48	-30,86
732.8 Indennità di missione all'estero	135,04		-135,04
732.9 Altri costi del personale	5.837,60		-5.837,60
	<b>6.573,38</b>	<b>37,48</b>	<b>-6.535,90</b>
Ammortamenti e svalutazioni	<b>53.443,79</b>	<b>127.310,18</b>	<b>73.866,39</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:			
781.16 Am.to software capitalizzato	1.788,82	46.277,19	44.488,37
	<b>1.788,82</b>	<b>46.277,19</b>	<b>44.488,37</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
782.22 Amm.ti ordinari mobili e arredi	6.296,41	11.317,52	5.021,11
782.24 Amm.ti ordinari elaboratori	2.935,36	4.307,27	1.371,91
782.25 Amm.ti ordinari attrezzature diverse	9.220,26	23.976,18	14.755,92
782.26 Amm.ti ordinari attrezzature espositive		15.308,62	
782.39 Amm.ti ordinari altri beni materiali	30.205,21	22.087,52	-8.117,69
	<b>48.657,24</b>	<b>76.997,11</b>	<b>28.339,87</b>
795.1 Acc.ti sval. Crediti v/clienti	89,06	67,42	-21,64
795.5 Acc.ti sv. Crediti diversi	2.908,67	3.968,46	1.059,79
	<b>2.997,73</b>	<b>4.035,88</b>	<b>1.038,15</b>
Variazione delle rim. di materie prime, suss., consumo	- 1.273,19	- 2.178,01	-904,82
Altri accantonamenti			
789.9 Acc.to altri fondi e spese future			
Oneri diversi di gestione:	<b>918.338,93</b>	<b>653.565,42</b>	<b>-264.773,51</b>
723.2 Spese spedizione pubbl. istituzionali	2.700,40	1.428,67	-1.271,73
725.10 Interventi str. Palazzo Barbaran	397.994,86	52.624,23	-345.370,63
735.12 Gestione siti web e connessioni Internet	4.654,55	6.695,87	2.041,32
737.2 Compensi Consiglio Scientifico	621,44	886,80	265,36
737.3 Rimborso spese Consiglio Scientifico	7.650,39	8.907,49	1.257,10
737.5 Rimborso spese CDA e C.E.		70,00	70,00
737.6 Compenso Collegio Revisori dei conti	4.878,86	4.878,86	

737.7 Rimborso spese Revisori dei Conti	2.807,54	1.528,60	<b>-1.278,94</b>
741.1 Altre pubblicazioni	22.484,36	3.042,96	<b>-19.441,40</b>
741.2 Annali e altre pubblicazioni istituzionali	52.603,25	9.352,75	<b>-43.250,50</b>
741.3 Corso di Storia dell'Architettura	21.647,43	21.842,48	<b>195,05</b>
741.4 Seminario Internazionale	3.067,57	17.148,70	<b>14.081,13</b>
741.5 Seminario sul restauro architettonico	8.093,92		<b>-8.093,92</b>
741.6 Mostre e manifestazioni varie	113.547,24	37.971,07	<b>-75.576,17</b>
741.7 Corso sull'architettura scarpiana			
741.8 Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	
741.9 Spese attività istituzionale	6.025,01	5.860,99	<b>-164,02</b>
741.12 Fototeca Carlo Scarpa	50.940,14	79,53	<b>-50.860,61</b>
741.17 Fondo Balzan: spese vive di gestione			
741.21 Iniziative "Palladio 1508-2008"			
741.22 Mostra Palladio 2008			
741.23 Gestione Villa Pojana	4.001,47	1.443,63	<b>-2.557,84</b>
741.24 Museo Palladio	15.393,27	214.438,74	<b>199.045,47</b>
741.25 Progetto ARCUS	88.189,81	173.264,71	<b>85.074,90</b>
741.27 Progetto Bembo e le Arti	93.851,89	64.320,19	<b>-29.531,70</b>
741.28 Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	1.377,27	4.215,90	<b>2.838,63</b>
743.5 Vidimazioni e certificati			
743.7 Abbonamenti, libri e pubblicazioni uff.	345,00	139,00	<b>-206,00</b>
743.9 Spese generali varie	5.939,68	2.026,37	<b>-3.913,31</b>
743.10 Spese di rappresentanza			
746.7 Imposte, tasse e tributi vari	807,65	3.386,94	<b>2.579,29</b>
746.12 Tassa rifiuti solidi urbani	3.597,16	3.737,06	<b>139,90</b>
746.13 Acc.to art. 6, comma 21 D. 78/2010	784,27	1.326,38	<b>542,11</b>
746.14 Acc.to art. 61, c. 17, d. 112/08	3.334,50	776,88	<b>-2.557,62</b>
746.15 Acc.to art. 8, c. 3, d.l. 95/2012		11.170,62	<b>11.170,62</b>
747.3 Perdite su crediti			
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>- 2.699,26</b>	<b>- 11.406,93</b>	<b>-8.707,67</b>
667.5 Interessi attivi bancari	1,99	1,10	<b>-0,89</b>
667.8 Interessi attivi diversi		0,04	<b>0,04</b>
	<b>1,99</b>	<b>1,14</b>	<b>-0,85</b>
665.3 Proventi su titoli a reddito fisso	2.255,32	2.255,32	
	<b>2.255,32</b>	<b>2.255,32</b>	
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>			
747.1 Perdite su cambi		6.203,88	<b>6.203,88</b>
761.1 Interessi passivi bancari	4.100,59	6.647,46	<b>2.546,87</b>
761.5 Spese e commissioni bancarie	801,97	659,89	<b>-142,08</b>
763.7 Interessi passivi commerciali	54,01		<b>-54,01</b>
763.9 Oneri finanziari diversi		152,16	<b>152,16</b>
	<b>4.956,57</b>	<b>13.663,39</b>	<b>8.706,82</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
695.2 Rivalutazioni immobilizz. Finan. Diverse		- 1.316,31	<b>-1.316,31</b>

749.5 Svalutazioni titoli negoziabili diversi	1.316,31		-1.316,31
Proventi ed oneri straordinari	- 134.851,02	- 3.103,08	131.747,94
647.3 Sopravv. da fatti extra gestione	- 253.030,00	- 147.426,79	105.603,21
647.4 Insussistenze attive		- 38.043,97	-38.043,97
748.1 Minusvalenze	1.194,13	120,49	-1.073,64
748.5 Insussistenze passive			
748.7 Sopravvenienze passive	116.984,85	182.247,19	65.262,34
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>139.344,00</b>	<b>110,92</b>	<b>-139.233,08</b>

#### Imposta sul reddito dell'esercizio e sull'attività produttiva.

Non sono stati conteggiati importi a carico dell'esercizio, in quanto l'attività commerciale è svolta in modo occasionale, al fine strumentale del raggiungimento delle finalità istituzionali e statutarie, e dà, sotto il profilo fiscale, una perdita d'esercizio, determinata in conformità all'articolo 144, commi 2 e 4 (già art. 109, commi 2 e 3) del DPR n. 917/1986.

#### Personale del Centro

La composizione del personale del Centro al 31 dicembre 2012 risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	SITUAZIONE 1 GENNAIO 2012	ASSUNZIONI 2012	CESSAZIONI AL 31/12/2012	SITUAZIONE AI 31/12/2012
Dirigente -	1			1
Impiegati a t. indeterminato	7		1	6
Impiegati t. indet. Part/time	2			2
Impiegati t. determ.				
Impiegati t.determ. Part/time				
Operai a tempo determinato				
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>		<b>1</b>	<b>9</b>

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione ha adottato le seguenti delibere afferenti il personale della Fondazione C.I.S.A.:

- accettazione delle dimissioni volontarie, con decorrenza dal 23 ottobre 2012, di un dipendente con contratto a tempo indeterminato;
- assunzione di una unità lavorativa con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time (32 ore su 37 settimanali = 86,48%) decorrente dal 1/1/2013;
- accettazione di una transazione per conciliazione sindacale.

Gli stipendi corrisposti al personale dipendente inquadrato nel C.C.N.L. "Federcultura" e al dirigente inquadrato nel C.C.N.L. dei Dirigenti Commerciali, non hanno subito variazioni rispetto al trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, secondo quanto stabilito dalle misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego (commi 12 e 13 dell'art. 8, e art. 9 del D.L. 78/2010, circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 12 del 15/04/2011), preso atto che la norma in questione ha esteso le misure di contenimento anche alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, sebbene i contratti di lavoro applicati al personale dipendente della Fondazione non siano compresi nel comparto pubblico.

Si segnala ad ogni buon conto che con lettera del 10 maggio 2012 la Fondazione ha formulato un quesito ai Ministeri competenti (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero

dell'Economia e Finanze) in merito all'applicabilità al personale della Fondazione C.I.S.A. delle disposizioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010.

Il Ministero dell'Economia e Finanze, con lettera del 21 agosto 2012, ha comunicato che *"nel rappresentare che, in assenza di una esplicita esclusione normativa, devono trovare applicazione le vigenti misure di contenimento, non si ritengono condivisibili le motivazioni adottate dalla Fondazione per giustificare la non applicazione della richiamata normativa"*

Conseguentemente, anche per il 2012, sono state applicate le disposizioni del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, che prevedono la riduzione del 5% dei trattamenti economici complessivi dei dipendenti per la parte eccedente i 90.000 euro annui lordi; il trattamento economico complessivo annuo del Direttore, inquadrato nel C.C.N.L. dei Dirigenti Commerciali, è stato ridotto per la somma lorda di € 1.514.00.

Il costo per il personale per l'anno 2012 ha subito un decremento pari a € 15.386,33 dovuto algebricamente ad un decremento delle retribuzioni lorde, principalmente a seguito della cessazione di una unità con decorrenza 23 ottobre 2012, per € 5.945,51, all'azzeramento dei compensi per collaborazione scientifica ed organizzativa per € 4.911,56, degli oneri sociali per € 640,15, del trattamento TFR per € 1.112,53 e degli altri costi per il personale per € 6.535,90, a fronte di un incremento del lavoro straordinario per € 3.759,32 (impegno per l'allestimento del Palladio Museum).

#### **Altre informazioni**

Si ricorda che nel bilancio della Fondazione non esistono crediti e debiti con durata superiore a 5 anni.

#### **Compensi amministratori e Revisori dei Conti**

Come previsto dall'articolo 6 comma 12 dello Statuto vigente non sono corrisposti emolumenti o gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del mandato.

Il compenso annuo a favore del Collegio dei Revisori dei Conti è stato adeguato a quanto statuito al comma 3, dell'art. 6, del D. L.78/2010, visti i chiarimenti esposti nella circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 33 del 28/12/2011 (v. pag. 21). Il costo complessivo dei compensi a favore del Collegio dei Revisori e del rimborso delle spese di viaggio, per l'anno 2012, è stato pari a € 6.407,46.

Si evidenzia inoltre che, al fine di ottemperare a quanto stabilito dalla normativa vigente per il contenimento strutturale della spesa per gli organismi collegiali, il compenso annuo previsto a favore del Presidente del Consiglio Scientifico è stato azzerato ed i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati adeguati a quanto stabilito dal comma 2, dell'art.6, del D.L. 78/2010 (v. pag. 21). L'ammontare degli emolumenti e dei rimborsi spettanti ai componenti del Consiglio Scientifico, ivi compreso il Presidente stesso, è stato pari per l'anno 2012 a € 9.794,29 (compensi € 886,80 + rimborsi spese € 8.907,49)

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2012 che chiude con un utile di € 110,92

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ





**RELAZIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

Le variazioni alle voci del Bilancio della Fondazione C.I.S.A. A. Palladio, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, sono dettagliatamente giustificate e motivate nella Nota Integrativa che lo accompagna.

Questa relazione invece analizza le voci di bilancio aggregate per centri di costo e ricavo.

Innanzitutto si ricorda che lo scorso 4 ottobre 2012 è stato aperto al pubblico il Palladio Museum, progetto che ha preso avvio sin dal 2010 con gli interventi diversi di manutenzione straordinaria in Palazzo Barbarano, finalizzati all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI), all'adeguamento e potenziamento dei sistemi antintrusione, alla creazione degli spazi di conservazione degli Archivi Palladiani, nonché alla gestione delle condizioni microclimatiche, al fine di adeguare gli spazi del Palazzo a futura sede del Museo Palladio.

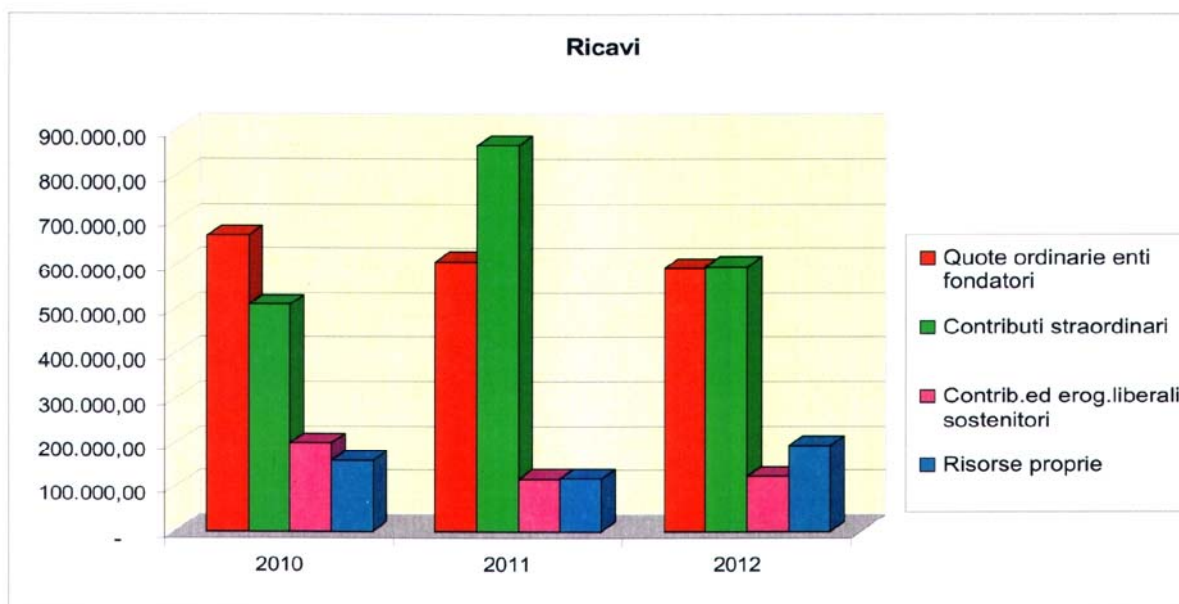
Tra il 2011 ed il 2012 gran parte dell'attività svolta dalla Fondazione è stata finalizzata alla costituzione del Palladio Museum; tale progetto, finanziato dalla Regione Veneto, da ARCUS S.p.a. e dalla Fondazione CARIVERONA, ha previsto innanzitutto la catalogazione dei giacimenti documentali di Andrea Palladio, la creazione di un database per la loro consultazione e messa on line, la realizzazione due sale multimediali, una per la fruizione individuale e l'altra per la fruizione collettiva, la realizzazione, in collaborazione con quattro Università italiane (Bologna, Ancona, Chieti e Pescara, Venezia), di modelli digitali 3D visibili attraverso l'applicazione Palladio Geodatabase e *Time Line*. Successivamente è stata acquisita l'infrastruttura informatica al fine di permettere la fruizione di tali materiali ad un più vasto e diversificato pubblico; infine si sono allestite le zone di accoglienza e museali di Palazzo Barbarano (piano terra e piano nobile) per l'apertura al pubblico del Palladio Museum. Tali attività sono dettagliatamente descritte nella relazione sull'attività svolta nel corso del 2012, che accompagna il Conto Consuntivo 2012.

Gli oneri sostenuti tra il 2010 ed il 2012 per la realizzazione di tale progetto ammontano a circa un milione di euro di cui circa il 50% per acquisizioni diverse di arredi, attrezzature diverse ed espositive, materiali digitale e varie.

Il Conto Economico evidenzia innanzitutto un decremento nei valori assoluti (costi-ricavi) rispetto allo scorso anno in quanto, a differenza del 2011, gran parte dei costi sostenuti nel 2012, afferenti alla realizzazione del progetto di allestimento del Palladio Museum, si riferiscono all'acquisizione di beni durevoli iscritti per il loro valore di acquisto nell'attivo dello Stato Patrimoniale, mentre nel Conto Economico trovano imputazione le relative quote di ammortamento. Anche i contributi straordinari utilizzati per l'acquisizione dei beni durevoli sono stati imputati nell'esercizio per la quota parte afferente le quote di ammortamento, portando a risconto passivo la parte restante.

## RICAVI

Il 2012 evidenzia un decremento dei ricavi nei valori assoluti per le motivazioni già descritte.



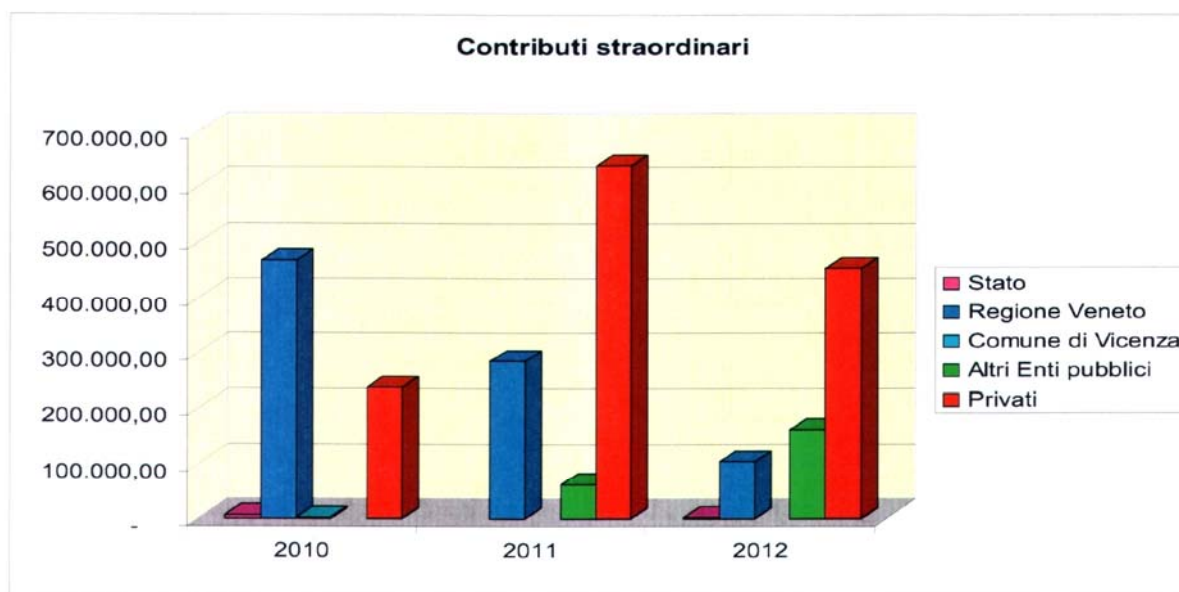
Le quote annuali di adesione degli Enti Fondatori del Centro registrano un rilevante decremento (- € 15.000,00) in quanto la Provincia di Vicenza e la Camera di Commercio hanno ridotto rispettivamente la loro quota da € 160.000,00 ad € 145.000,00 (- € 15.000,00) e da € 160.000,00 ad € 130.000,00 (- € 30.000,00), mentre il Comune di Vicenza ha incrementato la propria quota da € 130.000,00 ad € 160.000,00 (+ € 30.000,00). La Regione Veneto ha invece confermato la propria quota di adesione, pari a 82.778,00 euro. Si segnala, ad ogni buon conto, che la Regione Veneto, anch'esso Ente Fondatore del Centro, ha integrato, per l'anno 2012, la propria partecipazione con ulteriori € 65.000,00, ai sensi della Legge Regionale n.51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali" e confermato l'affidamento al CISA della gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa di Treviso (= € 50.000,00) e della valorizzazione di Villa Pojana (=€ 8.000,00). I contributi straordinari a carico della Regione Veneto trovano imputazione dei conti 643.18 e 643.19 per un totale di € 108.332,88, di cui € 44.332,88 riferiti ad assegnazioni pregresse ed € 64.000,00 relativi ad assegnazioni 2012, tenuto conto della competenza economica dei costi sostenuti.

Gli altri contributi straordinari finalizzati ammontano ad € 493.510,20, di cui € 162.983,77 dal settore pubblico (ARCUS s.p.a. e Ministero B.C.A.) ed € 330.526,43 dal settore privato.

La partecipazione finanziaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a favore del Centro è determinata dall'inserimento nella Tabella delle Istituzioni Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996. Con decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 31 agosto 2012 è stata emanata la Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2012-2014: l'assegnazione a favore del C.I.S.A. è pari a 75.000 euro annui, con una decurtazione pari a circa il 16% rispetto al triennio precedente.

Preso atto della difficile situazione finanziaria in cui versano gli Enti Locali, questo Centro, al fine di reperire risorse per l'attività istituzionale, ha proseguito anche nel 2012 la ricerca di aziende leader nel proprio settore, interessate a contribuire a sostenere la vita del Centro mediante *partnership*, offrendo in cambio tutta una serie di opportunità tra cui la loro visibilità nella comunicazione del CISA Andrea Palladio e delle sue iniziative nonché la disponibilità d'uso di palazzo Barbaran.

Le erogazioni liberali, in linea generale non inferiori a 15.000 euro annui per azienda, interamente deducibili dal reddito d'impresa ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m, D.P.R. 22/12/1986, n. 917 ed escluse dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633, hanno permesso di finanziare sia l'attività istituzionale, sia parte dei costi di gestione corrente. Le ditte che hanno confermato il loro impegno sono: Dainese con € 65.000,00, Fiera di Vicenza, Bovis Lend Lease e Palladio Finanziaria con una erogazione liberale pari a € 15.000,00 ciascuno; Gruppo Maltauro con € 7.500,00, Zambon Group con € 6.000,00, per un totale complessivo di € 123.500, valore incrementato rispetto al 2011 di € 6.000,00.



Nel 2012 la Fondazione ha nuovamente beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2010, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 4.215,90, quasi triplicato rispetto all'anno precedente, è stato introitato nel conto di ricavo 643.28; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 741.28.

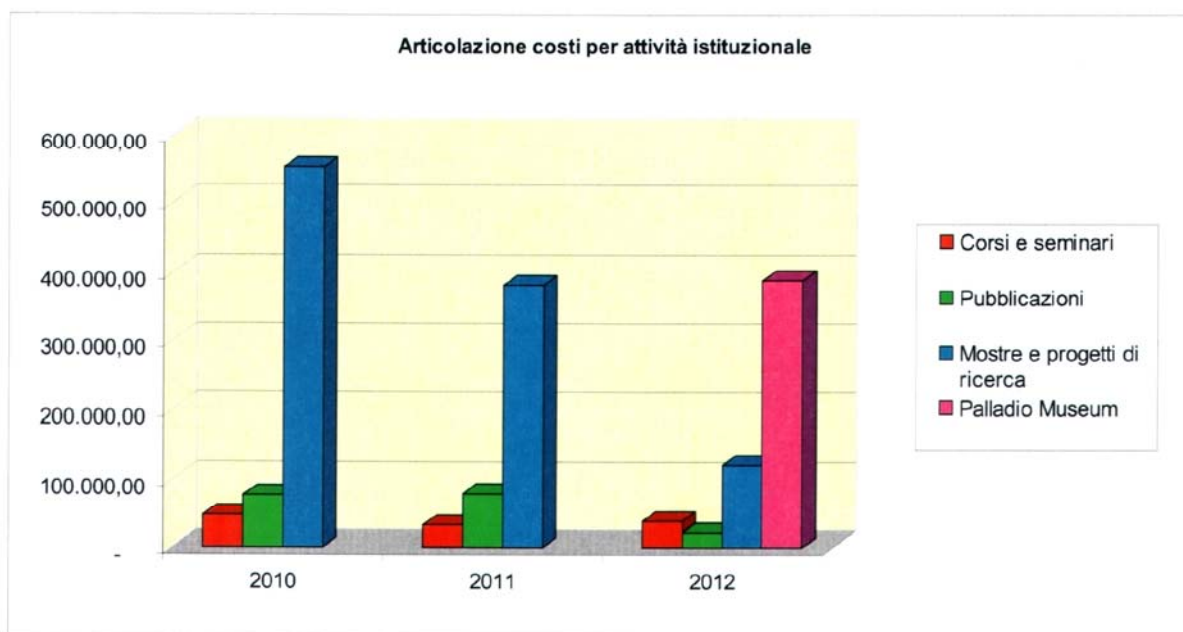
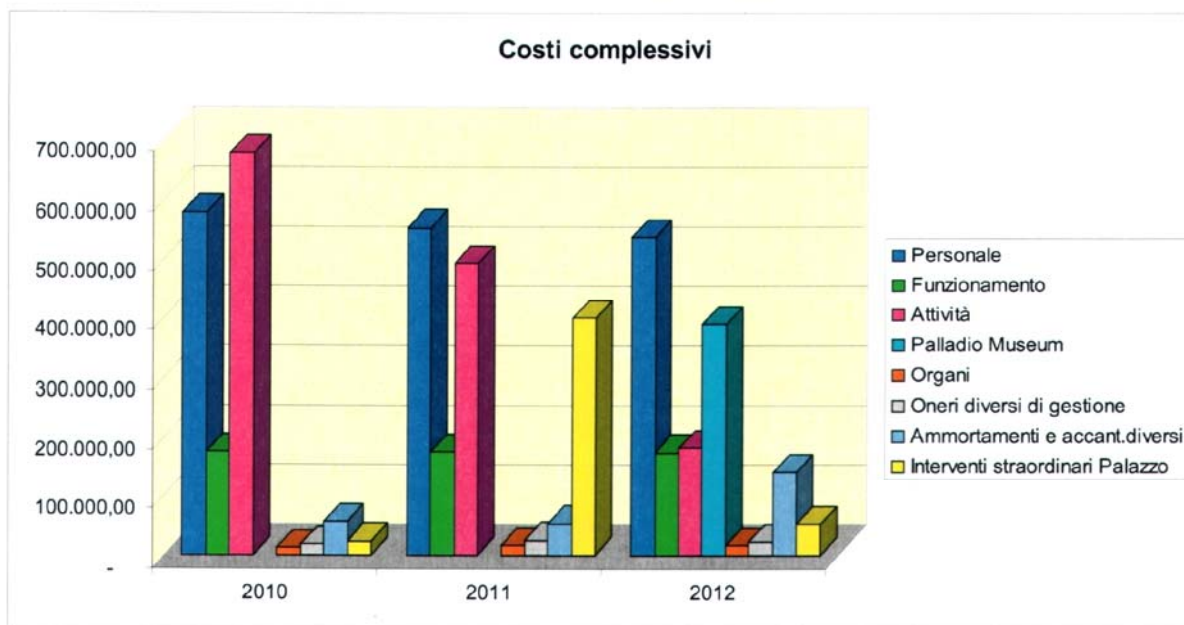
I ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi diversi registrano un buon incremento (+ € 94.343,21), dovuto principalmente agli introiti del Palladio Museum e ai servizi diversi resi dal Centro a terzi e per i quali viene emessa fattura. Nel corso del 2012 è stata firmata una convenzione con il Comune di Vicenza che prevede l'inserimento del Palladio Museum nel circuito della Card "Vicenza città bellissima" ed il riconoscimento al C.I.S.A. di una quota diversificata a seconda della tipologia delle card emesse nel circuito.



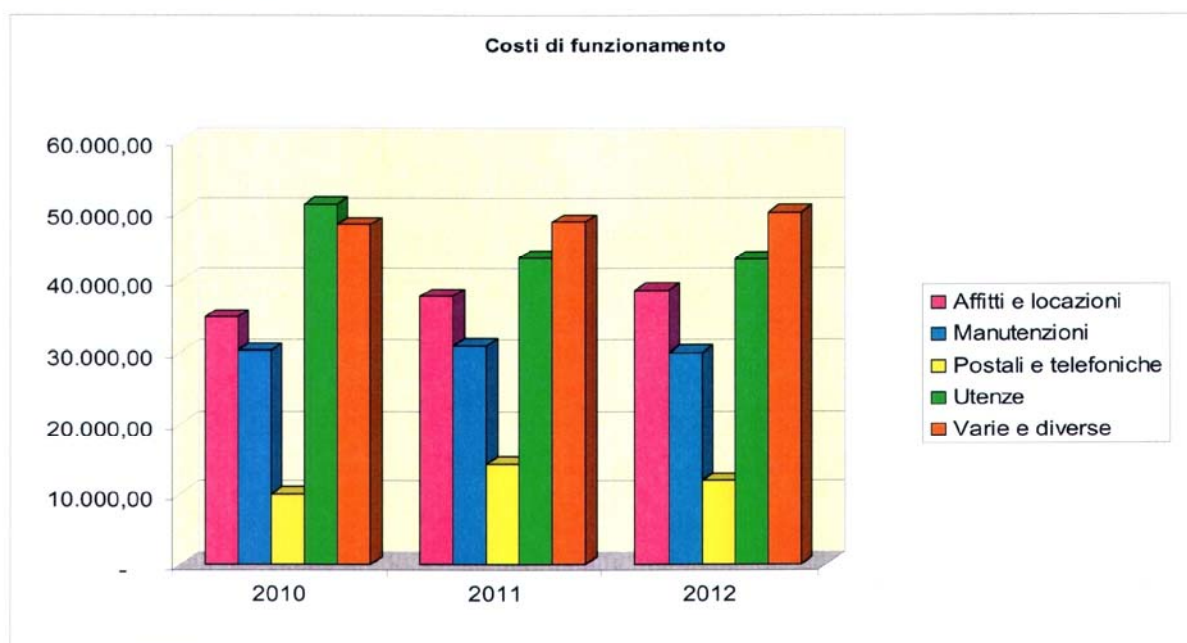
**COSTI**

I costi del 2012 evidenziano, come i ricavi, un decremento rispetto al 2011 per le motivazioni descritte in premessa. I costi per l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e analiticamente illustrata nella relazione che accompagna il Bilancio, sebbene registrino un decremento, incidono sul totale dei costi per circa il 38%. Tra queste voci si evidenzia il progetto Palladio Museum con una incidenza pari a circa il 70% sul totale dei costi per attività.

Si rilevano inoltre decrementi di alcuni costi di gestione corrente tra cui le spese per il personale dipendente, ed un notevole incremento delle quote annuali di ammortamento a seguito delle acquisizioni di beni durevoli per l'allestimento del Palladio Museum.



La Fondazione C.I.S.A. - che rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (per il 2012: G.U. - Serie Gen. n. 228 del 30 settembre 2011) - nel corso del 2012, in applicazione alle disposizioni concernenti azioni di contenimento della spesa pubblica ed in particolar modo secondo quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i., nonché a seguito di rilievi ministeriali e circolari esplicative emesse dal M.E.F. concernenti il rispetto dei limiti di spesa per compensi al Collegio dei Revisori dei Conti e al Consiglio Scientifico, ha adeguato i compensi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 6 del D. 78/2010 (€ 30,00 gettone di presenza per seduta) e imputato i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti applicando la riduzione prevista dal comma 3, dell'art. 6 del D.L. 78/2010, visti i chiarimenti resi dal M.E.F. con la circolare n. 33/2011. Il costo complessivo nel 2012 per tali organi, ivi compresi i rimborsi per le spese di viaggio, è stato pari a € 16.201,75. Al Consiglio di Amministrazione invece, come previsto all'art. 6 dello Statuto vigente, non vengono corrisposti gettoni di presenza. Si sono inoltre rispettati anche gli altri limiti di spesa secondo quanto statuito dal D.L. 78/2010 e s.m.i., analiticamente elencati nella Nota Integrativa; si evidenzia che è stato previsto l'accantonamento di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 per un importo di € 11.170,62.



I costi di funzionamento, costantemente monitorati, si attestano mediamente sui valori del 2011; i costi afferenti alle manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbarano rientrano nei limiti fissati all'articolo 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (segnatamente:

le spese in argomento non possono superare, per l'anno 2012, la misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato e, per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ultimati nel 2012, considerata l'indifferibile necessità alla loro realizzazione, sebbene siano stati completamente finanziati da terzi, è stata richiesta ed ottenuta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze (comma 621), la deroga ai limiti di spesa fissati dal comma 618.

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 settembre scorso ha accettato le dimissioni dal servizio di un dipendente a tempo indeterminato nonché, vista la necessità improcrastinabile di disporre di un addetto alla gestione ed al costante aggiornamento dell'apparato informatico, sia per quanto riguarda la rete informatica del CISA, sia per la supervisione e l'aggiornamento delle attrezzature informatiche del Palladio Museum, ha deliberato di assumere una unità lavorativa con contratto part time a tempo indeterminato, con decorrenza 1 gennaio 2013; la dotazione organica relativa al personale assunto a tempo indeterminato non ha quindi subito variazioni.

La Fondazione ha applicato, prudenzialmente, le misure di contenimento in materia di pubblico impiego previste dai commi 12 e 13 dell'art.8, e dall'art. 9 del D.L. 78/2010, preso atto che la norma in questione ha esteso le misure di contenimento anche alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09 e vista la comunicazione del 21 agosto 2012 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze ha comunicato alla Fondazione che *"..nel rappresentare che, in assenza di una esplicita esclusione normativa, devono trovare applicazione le vigenti misure di contenimento, non si ritengono condivisibili le motivazioni addotte dalla Fondazione per giustificare la non applicazione della richiamata normativa"*.

Il costo del personale, che comprende le retribuzioni fisse, i compensi per lavoro straordinario, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, il trattamento di fine rapporto, registra nel 2012 un decremento di 15.386,33, determinato per la maggior parte dalla riduzione delle retribuzioni lorde per cessazione di una unità lavorativa, dall'azzeramento delle spese per collaborazioni organizzative e dalla sospensione dell'erogazione dei buoni pasto.

Il Conto Economico chiude con un utile pari a € 110,92.

Tutto ciò premesso, si sottopone questa relazione unitamente al Bilancio al 31 dicembre 2012, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

VERBALE CdA DI APPROVAZIONE BILANCIO





**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 APRILE 2013**

A seguito di invito diramato con lettera in data 18 aprile 2013, prot. n. 83, oggi lunedì 22 aprile 2013, alle ore 10:30, presso la sede sociale del Centro, palazzo Barbarano, Contra' Porti 11, è convocato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Sono presenti i sottoelencati componenti:

Amalia Sartori; Presidente

Franco Albanese; componente e vice presidente

Luigi Franco Bottio; componente

Lino Dainese; componente

Antonio Franzina; componente

Franco Cristiano; presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Howard Burns; presidente del Consiglio Scientifico del Centro

Partecipano alla riunione Guido Beltramini, direttore del Centro, Nicoletta Dalla Riva, segretario amministrativo del Centro e Marco Riva collaboratore organizzativo del CISA.

Constatata la presenza del numero di consiglieri necessario per la valida costituzione della riunione ai sensi dello statuto, la Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a verbalizzare il Direttore del Centro, dott. Guido Beltramini. Risultano assenti giustificati il dott. Massimo Barbiero e il dott. Giorgio Baschirotto, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

**O M I S S I S**

**3) Bilancio Consuntivo 2012 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione**

La Presidente dà la parola al Direttore affinché illustri il Bilancio dell'anno 2012.

**RELAZIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

**(O M I S S I S)**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**(O M I S S I S)**

**ATTIVITA' SVOLTA NEL 2012**

**(O M I S S I S)**

**NOTA INTEGRATIVA 2012**

**(O M I S S I S)**

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la relazione del Direttore del Centro e il bilancio consuntivo per l'esercizio 2012;

Constatato che la gestione del bilancio si è chiusa con un utile d'esercizio pari a € 110,92 che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c) dello Statuto vigente, sarà destinato all'incremento del patrimonio della Fondazione;

Preso atto che al fine di allestire le zone di accoglienza e museali di Palazzo Barbarano (piano terra e piano nobile) per l'apertura al pubblico del Palladio Museum è stato necessario ultimare l'adeguamento ed il riordino, già iniziato lo scorso anno, degli spazi museali del palazzo selezionando il materiale già inventariato, non più però idoneo per le nuove necessità, né utilizzabile o recuperabile in quanto fortemente usurato dall'utilizzo pluriennale, il tutto per un valore complessivo di € 156.306,56. Inoltre si è rilevato che alcuni beni imputabili tra le immobilizzazioni materiali vista la loro utilità pluriennale, non erano stati prudenzialmente valorizzati nel patrimonio, ma imputati completamente a costo negli esercizi di competenza. In questa fase si è quindi ritenuto opportuno procedere all'incremento delle voci dell'attivo patrimoniale per un valore complessivo di € 147.426,79, di cui € 114.063,15 per beni del Museo Palladio e per € 33.363,64 per volumi antichi acquisiti con un contributo straordinario assegnato

dalla Regione Veneto nell'ambito di un progetto di valorizzazione della Biblioteca del CISA. Le dismissioni, di cui all'elenco analitico in atti, pari complessivamente a € 156.306,56 distinte tra beni acquisiti prima e dopo il 31/12/2002, preso atto che dal 01/01/2003 il C.I.S.A. si è trasformato in Fondazione di Diritto Privato ai sensi del D. Lgs. 419/99 ed ha adottato la contabilità civilistica, possono essere così riassunte:

DISTINTA DISMISSIONI BENI ANNO 2012					
		Valore d'acquisto	Fondo ammortamento	Sopravvenienze passive	Minusvalenze
<b>Mobili ed Arredi</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	19.352,02			
	Storno fondo ammortamento		2.128,72		
	Sopravvenienze passive			17.223,30	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	-			
	Storno fondo ammortamento		-		
	Minusvalenze				-
	<b>Totale</b>	<b>19.352,02</b>	<b>2.128,72</b>	<b>17.223,30</b>	
<b>Elaboratori e macch.uff.elettroniche</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	9.487,08			
	Storno fondo ammortamento				
	Sopravvenienze passive			9.487,08	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	1.888,00			
	Storno fondo ammortamento		1.888,00		
	Minusvalenze				-
	<b>Totale</b>	<b>11.375,08</b>	<b>1.888,00</b>	<b>9.487,08</b>	
<b>Attrezzature diverse</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	3.895,82			
	Storno fondo ammortamento		428,54		
	Sopravvenienze passive			3.467,28	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	253,70			
	Storno fondo ammortamento		133,21		
	Minusvalenze				120,49
	<b>Totale</b>	<b>4.149,52</b>	<b>561,75</b>	<b>3.467,28</b>	<b>120,49</b>
<b>Attrezzature espositive</b>	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	121.429,94			
	Storno fondo ammortamento		11.960,67		
	Sopravvenienze passive			109.469,27	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	-			
	Storno fondo ammortamento		-		
	Minusvalenze				-
	<b>Totale</b>	<b>121.429,94</b>	<b>11.960,67</b>	<b>109.469,27</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>156.306,56</b>	<b>16.539,14</b>	<b>139.646,93</b>	<b>120,49</b>

Preso atto inoltre che i proventi straordinari evidenziano sopravvenienze attive per € 147.426,79, insussistenze attive per € 358.043,97, minusvalenze per € 120,49 e sopravvenienze passive per € 182.247,19, dettagliatamente descritte nella nota integrativa che accompagna il Bilancio 2012;

Visto che le misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dal D.L. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010 e s.m.i., dal D.L. 98/2011 convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché dal D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono destinate, per determinate voci di spesa, anche alle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, elenco in cui rientra anche la Fondazione C.I.S.A. (per il 2012: G.U. - Serie Gen. N. 228 del 30 settembre 2011);

Preso atto che la nota integrativa al Bilancio 2012 (v. da pag. 21 a pag. 23) espone e motiva dettagliatamente l'applicazione di tali normative alle voci del bilancio (conto economico) con i relativi accantonamenti da versare allo Stato;

Preso atto che i compensi per i componenti del Consiglio Scientifico sono stati adeguati a quanto disposto dal comma 2, dell'art. 6 del D.L. 78/2010 azzerando il compenso annuale a favore del

Presidente del Consiglio Scientifico e prevedendo solamente i gettoni di presenza pari a € 30,00 per seduta, oltre al rimborso delle spese di viaggio. A seguito della circolare n. 33 del 28/12/2011 del Ministero dell'Economia e Finanze, i compensi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010; Ricordato inoltre che in merito all'applicazione delle limitazioni di spesa previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i. si è ritenuto di confermare che non possano trovare applicazione in quanto realizzare "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" rientra tra gli scopi istituzionali della Fondazione (art. 2 dello Statuto vigente), che non persegue scopi di lucro, ed è vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Gli oneri conseguenti a tali attività, ivi comprese le spese per missioni del personale, non rientrano tra le spese strumentali finanziate con risorse trasferite da soggetti terzi senza vincolo di destinazione, al contrario sono interamente coperti con fondi provenienti da soggetti pubblici e privati che richiedono, prima dell'erogazione, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione dei progetti finanziati; nel Conto Economico i costi trovano imputazione nella categoria "Oneri diversi di gestione" - mastro 741; i ricavi vengono rilevati nella categoria "Altri ricavi e proventi" - conti dal 643.16 al 643.33;

Preso atto che con lettera del 10 maggio 2012 la Fondazione ha formulato un quesito ai Ministeri competenti (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell'Economia e Finanze) in merito all'applicabilità al personale della Fondazione C.I.S.A. delle disposizioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010; il Ministero dell'Economia e Finanze, con lettera del 21 agosto 2012, ha comunicato che "nel rappresentare che, in assenza di una esplicita esclusione normativa, devono trovare applicazione le vigenti misure di contenimento, non si ritengono condivisibili le motivazioni addotte dalla Fondazione per giustificare la non applicazione della richiamata normativa"; conseguentemente anche per il 2012 sono state applicate le disposizioni del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, che prevedono la riduzione del 5% dei trattamenti economici complessivi dei dipendenti per la parte eccedente i 90.000 euro annui lordi; il trattamento economico complessivo annuo del Direttore, inquadrato nel C.C.N.L. dei Dirigenti Commerciali, è stato ridotto per la somma lorda di € 1.514,00;

Ritenuto che i costi sostenuti e i ricavi riscossi siano conformi alla normativa vigente;

Vista la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel 2012, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto vigente;

Ritenuto che il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria;

Preso atto che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;

Il consigliere Bottio rileva che la Camera di Commercio non ha equiparato la propria quota a quella degli altri Enti Fondatori (Comune € 160.000, Provincia € 145.000) e si impegna ad approfondire la questione con il presidente Mincato, osservando però che la Camera di Commercio sta adottando lo stesso atteggiamento anche nei confronti degli altri enti culturali vicentini, visto che la cultura non è tra le finalità istituzionali dell'Ente; il Presidente del Collegio dei Revisori, Franco Cristiano informa i consiglieri che il Collegio dei Revisori ha approvato il Bilancio, rilevando nuovamente il pesante scoperto di cassa con cui si chiude l'esercizio, causato principalmente dal ritardo con cui gli enti pubblici e privati rimborsano al CISA le somme anticipate per la realizzazione dei progetti scientifici. Cristiano chiede di verificare la possibilità di attivare un accordo con gli Enti che preveda un versamento, anche parziale, dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione dei progetti. Cristiano termina il proprio intervento sottolineando l'importanza di trovare una soluzione al problema sollevato dal MEF in merito alla riduzione delle spese per mostre nei limiti del 20% rispetto a quanto sostenuto nel 2009, in quanto ciò potrebbe avere effetti alquanto negativi sull'operatività del Centro.

Sul punto interviene il direttore Beltramini e in merito allo scoperto di cassa rileva che con la Regione Veneto è già stata verificata l'ipotesi di anticipi sui finanziamenti, ma purtroppo non è possibile in quanto non è previsto nel regolamento regionale. In merito al finanziamento della Fondazione Cariverona per la realizzazione del Palladio Museum, Beltramini sottolinea che i rendiconti sono già stati presentati e una parte del finanziamento è già stato erogato mentre il restante sarà erogato entro il mese di giugno.

In merito a nuovi contributi da parte di realtà private interviene il consigliere Dainese che riporta l'esito di suoi contatti con imprenditori vicentini che si sono dimostrati interessati alle attività del Centro, ma sottolinea che in questa congiuntura economica non sarà facile coinvolgerli dal punto di vista economico; il consigliere Albanese sottolinea l'importanza di continuare a lavorare per incrementare le risorse proprie anche grazie all'apertura al pubblico del Palladio Museum.

Sul punto interviene il direttore Beltramini per riflettere sul futuro del Centro, che da ente di ricerca finanziato in prevalenza da soggetti pubblici, potrebbe diventare un soggetto giuridico che vive con risorse proprie.

Il consigliere Bottio condivide quanto espresso negli altri interventi in merito alla necessità di incrementare le risorse proprie.

La Presidente Sartori interviene per esprimere la sua condivisione alla discussione ed in modo particolare sottolinea la necessità di incrementare le risorse private anche a fronte dei nuovi vincoli legislativi legati alla riduzione della spesa pubblica a cui il Centro dovrebbe ottemperare.

In merito alla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze dichiara che sarà necessario interessare i Ministeri competenti per sottolineare l'illogicità della norma e l'eventuale conseguenza negativa in caso di sua applicazione.

Vista la relazione favorevole all'approvazione del bilancio 2012, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19 aprile 2013;

Vista la delibera del 7 novembre 2011, ogg. n.4, relativa all'adeguamento del Regolamento di amministrazione e contabilità alle disposizioni di legge vigenti;

Visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;

Tutto ciò premesso e richiamato;

All'unanimità;

delibera

1. di approvare il conto dell'Istituto Cassiere (UNICREDIT S.p.A.) e il bilancio per l'esercizio 2012 della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" di Vicenza nei seguenti risultati complessivi, come da documentazione integrale in atti:

#### **STATO PATRIMONIALE**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
ATTIVO	3.445.888,46	4.096.892,99
PASSIVO	922.005,13	1.572.898,74
CAPITALE	2.384.539,33	2.523.883,33
DIFFERENZA: Utile Esercizio	139.344,00	110,92

#### **SITUAZIONE DI CASSA**

Fondo di cassa all'1.1.2012	-€ 223.816,76
Pagamenti anno 2012	-€ 1.754.931,77
Riscossioni anno 2012	€ 1.684.603,46
Deficienza di cassa al 31.12.2012	- € 294.145,07

#### **CONTO ECONOMICO**

Ricavi	€ 1.505.190,67
Costi	€ 1.498.092,21
Proventi finanziari	€ 2.256,46
Oneri finanziari	- € 13.663,39
Rettifiche valore titoli	+ € 1.316,31
Sopravvenienza attiva	+ € 147.426,79
Insussistenze attive	+ € 38.043,97
Minusvalenza	- € 120,49
Sopravvenienza passiva	- € 182.247,19
UTILE D'ESERCIZIO	+ € 110,92

2. di destinare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) dello Statuto vigente, l'utile d'esercizio all'incremento del patrimonio della Fondazione Centro;
3. di approvare la relazione dell'attività svolta nell'esercizio 2012 (articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente);
4. di dare atto delle dismissioni di beni materiali di proprietà della Fondazione C.I.S.A per un valore complessivo pari a € 156.306,56, e degli incrementi per un valore pari a € 147.426,79;
5. di dare atto che i proventi straordinari evidenziano sopravvenienze attive per € 147.426,79, insussistenze attive per € 358.043,97, minusvalenze per € 120,49 e sopravvenienze passive per € 182.247,19, dettagliatamente descritte nella nota integrativa che accompagna il Bilancio 2012;
6. di dare atto che alle voci del Bilancio 2012 sono state applicate le misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dal D.L. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010 e s.m.i., dal D.L. 98/2011 convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché dal D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, di cui al D.L. 112/08 e al D.L. 78/2010 e sono state accantonate le somme da versare allo Stato, dettagliatamente descritte nella nota integrativa al Bilancio 2012;
7. di dare atto che i compensi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati ed imputati al Bilancio 2012 rispettivamente secondo quanto previsto dal comma 2 e dal comma 3 dell'art. 6 del D.78/2010;
8. di confermare che l'applicazione delle limitazioni di spesa previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i., non possano trovare applicazione in quanto realizzare "*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*" rientra tra gli scopi istituzionali della Fondazione (art. 2 dello Statuto vigente), che non persegue scopi di lucro, ed è vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Gli oneri conseguenti a tali attività, ivi comprese le spese per missioni del personale, non rientrano tra le spese strumentali finanziate con risorse trasferite da soggetti terzi senza vincolo di destinazione, al contrario sono interamente coperti con fondi provenienti da soggetti pubblici e privati che richiedono, prima dell'erogazione, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione dei progetti finanziati; nel Conto Economico i costi trovano imputazione nella categoria "Oneri diversi di gestione" - mastro 741; i ricavi vengono rilevati nella categoria "Altri ricavi e proventi" - conti dal 643.16 al 643.33;
9. di dare atto che nel corso del 2012 sono state applicate le disposizioni del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, che prevedono la riduzione del 5% dei trattamenti economici complessivi dei dipendenti per la parte eccedente i 90.000 euro annui lordi, per le motivazioni in premessa, il tutto per una riduzione totale di € 1.514,00;
10. di dare atto che sin dal 2011 è stata sospesa l'erogazione dei buoni pasto e che per l'anno 2012 non è stato erogato al personale dipendente della Fondazione il premio di risultato viste le limitate risorse disponibili, riservandosi il ripristino di entrambe le voci a fronte di future disponibilità finanziarie, confermando le linee guida per la valutazione del personale dipendente secondo quanto disposto dal Comitato Esecutivo del 27 febbraio,ogg. n. 6 e del 13 ottobre 2006,ogg. n. 4;
11. di dare benestare e regolare scarico, per ogni conseguente effetto e rigore di legge, all'operato della Presidente, del Direttore e del Segretario Amministrativo, per quanto di competenza, in dipendenza della realizzazione delle varie attività espletate nel corso del 2012 principalmente finalizzate all'apertura al pubblico del Palladio Museum in Palazzo Barbarano;
12. di autorizzare la Presidente del Centro a richiedere ed accettare, ottenendo le migliori condizioni economiche a favore della Fondazione, una eventuale anticipazione straordinaria di cassa per particolari esigenze operative all'Istituto Cassiere;
13. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la cassa economale ammontanti, nel 2012, ad € 41.844,96 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2012, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

Attrezzature diverse	250,00
Biblioteca: volumi enc riviste pubblic	1.022,17
Ratei passivi	84,27
Anticipi in c/spese	170,81
Crediti vari e diversi	1.750,00
Crediti per spese anticipate	2.272,96
Carta Postapay	2.500,00
Impegni per pubblic Premio Balzan	132,20
Depositi cauzionali ricevuti	697,60
Introiti palazzo c/manutenzione	74,00
Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	180,00
Spese telefoniche	99,90
Spese sped pubblicazioni istituzionali	285,52
Manutenzione attrezzature	72,60
Manutenzione locali e relativi impianti	157,60
Interventi straordinari P. Barbaran da P	129,24
Compensi Consiglio Scientifico	42,00
Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	1.155,49
Rimborso spese Consiglio d'Amm. e C.D.	70,00
Rimborso spese Revisori dei Conti	1.058,00
Altre pubblicazioni	260,06
Annali e altre pubb. Istituzionali	182,83
Corso sull'Architettura Palladiana	2.790,55
Seminario Internazionale di Storia	504,55
Mostre, convegni e manif. culturali vari	1.468,10
Spese varie attività istituzionale	3.128,79
Fototeca Carlo Scarpa	256,72
Gestione Villa Poiana	40,62
Palladio Museum e att. collaterali	10.476,44
Progetto ARCUS	348,46
Progetto Bembo e le Arti	4.492,09
Spese postali	3.543,91
Spese generali varie	651,55
Materiale di consumo	896,67
Imposte, tasse e tributi vari	591,76
Commissioni e spese bancarie	7,50
<b>Totale annuo</b>	<b>41.844,96</b>

14. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con le carte di credito e/o carte prepagate UNICREDIT ammontanti, nel corso del 2012, ad € 13.473,30 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2012, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

Biblioteca: volume, enc. e riviste pubb	116,28
Crediti per spese anticipate	100,00
Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	34,80
Rimb spese Revisori dei Conti	120,00
Corso sull'Architettura Palladiana	1.158,60
Mostre convegni e manif culturali vari	80,00
Spese varie attività istituzionali	541,30
Palladio Museum e attività collaterali	3.265,91

Progetto Bembo e le Arti	7.736,44
Abbonamenti, libri e pubblicazioni uff	139,00
Materiale di consumo	19,00
Commissioni e spese bancarie	161,97
<b>Totale annuo</b>	<b>13.473,30</b>

15. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la carta prepagata Postapay intestata alla Bibliotecaria del Centro, ammontanti, nel corso del 2012, ad € 3.067,47 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2012, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

Biblioteca: volumi, enc. riviste e pubbl	2.395,51
Progetto Bembo e le arti	408,12
Spese generali varie	61,84
Crediti per spese anticipate	184,00
Mostre, convegni e manif.culturali varie	18,00
<b>Totale annuo</b>	<b>3.067,47</b>

16. di prendere atto, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, del D.P.R. 600/1973, che la Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio", nell'anno 2012, ha potuto disporre di erogazioni liberali in denaro per un totale di € 148.500,00, ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, da parte dei sottoelencati soggetti erogatori, per le somme indicate a fianco di ciascuno di essi e comunicate telematicamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 25.01.2013 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02.10.2002 e s.m.i.:

<b>Dainese S.p.a.</b> – Via dell'Artigianato 35 – 36060 Molvena (VI) (C.F. 00727080244)	€ 65.000,00
<b>Banca Popolare di Vicenza</b> – Via Btg. Framarin 18 – Vicenza (C.F. 00204010243)	€ 25.000,00
<b>Fiera di Vicenza</b> – Via dell'Oreficeria 16 – 36100 Vicenza (C.F. 00515900249)	€ 15.000,00
<b>Palladio Finanziaria S.p.a.</b> – Strada St.Padana v/VR 6 – 36100 Vicenza – (C.F. 03402170249)	€ 15.000,00
<b>Bovis Lend Lease S.r.l.</b> – Via della Moscova 3 – 20121 Milano (C.F. 13183270159)	€ 15.000,00
<b>Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.</b> – Via dell'Industria 42 36100 - Vicenza – (C.F. 00184540276)	€ 7.500,00
<b>Zambon Company s.p.a.</b> - Via Lillo Del Duca 10 – 20091 Bresso (MI) ( C.F. 01690280159)	€ 6.000,00

**TOTALE EROGAZIONI VERSATE NEL 2012** **€ 148.500,00**

17. di prendere atto che nel 2012 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2010, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 4.215,90, incassato il 23 novembre 2012, è stato introitato nel conto di ricavo 643.28; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 741.28.

### O M I S S I S

La Presidente scioglie la riunione alle ore 12.15.

Il Direttore  
(Guido Beltramini)  
f.to Guido Beltramini

La Presidente  
(Amalia Sartori)  
f.to Amalia Sartori

